



2018/0225(COD)

12.9.2018

EMENDAMENTI 1041 - 1340

Progetto di relazione
Christian Ehler
(PE625.306v01-00)

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'istituzione del programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa – il programma quadro di ricerca e innovazione

Proposta di decisione
(COM(2018)0436 – C8-0253/2018 – 2018/0225(COD))

Emendamento 1041

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.5 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

Linee generali

soppresso

– Approcci e tecnologie innovativi per gli operatori del settore della sicurezza (quali forze di polizia, polizia di frontiera e guardia costiera, uffici doganali), per gli operatori nel campo della sanità pubblica, per i gestori delle infrastrutture e degli spazi all'aperto;

– Le dimensioni umane e sociali della criminalità e della radicalizzazione violenta, in rapporto a coloro che sono impegnati o potenzialmente impegnati in tali comportamenti nonché coloro che ne sono colpiti o potenzialmente colpiti;

– La mentalità dei cittadini, delle autorità pubbliche e dell'industria per prevenire la creazione di nuovi rischi della sicurezza e per ridurre i rischi esistenti, inclusi quelli derivanti dalle nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale;

– Combattere la disinformazione e le false notizie che abbiano implicazioni per la sicurezza;

– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e tra agenzie e per sviluppare un mercato europeo integrato.

– Assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto, in particolare alla luce della rapida evoluzione tecnologica.

Or. en

Motivazione

Lo stesso contenuto è ora inserito nell'AM relativo al "Polo tematico 'Società resiliente'" (nuovo).

Emendamento 1042

Barbara Kudrycka, Michał Boni, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.5 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

Linee generali

soppresso

– Approcci e tecnologie innovativi per gli operatori del settore della sicurezza (quali forze di polizia, polizia di frontiera e guardia costiera, uffici doganali), per gli operatori nel campo della sanità pubblica, per i gestori delle infrastrutture e degli spazi all'aperto;

– Le dimensioni umane e sociali della criminalità e della radicalizzazione violenta, in rapporto a coloro che sono impegnati o potenzialmente impegnati in tali comportamenti nonché coloro che ne sono colpiti o potenzialmente colpiti;

– La mentalità dei cittadini, delle autorità pubbliche e dell'industria per prevenire la creazione di nuovi rischi della sicurezza e per ridurre i rischi esistenti, inclusi quelli derivanti dalle nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale;

– Combattere la disinformazione e le false notizie che abbiano implicazioni per la sicurezza;

– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e tra agenzie e per sviluppare un mercato europeo integrato.

– Assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto, in

*particolare alla luce della rapida
evoluzione tecnologica.*

Or. en

Emendamento 1043

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.5 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

Emendamento

– *Approcci e tecnologie innovativi
per gli operatori del settore della sicurezza
(quali forze di polizia, polizia di frontiera
e guardia costiera, uffici doganali), per gli
operatori nel campo della sanità pubblica,
per i gestori delle infrastrutture e degli
spazi all'aperto;* **soppresso**

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1044

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.5 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

Emendamento

– *Le dimensioni umane e sociali
della criminalità e della radicalizzazione
violenta, in rapporto a coloro che sono
impegnati o potenzialmente impegnati in
tali comportamenti nonché coloro che ne
sono colpiti o potenzialmente colpiti;* **soppresso**

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1045

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.5 – comma 2 – trattino 3

Testo della Commissione

Emendamento

– ***La mentalità dei cittadini, delle autorità pubbliche e dell'industria per prevenire la creazione di nuovi rischi della sicurezza e per ridurre i rischi esistenti, inclusi quelli derivanti dalle nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale;*** ***soppresso***

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1046

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.5 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Combattere la disinformazione e le false notizie che abbiano implicazioni per la sicurezza;*** ***soppresso***

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1047

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.5 – comma 2 – trattino 5

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e tra agenzie e per sviluppare un mercato europeo integrato.***

soppresso

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1048

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.5 – comma 2 – trattino 5

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e tra agenzie e per sviluppare un mercato europeo integrato.***

– ***Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e tra agenzie.***

Or. en

Emendamento 1049

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.5 – comma 2 – trattino 6

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto, in***

soppresso

*particolare alla luce della rapida
evoluzione tecnologica.*

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1050
Patrizia Toia

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6

Testo della Commissione

Emendamento

2.2.6. Cibersicurezza

soppresso

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Linee generali

– Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza

alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);

– Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;

– Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1051

Barbara Kudrycka, Michał Boni, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6

Testo della Commissione

Emendamento

2.2.6. Cibersicurezza

soppresso

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni.

L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Linee generali

- Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);*
- Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;*
- Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.*

Or. en

Emendamento 1052

Soledad Cabezón Ruiz, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, José Blanco López, Carlos Zorrinho

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6

Testo della Commissione

Emendamento

2.2.6. Cibersicurezza

soppresso

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet,

inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Linee generali

- Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);*
- Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;*
- Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.*

Or. en

Emendamento 1053

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6

Testo della Commissione

Emendamento

2.2.6. Cibersicurezza

soppresso

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della

sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Linee generali

- Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);*
- Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;*
- Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.*

Or. en

Motivazione

Lo stesso contenuto è ora inserito nell'AM relativo al "Polo tematico 'Società resiliente'" (nuovo).

Emendamento 1054

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di

soppresso

natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1055

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della

soppresso

sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Or. en

Motivazione

Lo stesso contenuto è ora inserito nell'AM relativo al "Polo tematico 'Società resiliente'" (nuovo).

Emendamento 1056

Barbara Kudrycka, Michał Boni, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 1

Testo della Commissione

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti

Emendamento

soppresso

energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Or. en

Emendamento 1057
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 1

Testo della Commissione

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Emendamento

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere ***i nostri cittadini e*** l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni, ***dispositivi per bambini***. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Or. en

Emendamento 1058

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

Linee generali

soppresso

– Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);

– Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;

– Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1059

Barbara Kudrycka, Michał Boni, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

Linee generali

soppresso

– Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);

– Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;

– Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.

Or. en

Emendamento 1060

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

Linee generali

soppresso

– Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);

– Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;

– Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.

Or. en

Motivazione

Lo stesso contenuto è ora inserito nell'AM relativo al "Polo tematico 'Società resiliente'" (nuovo).

Emendamento 1061

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la

soppresso

sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1062

Barbara Kudrycka, Michał Boni, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

Emendamento

– *Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);*

soppresso

Or. en

Emendamento 1063

Marisa Matias, Soledad Cabezón Ruiz, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

Emendamento

– *Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, **ad** applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);*

– *Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, **a tecnologie di registro distribuito**, applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti, **di sicurezza basata sul comportamento e resilienti**);*

Or. en

Emendamento 1064

Barbara Kudrycka, Michał Boni, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;***

soppresso

Or. en

Emendamento 1065

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;***

soppresso

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1066

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie per affrontare *le* attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;

– Tecnologie, *metodi e migliori pratiche* per affrontare, *prevenire, mitigare e rispondere alle* attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva *con elevata disponibilità*;

Or. en

Emendamento 1067

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 3

Testo della Commissione

Emendamento

– *Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.*

soppresso

Or. it

Motivazione

Cfr. sopra.

Emendamento 1068

Barbara Kudrycka, Michał Boni, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 3

Testo della Commissione

Emendamento

– *Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.*

soppresso

Or. en

Emendamento 1069

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 3

Testo della Commissione

– *Una* rete europea di competenza nella sicurezza informatica e **un** centro di competenza.

Emendamento

– **Rafforzamento della** rete europea di competenza nella sicurezza informatica e **del suo** centro di competenza, **nonché disponibilità di formazione e competenze sulle tecnologie più innovative in via di sviluppo nel campo della cibersicurezza a livello locale, nazionale ed europeo.**

Or. en

Emendamento 1070

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– **Migliore conoscenza e consapevolezza dei rischi e delle conseguenze della cibersicurezza;**

Or. en

Emendamento 1071

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– **Sviluppo di software e hardware sicuri e impianti di prova per il controllo della sicurezza di software e hardware;**

Emendamento 1072
Olle Ludvigsson

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 2 – punto 2.2 – punto 2.2.6 – comma 2 – trattino 3 bis
(nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Livello di sicurezza dei servizi cloud e aspetti giuridici dell'utilizzo dei servizi cloud.***

Or. en

Emendamento 1073
Christian Ehler

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. POLO TEMATICO "SOCIETÀ SICURA"

2 bis.1. Motivazione

Uno dei presupposti della libertà è la sicurezza e viceversa. L'UE rappresenta un modello unico volto a combinare i valori democratici, il benessere sociale, la crescita economica e le responsabilità internazionali. È importante tutelare le acquisizioni, i cittadini, le pubbliche istituzioni, l'economia e la stabilità politica dell'UE da minacce di vario tipo, perpetrate da vari autori e con origini differenti, trovando al contempo un equilibrio tra libertà individuale e sicurezza pubblica.

La ricerca in materia di sicurezza è parte di uno sforzo generale dell'UE a raccogliere tale sfida. Contribuisce al

processo di sviluppo delle competenze, consentendo la disponibilità futura di tecnologie, soluzioni e applicazioni per colmare le lacune identificate dai decisori politici, dagli esperti e dagli utilizzatori finali, in particolare le autorità pubbliche. La ricerca e l'innovazione rispondono agli impegni stabiliti nel programma di Roma a operare per la realizzazione di "un'Europa sicura", contribuendo a un'Unione della sicurezza.

Il terrorismo, la radicalizzazione, la violenza di matrice politica, gli attacchi informatici e le minacce ibride, la criminalità organizzata, la criminalità economica, l'elusione fiscale e i crimini contro l'ambiente, le minacce cui sono esposte le TIC e altre infrastrutture critiche, suscitano gravi preoccupazioni e sottopongono le società a particolari pressioni. L'Europa deve continuare ad adoperarsi per migliorare la sicurezza informatica, la protezione della vita privata nell'ambiente digitale, la protezione dei dati personali e a combattere la diffusione di informazioni false e dannose al fine di salvaguardare la stabilità democratica ed economica.

Per anticipare, prevenire e gestire i rischi e le minacce, non solo è necessario impegnarsi nella ricerca, bensì anche sviluppare e applicare tecnologie innovative, soluzioni, strumenti di previsione e conoscenze, stimolare la cooperazione tra i fornitori e gli utenti pubblici, trovare soluzioni, prevenire e combattere le violazioni della vita privata e dei diritti umani su Internet e altrove, assicurando al tempo stesso i diritti individuali e la libertà dei cittadini europei.

Per evitare che si moltiplichino le spese di ricerca, le autorità di pubblica sicurezza sono rafforzate mediante iniziative di scambio e cooperazione multinazionale e internazionale. Le autorità di pubblica sicurezza sono stimolate a partecipare alle iniziative di ricerca e innovazione dell'UE

per migliorare le loro capacità di cooperazione e comunicazione a tutti i livelli adeguati, per scambiare dati e per beneficiare di norme comuni relative a tecnologie, procedure, attrezzature e risultati aggiornati nelle scienze connesse alla criminalità, alla formazione, nonché per sostenere i vantaggi delle conoscenze specialistiche.

Inoltre, sono incoraggiati gli appalti per acquistare prototipi, o sviluppare un primo programma di acquisto per agevolare l'acquisizione e i test delle tecnologie innovative da parte degli enti pubblici prima della loro immissione sul mercato.

2 bis.2. Aree di intervento

2 bis.2.1 Criminalità organizzata; terrorismo, estremismo, radicalizzazione e violenza di matrice politica

La criminalità organizzata, il terrorismo, l'estremismo, la radicalizzazione, la violenza di matrice politica comportano un notevole rischio per i cittadini e per la società, l'economia e la stabilità democratica in Europa. Gli autori di tali reati vanno da individui inesperti che agiscono localmente, fino alle organizzazioni altamente professionali che operano a livello internazionale. La ricerca nelle scienze umane e le tecnologie sono necessarie al fine di individuare, prevenire e contrastare le loro attività.

Linee generali

- Le dimensioni umane e sociali della criminalità e della radicalizzazione violenta, in rapporto a coloro che sono impegnati o potenzialmente impegnati in tali comportamenti nonché coloro che ne sono colpiti o potenzialmente colpiti;*
- Approcci innovativi e tecnologie per gli utenti finali del settore della sicurezza, in particolare le autorità di pubblica sicurezza;*

– Tecnologie e norme operative per proteggere le infrastrutture, gli spazi pubblici aperti e le aree e gli edifici destinati a riunire le persone;

– Previsione, individuazione, prevenzione e protezione contro gli attentati e gli autori di gravi crimini organizzati, radicalizzazione di matrice politica, atti di violenza e terrorismo;

2 bis.2.2 Gestione della protezione delle frontiere

Per migliorare la sicurezza nell'UE, sono necessarie capacità sempre aggiornate di protezione e di gestione delle frontiere.

Esse comprendono: la ricognizione e la sorveglianza (aerea, marittima, terrestre), una stabile cooperazione e lo scambio di dati con le autorità straniere, inclusa l'interoperabilità con i centri di comunicazione, controllo e comando regionali, nazionali e internazionali, l'attuazione di soluzioni per la protezione delle frontiere, la risposta agli incidenti, la previsione del rischio e la prevenzione del crimine. Occorre altresì includere la ricerca sulle politiche preventive e le applicazioni di allarme rapido basate su algoritmi, le tecnologie di sorveglianza automatizzate che utilizzano vari tipi di sensori. Contemporaneamente al loro impatto e al loro potenziale di miglioramento per le iniziative di sicurezza, sarà valutato anche il potenziale stesso delle soluzioni, delle tecnologie e delle attrezzature, al fine di contribuire all'integrità di chi si avvicina alle frontiere esterne, in particolare via terra e via mare.

La ricerca dovrebbe sostenere anche il miglioramento della gestione integrata delle frontiere europee, anche tramite una maggiore cooperazione con i paesi candidati, i potenziali paesi candidati e i paesi interessati dalla politica europea di vicinato, contribuendo alle necessità dell'UE di far fronte alla situazione dell'immigrazione.

Linee generali

- Identificare i documenti falsificati o altrimenti manipolati;*
- Individuare il trasporto/traffico illegale di persone e merci;*
- Aumentare le capacità di risposta agli incidenti di frontiera;*
- Modernizzare l'attrezzatura di ricognizione e di sorveglianza delle aree di confine;*
- Migliorare la cooperazione diretta tra le autorità di sicurezza di entrambe le parti nella rispettiva area di confine affinché le misure transfrontaliere garantiscano il continuo perseguimento di autori di reati e sospetti;*

2 bis.2.3 TIC e sicurezza informatica, vita privata, protezione dei dati

Le attività informatiche ostili e malevole minacciano le nostre società e i cittadini, il funzionamento stabile e sicuro delle istituzioni e autorità pubbliche, le economie e anche il funzionamento stesso delle istituzioni democratiche europee, la nostra libertà e i nostri valori. Sono già avvenuti incidenti che hanno coinvolto le istituzioni pubbliche ed è probabile che aumentino nel corso di un'ulteriore integrazione delle applicazioni digitali e informatiche nelle procedure amministrative ed economiche, come nell'uso privato e individuale.

La criminalità informatica è in aumento, i relativi rischi si diversificano con il crescente digitalizzarsi dell'economia e della società. L'Europa deve continuare ad adoperarsi per migliorare la sicurezza informatica e delle TIC in generale, la protezione della vita privata nell'ambiente digitale, la protezione dei dati personali e a combattere la diffusione di informazioni false e dannose al fine di salvaguardare la stabilità democratica ed economica.

Sicurezza e prosperità future dipendono da migliorate capacità di proteggere l'UE

contro tali minacce, di prevenire, individuare e contrastare le attività informatiche malevole, cosa che spesso richiede una cooperazione transfrontaliera stretta e rapida. La trasformazione digitale, in particolare, richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione di un enorme numero di dispositivi IoT (Internet degli oggetti) che si prevede saranno connessi a Internet. L'Europa deve continuare a impegnarsi onde rafforzare la resilienza agli attacchi rivolti alle TIC e promuovere un efficace effetto dissuasivo.

Nelle attività correlate alla sicurezza, continuano ad aumentare la raccolta e la valutazione dei dati personali e di massa (Big Data). Pertanto, l'importanza di assicurare elevati standard di protezione dei dati, della vita privata e della libertà, rimane invariata.

Linee generali

- Combattere la disinformazione e le false notizie che abbiano implicazioni per la sicurezza, compresa la protezione dei sistemi di registrazione elettorale e di valutazione/conteggio e la comunicazione (sicurezza elettorale); sviluppare capacità per individuare le fonti di manipolazione;*
- Diffondere le tecnologie di rilevamento, prevenzione, difesa e contrasto;*
- Rafforzare le capacità di decifrazione e decodificazione delle autorità pubbliche;*
- Tecnologie per rilevare e monitorare le modalità di pagamento elettroniche e i flussi finanziari illeciti;*
- Aumentare tutte le necessarie capacità delle autorità competenti, in particolare di EUROPL/EC3 ed ENISA;*
- Assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto, in particolare alla luce della rapida evoluzione tecnologica;*

– Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);

– Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;

– Migliorare la protezione dei dati personali attraverso la promozione di soluzioni di facile utilizzo per i dispositivi utilizzati da cittadini e consumatori;

2 bis.2.4 Tutelare le infrastrutture critiche, le catene di approvvigionamento e i mezzi di trasporto/trasferimento e la resilienza alle catastrofi

Nuove tecnologie, processi, metodi e capacità specifiche contribuiranno a tutelare le infrastrutture, i sistemi e i servizi critici, essenziali per il corretto funzionamento della società e dell'economia, come le comunicazioni, i trasporti, la finanza, la salute, l'alimentazione, l'acqua, l'energia, le catene logistiche e di approvvigionamento e l'ambiente.

Le catastrofi originano da cause molteplici, sia naturali che antropiche, o da rischi che ne risultano a cascata. È necessario agire per limitare gli effetti sulle vite e sui mezzi di sostentamento, i danni alla salute e all'ambiente, i danni economici e materiali, per assicurare la fornitura alimentare e di medicinali, la sicurezza e i mezzi di comunicazione di base.

Linee generali

– Capacità della società di gestire e ridurre in modo migliore il rischio di catastrofe, anche attraverso soluzioni basate sulla natura, rafforzando la prevenzione, la preparazione e la risposta ai rischi nuovi ed esistenti e migliorando la resilienza di tali diverse infrastrutture;

- *Migliorare le capacità di intervento delle squadre di ricerca e salvataggio, i veicoli, gli approvvigionamenti e le forze;*
- *Tecnologie, attrezzature e procedure per prevenire il diffondersi o contenere le pandemie;*
- *Migliorare i sistemi pubblici di allarme a più livelli, in particolare tenendo conto delle persone anziane e dei disabili;*
- *Migliorare la disponibilità di veicoli aerei e terrestri specializzati per contrastare gli incendi boschivi e di ampie dimensioni e migliorarne il dispiegamento rapido;*

2 bis.2.5 Pirateria e contraffazione di prodotti

Contrastare la pirateria e la contraffazione di prodotti resta motivo di grave preoccupazione per l'economia europea, le industrie culturali e creative (ICC) e i cittadini. Queste attività illegali sono la causa di gravi perdite di gettito fiscale e guadagni personali e mettono a rischio l'occupazione in Europa.

Inoltre, contribuiscono a danni ambientali e a condizioni di lavoro inadeguate a livello mondiale. Prodotti di qualità carente comportano il rischio di danni alle persone e alla proprietà. Occorre affrontare tali conseguenze e trovare soluzioni per far fronte alla pirateria e alla contraffazione di prodotti, oltre che rafforzare le capacità delle autorità pubbliche competenti nel collaborare a prevenire, individuare, indagare e contrastare questi crimini e le connesse attività illecite.

Occorre intensificare gli sforzi per promuovere la tutela della proprietà intellettuale.

Linee generali

- *Promuovere le tecniche di identificazione dei prodotti;*

– Migliorare la protezione dei ricambi e dei prodotti originali;

– Tecnologie per controllare i prodotti trasportati (in tempo reale) e scambio di dati tra produttori, trasportatore, autorità doganali e destinatari.

2 bis.2.6 Sostenere le politiche di sicurezza esterne dell'Unione anche mediante la prevenzione dei conflitti e il consolidamento della pace

Occorrono nuove tecnologie, capacità e soluzioni per sostenere le politiche dell'Unione per la sicurezza esterna in una serie di compiti civili che vanno dalla protezione civile agli aiuti umanitari, alla gestione delle frontiere o al mantenimento della pace e alla stabilizzazione post-crisi, includendo la prevenzione dei conflitti, il consolidamento della pace e la mediazione.

Linee generali:

– ricerche inerenti alla risoluzione dei conflitti e al ripristino della pace e della giustizia, alla tempestiva individuazione di fattori causa di conflitto e agli effetti dei processi di giustizia riparatoria;

– promozione dell'interoperabilità tra capacità civili e militari in una serie di compiti civili che vanno dalla protezione civile agli aiuti umanitari, dalla gestione delle frontiere al mantenimento della pace;

– sviluppo tecnologico nel settore delle tecnologie a duplice uso, per rafforzare l'interoperabilità tra le forze della protezione civile e quelle militari nonché tra forze di protezione civile a livello mondiale, come pure l'affidabilità, gli aspetti organizzativi, giuridici ed etici, le questioni commerciali, la tutela della riservatezza e l'integrità delle informazioni nonché la tracciabilità di tutte le operazioni e trattamenti;

– sviluppo di capacità di comando e di controllo per le missioni civili.

2 bis.2.7 Promuovere il coordinamento, la cooperazione e le sinergie

Ai fini di assicurare le capacità di impiegare, gestire, controllare e comandare procedure tra autorità, sono necessarie tecnologie e norme aggiornate. Lo scopo dovrebbe essere di dotare le autorità pubbliche e altre forze di attrezzature interscambiabili, di integrare in tutta l'UE procedure standard per il funzionamento, la risposta, le comunicazioni e lo scambio di dati.

Obbligando a un utilizzo responsabile delle risorse la ricerca e l'innovazione in materia di sicurezza finanziate dall'UE si dovrebbe riuscire a promuovere il coordinamento e gli effetti sinergici delle attività idonee, contribuendo a una spesa efficace dei fondi ed evitando duplicazioni. Lo stesso obiettivo dovrebbe essere perseguito in relazione alle attività sostenute dalla ricerca nel settore della difesa finanziate dall'UE, compresi i meccanismi di scambio e consultazione con le autorità associate alla ricerca sulla difesa, in particolare l'Agenzia europea per la difesa, dal momento che vi sono aree di tecnologia a duplice uso.

Le norme assicurano uno sviluppo, una produzione e un'attuazione comuni, nonché capacità di scambio, interoperabilità e compatibilità di servizi, procedure, tecnologie e attrezzatura.

Linee generali

– Tecnologie e attrezzatura con requisiti di funzionamento di base, applicabili da tutte le forze e autorità degli Stati membri della stessa area (polizia, salvataggio, gestione delle catastrofi, comunicazioni ecc.);

– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare le capacità operative transfrontaliere e tra agenzie;

– Identificazione delle lacune in termini di standardizzazione tra gli Stati membri e con i partner dei paesi terzi;

Aspetti specifici legati all'attuazione:

occorre dotare le agenzie di un adeguato bilancio per promuovere ulteriormente le loro capacità di partecipare alle attività di ricerca e innovazione dell'UE e per gestire i pertinenti progetti, scambiare richieste, risultati e ambizioni, cooperare e coordinare gli sforzi con le altre agenzie e talune autorità dei paesi terzi, quali CTG e IKPO. Per quanto concerne la ricerca e l'innovazione in materia di sicurezza, suddette autorità nello specifico sono: CEPOL, EASA, ECDC, OEDT, EMSA, ENISA, eu-LISA, EUIPO, EUROPOL, FRONTEX e SatCen.

Or. en

Emendamento 1074

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. POLO TEMATICO "SOCIETÀ RESILIENTE"

2 bis.1. Motivazione

L'Unione europea, i suoi cittadini e i suoi partner internazionali devono far fronte a una serie di minacce e sfide a livello di sicurezza, come la criminalità organizzata, il terrorismo, l'estremismo violento, i conflitti etnici e politici, le cause profonde dei conflitti armati e della migrazione forzata e situazioni di emergenza di grande portata dovute a calamità naturali o causate dall'uomo. Tali sfide possono attraversare le frontiere

e colpire obiettivi materiali o il cibernazio.

La societ  e l'economia sono sempre pi  digitalizzate e perci  diventano anche pi  vulnerabili alla criminalit  informatica, che pu  colpire seriamente grandi infrastrutture critiche, come quelle dei settori energetico, sanitario, finanziario, dei trasporti o delle telecomunicazioni.

Allo stesso tempo, i diritti e libert  fondamentali delle persone fisiche e, in particolare, il loro diritto alla vita privata sono elementi fondamentali nell'Unione europea. L'Europa deve continuare ad adoperarsi per migliorare la sicurezza informatica, la protezione della vita privata nell'ambiente digitale, la protezione dei dati personali e a combattere la diffusione di informazioni false e dannose al fine di salvaguardare la stabilit  democratica ed economica.

Inoltre, sono richiesti ulteriori sforzi per combattere i cambiamenti climatici. I cambiamenti osservati a livello climatico stanno gi  avendo vaste ripercussioni sugli ecosistemi, le societ , la salute umana e il benessere in Europa. Le conseguenze sulle vite e sui mezzi di sostentamento dei fenomeni meteorologici estremi, quali inondazioni, tempeste o siccit  che provocano incendi boschivi, degrado del suolo e altri disastri naturali, come gli eventi sismici, si stanno intensificando. Le catastrofi, che siano naturali o dovute all'intervento umano, possono mettere a rischio importanti funzioni sociali, ad esempio sanit , erogazione di energia e amministrazione.

La ricerca in materia di sicurezza   parte della pi  ampia ed esaustiva risposta dell'UE alle minacce alla sicurezza. Contribuisce all'elaborazione di concetti nuovi ma anche al processo di sviluppo delle competenze, consentendo la disponibilit  futura di tecnologie e applicazioni per colmare le lacune di capacit  identificate dai decisori politici e dagli operatori del settore, nonch  dagli

utenti finali, dalle autorità pubbliche, dai circoli accademici e dalla società civile. Ciò premesso, il finanziamento alla ricerca mediante il programma quadro dell'UE ha rappresentato circa il 50% del totale dei finanziamenti pubblici per la ricerca in materia di sicurezza nell'UE. Sarà fatto pieno uso degli strumenti disponibili, compreso il programma spaziale europeo (Galileo ed EGNOS, Copernicus, la sorveglianza dell'ambiente spaziale e le comunicazioni satellitari governative). Il programma Orizzonte Europa si incentrerà esclusivamente sulla ricerca e sulle applicazioni civili, mentre saranno escluse dallo stesso programma le attività di ricerca e innovazione in materia di difesa e le tecnologie a duplice uso civile e militare.

Il forte coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni della società civile, degli ambienti politici, accademici, e in particolare delle scienze sociali e umane, nell'ambito della ricerca in materia di sicurezza sarà un elemento essenziale e aiuterà a mappare gli attuali sforzi di ricerca e a migliorare la pertinenza delle attività perseguite nonché il pieno rispetto dei diritti fondamentali, dei diritti umani, del diritto umanitario internazionale e delle libertà dei cittadini. Le autorità di pubblica sicurezza e la società civile sono incoraggiate a partecipare alle iniziative di ricerca e innovazione dell'Unione per migliorare le loro capacità di cooperazione e comunicazione a tutti i livelli adeguati, per scambiare dati e per beneficiare di norme comuni relative a tecnologie, procedure, attrezzature e risultati aggiornati nelle scienze connesse ai conflitti e alla criminalità, alla formazione, nonché per sostenere i vantaggi delle conoscenze specialistiche. La ricerca correlata a questo polo tematico mira ad affrontare il tema della sicurezza e della resilienza delle società in maniera olistica, ponendo al centro il concetto della sicurezza umana.

2 bis.2. Società resilienti alle catastrofi

Le catastrofi originano da cause molteplici, sia naturali che antropiche, comprese quelle riconducibili agli attacchi terroristici, ai fenomeni meteo-climatici e altri fenomeni estremi (compreso l'innalzamento del livello dei mari), agli incendi boschivi, canicole, alluvioni, eventi sismici, tsunami e fenomeni vulcanici, crisi idriche, agli eventi meteorologici spaziali, ai disastri industriali e dei trasporti, a eventi CBRN nonché a quei rischi che ne risultano a cascata. Il fine consiste nel prevenire e ridurre la perdita di vite, le situazioni che arrecano danno alla salute e all'ambiente, i danni economici e materiali causati dalle catastrofi, assicurare la sicurezza alimentare, nonché rafforzare la comprensione della lezione da trarre dopo una catastrofe e la riduzione dei rischi di catastrofe.

Linee generali

– Ricerca di base sui fenomeni pertinenti e i relativi meccanismi, metodi di raccolta dei dati, strumenti e concetti analitici, comprese tecnologie e capacità per sostenere diversi tipi di operazioni di gestione delle emergenze;– Tecnologie e capacità per il personale di primo intervento nelle operazioni di emergenza nelle situazioni di crisi e catastrofe;– Le capacità della società di gestire e ridurre in modo migliore il rischio di catastrofe, anche attraverso soluzioni basate sulla natura, rafforzando la prevenzione, la preparazione e la risposta ai rischi nuovi ed esistenti, tra cui le esplosioni nucleari;– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera di risposta alle catastrofi.

2 bis.3. Rafforzare la sicurezza umana, tutelare la libertà e le libertà civili

È necessario proteggere i cittadini e rispondere alle minacce della sicurezza derivanti dai criminali, incluse quelle

terroristiche e minacce ibride; proteggere le persone e comprendere e affrontare le cause all'origine delle idee e delle credenze dei terroristi; prevenire i danni e sostenere le vittime di atti di violenza casuale, della criminalità organizzata e di attività dannose promosse dallo Stato; e difendere le società democratiche e lo Stato di diritto, il particolare i diritti umani, i diritti fondamentali e le libertà civili;

Linee generali

– Uso innovativo delle risorse esistenti e formazione e tecnologie migliori per gli operatori del settore della sicurezza (quali forze di polizia, polizia di frontiera e guardia costiera, uffici doganali), per gli insegnanti e gli assistenti sociali, per gli operatori nel campo della sanità pubblica, per i gestori delle infrastrutture e degli spazi all'aperto;

– Le dimensioni umane e sociali della criminalità e della radicalizzazione violenta, in rapporto a coloro che sono impegnati o potenzialmente impegnati in tali comportamenti nonché coloro che ne sono colpiti o potenzialmente colpiti; politiche sociali ed educative per affrontare tali tendenze e impedire che la radicalizzazione sfoci in violenza politica e convogliare il malcontento sociale in una protesta e in un dialogo pacifici e democratici;

– La comprensione e la sensibilizzazione dei cittadini, delle autorità pubbliche e dell'industria per prevenire la creazione di nuovi rischi della sicurezza, per ridurre i rischi esistenti e le conseguenze dell'avverarsi dei rischi;

– Combattere la disinformazione e le false notizie che abbiano implicazioni per la sicurezza, senza omologare le convinzioni, i punti di vista, le narrative e senza ridurre il pluralismo;

– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione

operativa transfrontaliera e tra agenzie, ad eccezione delle tecnologie a duplice uso, e sviluppo di un mercato integrato dell'UE che preveda severi controlli sulle esportazioni di tecnologie che potrebbero essere utilizzate per la sorveglianza di massa, le manipolazioni e lo spionaggio.

– Assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto, in particolare alla luce della rapida evoluzione tecnologica.

2 bis.4. Prevenzione dei conflitti e consolidamento della pace

Per aiutare i responsabili politici a elaborare strategie che rispondano all'obiettivo dell'Unione di promuovere la pace sono necessarie attività di ricerca. Tale ricerca, in particolare, deve seguire l'attuazione e l'adeguamento della più ampia azione esterna dell'Unione finalizzata a prevenire lo sviluppo di varie forme di separazione, di conflitto e di esclusione politica e sociale, discriminazioni e disuguaglianze, come le disuguaglianze di genere e intergenerazionali, le discriminazioni a motivo della disabilità o dell'origine etnica o i divari digitali o innovativi, nelle società europee e in altre regioni del mondo. Il punto nodale delle attività sarà quello di comprendere e promuovere o realizzare il ruolo dell'Europa sulla scena mondiale, segnatamente per quanto riguarda i diritti umani e la giustizia nel mondo.

Per sostenere le politiche esterne dell'Unione nei compiti civili nell'intero ciclo dei conflitti, dalla prevenzione del conflitto alla mediazione, dalla gestione delle crisi al consolidamento della pace, dal periodo post-conflitto alla riconciliazione, è necessaria una ricerca di base sui fenomeni pertinenti e i relativi meccanismi, metodi di raccolta dei dati e nuove tecnologie, capacità e soluzioni. Tali azioni, inoltre, devono essere collegate ad altre politiche interne ed

esterne dell'UE. Valutare l'impatto e la percezione delle politiche dell'UE è fondamentale per adeguare e adattare l'impegno dell'Unione con i partner e la popolazione locale, in particolare nei contesti interessati da conflitti. Ulteriori ricerche sull'esito dell'attuazione delle politiche dell'UE, tra cui quelle in materia di commercio, migrazione, estera e sicurezza o sviluppo, contribuiranno a garantire l'efficacia dell'UE nel suo approccio integrato ai conflitti e alle crisi. Saranno quindi necessarie anche ricerche inerenti alla risoluzione dei conflitti e al ripristino della pace e della giustizia, alla tempestiva individuazione di fattori causa di conflitto, fattori di resilienza e di pace nonché agli effetti dei processi di giustizia riparatoria. Sarà ricercata anche l'interoperabilità tra capacità civili e militari nei compiti civili. Sono altresì necessarie ulteriori ricerche per comprendere le dimensioni socioeconomiche, culturali e antropologiche della sicurezza umana, le cause dell'insicurezza, il ruolo dei media e delle comunicazioni e le percezioni dei cittadini, l'accesso al potere e l'esclusione dal medesimo, le debolezze e la resilienza istituzionali, la corruzione sistemica nonché sui fattori che contribuiscono alla pace.

Linee generali

- Comprendere e promuovere o realizzare il ruolo dell'Europa sulla scena mondiale, segnatamente per quanto riguarda i diritti umani e la giustizia nel mondo;*
- Rafforzare lo sviluppo delle metodologie di analisi e di sensibilità al conflitto, in particolare nell'ottica di migliorarne l'uso in tutte le istituzioni dell'UE;*
- Comprendere e rafforzare i fattori di resilienza e di pace nei contesti bellici e post-bellici;*
- Comprendere e rafforzare l'inclusività nella governance, in particolare nella prevenzione dei conflitti, nella risoluzione*

dei conflitti, nella mediazione e nel rafforzamento formale o non formale delle istituzioni nei contesti post-bellici;

– Misurare e valutare gli effetti delle politiche e delle azioni dell'UE nei contesti interessati da conflitti;

– Messa in pratica dell'approccio integrato e collegamento tra sicurezza, migrazione, commercio e altre politiche dell'UE.

Or. en

Motivazione

Polo tematico "Società resiliente" (nuovo).

Emendamento 1075

Soledad Cabezón Ruiz, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, José Blanco López, Carlos Zorrinho

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. POLO TEMATICO "SOCIETÀ SICURA"

1.1. Motivazione

L'Europa deve far fronte alle sfide che emergono dalle costanti minacce alla sicurezza. Gli attacchi terroristici e la radicalizzazione, oltre agli attacchi informatici e alle minacce ibride, suscitano gravi preoccupazioni in materia di sicurezza e sottopongono la società a una notevole tensione.

I cittadini europei, le istituzioni statali e l'economia devono essere protetti dalle continue minacce da parte del crimine organizzato, fra cui il traffico illecito delle armi da fuoco, il narcotraffico e la tratta di esseri umani. Un altro fattore determinante è dato dal rafforzamento della protezione e della sicurezza

attraverso una migliore gestione delle frontiere. La criminalità informatica è in aumento e i rischi che ne derivano si diversificano tanto quanto l'economia e la società si digitalizzano. L'Europa deve continuare ad adoperarsi per migliorare la sicurezza informatica, la protezione della vita privata nell'ambiente digitale, la protezione dei dati personali e a combattere la diffusione di informazioni false e dannose al fine di salvaguardare la stabilità democratica ed economica. In ultimo, sono richiesti ulteriori sforzi per limitare le conseguenze sulle vite e sui mezzi di sostentamento dei fenomeni meteorologici estremi che si stanno intensificando a causa dei cambiamenti climatici, quali inondazioni, tempeste o siccità che provocano incendi boschivi, degrado del suolo e altri disastri naturali, quali gli eventi sismici. Le catastrofi, che siano naturali o dovute all'intervento umano, possono mettere a rischio importanti funzioni sociali, ad esempio sanità, erogazione di energia e amministrazione.

L'ampiezza, la complessità e il carattere transnazionale delle sfide richiedono. Per rispondere al carattere transnazionale della sfida in materia di sicurezza nonché alla sua ampiezza e complessità, è richiesta un'azione dell'UE su più livelli onde evitare un utilizzo inefficiente delle risorse, approcci frammentati e standard di conoscenza e competenza disuniformi.

La ricerca in materia di sicurezza è parte della più ampia ed esaustiva risposta dell'UE alle minacce alla sicurezza. Contribuisce al processo di sviluppo delle competenze, consentendo la disponibilità futura di tecnologie e applicazioni per colmare le lacune delle capacità identificate dai decisori politici e dagli operatori del settore. Ciò premesso, il finanziamento alla ricerca mediante il programma quadro dell'UE ha rappresentato circa il 50% del totale dei finanziamenti pubblici per la ricerca in

materia di sicurezza nell'UE. Sarà fatto pieno uso degli strumenti disponibili, compreso il programma spaziale europeo (Galileo ed EGNOS, Copernicus, la sorveglianza dell'ambiente spaziale e le comunicazioni satellitari governative). Allo scopo di evitare la duplicazione dei finanziamenti, si ricercano sinergie con le attività sostenute dalla ricerca in materia di difesa finanziata dall'UE. La collaborazione transfrontaliera contribuisce allo sviluppo del mercato unico europeo in materia di sicurezza e al miglioramento delle prestazioni industriali, che formano le fondamenta dell'autonomia dell'UE.

Le attività di ricerca e innovazione in tale sfida sociale saranno sostanzialmente in linea con le priorità della Commissione in materia di cambiamento democratico, occupazione, crescita e investimenti; giustizia e diritti fondamentali, migrazione, un'Unione economica e monetaria più profonda e più equa e il mercato unico digitale. Risponderanno agli impegni stabiliti nel programma di Roma a operare per la realizzazione di "un'Europa sociale" e "un'Unione che preservi il nostro patrimonio culturale e promuova la diversità culturale".

Sosterranno anche il pilastro europeo dei diritti sociali e il patto globale per una migrazione sicura, ordinata e legale. La ricerca in materia di sicurezza risponde agli impegni stabiliti nel programma di Roma a operare per la realizzazione di "un'Europa sicura", contribuendo a un'Unione della sicurezza autentica ed effettiva. Saranno sfruttate le sinergie esistenti con il programma "Giustizia" e il programma "Diritti e valori", che finanziano attività concernenti l'accesso alla giustizia, i diritti delle vittime, la parità di genere, la non discriminazione, la protezione dei dati e la promozione della cittadinanza europea.

Le attività contribuiranno direttamente alla realizzazione dei seguenti obiettivi di

sviluppo sostenibile (SDG), in particolare: SDG 1 - Povertà zero; SDG 9 - Industria, innovazione e infrastrutture; SDG 11 - Città e comunità sostenibili; SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti.

1.2 Aree di intervento

1.2.1. Società resilienti alle catastrofi

Le catastrofi originano da cause molteplici, sia naturali che antropiche, comprese quelle riconducibili agli attacchi terroristici, ai fenomeni meteo-climatici e altri fenomeni estremi (compreso l'innalzamento del livello dei mari), agli incendi boschivi, canicole, alluvioni, eventi sismici, tsunami e fenomeni vulcanici, crisi idriche, agli eventi meteorologici spaziali, ai disastri industriali e dei trasporti, a eventi CBRN nonché a quei rischi che ne risultano a cascata. Il fine consiste nel prevenire e ridurre la perdita di vite, le situazioni che arrecano danno alla salute e all'ambiente, i danni economici e materiali causati dalle catastrofi, assicurare la sicurezza alimentare, nonché rafforzare la comprensione della lezione da trarre dopo una catastrofe e la riduzione dei rischi di catastrofe.

Linee generali

- Tecnologie e capacità per il personale di primo intervento nelle operazioni di emergenza nelle situazioni di crisi e catastrofe;*
- Le capacità della società di gestire e ridurre in modo migliore il rischio di catastrofe, anche attraverso soluzioni basate sulla natura, rafforzando la prevenzione, la preparazione e la risposta ai rischi nuovi ed esistenti;*
- Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e un mercato europeo integrato.*

1.2.2. Protezione e sicurezza

È necessario proteggere i cittadini e rispondere alle minacce della sicurezza derivanti da attività criminali, incluse quelle terroristiche e minacce ibride; per proteggere le popolazioni, gli spazi pubblici e le infrastrutture essenziali, sia dagli attacchi materiali (inclusi quelli CBRN-E: chimico, biologico, radiologico e nucleare e con esplosivi) che informatici; per combattere il terrorismo e la radicalizzazione, anche comprendendo e affrontando le idee e le credenze terroristiche; per prevenire e combattere le forme gravi di criminalità, incluso il crimine informatico e organizzato; per sostenere le vittime; per tracciare i flussi finanziari criminali; per sostenere l'impiego di dati per l'applicazione della legge e assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto; per sostenere la gestione delle frontiere aeree, terrestri e marittime dell'UE, per i flussi di popolazioni e di merci. È essenziale mantenere la flessibilità per affrontare in modo rapido le nuove sfide sulla sicurezza che possono emergere.

Linee generali

– Approcci e tecnologie innovativi per gli operatori del settore della sicurezza (quali forze di polizia, polizia di frontiera e guardia costiera, uffici doganali), per gli operatori nel campo della sanità pubblica, per i gestori delle infrastrutture e degli spazi all'aperto;

– Le dimensioni umane e sociali della criminalità e della radicalizzazione violenta, in rapporto a coloro che sono impegnati o potenzialmente impegnati in tali comportamenti nonché coloro che ne sono colpiti o potenzialmente colpiti;

– La mentalità dei cittadini, delle autorità pubbliche e dell'industria per prevenire la creazione di nuovi rischi della sicurezza e per ridurre i rischi esistenti, inclusi quelli derivanti dalle nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale;

– Combattere la disinformazione e le false notizie che abbiano implicazioni per la sicurezza;

– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e tra agenzie e per sviluppare un mercato europeo integrato.

– Assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto, in particolare alla luce della rapida evoluzione tecnologica.

1.2.3. Cibersicurezza

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Linee generali

– Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);

- *Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;*
- *Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.*

Or. en

Emendamento 1076
Patrizia Toia

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. Società SICURE

L'UE rappresenta un modello unico volto a combinare la crescita economica con le politiche sociali, con elevati livelli d'inclusione sociale e con valori condivisi che includono democrazia, diritti umani, parità di genere e ricchezza della diversità. Questo modello si sta evolvendo costantemente e deve affrontare le sfide derivanti, tra l'altro, dalla globalizzazione e dai cambiamenti tecnologici. L'Europa deve anche far fronte alle sfide che emergono dalle costanti minacce alla sicurezza. Gli attacchi terroristici e la radicalizzazione, oltre agli attacchi informatici e alle minacce ibride, suscitano gravi preoccupazioni in materia di sicurezza e sottopongono la società a una notevole tensione. I cittadini europei, le istituzioni statali e l'economia devono essere protetti dalle continue minacce da parte del crimine organizzato, fra cui il traffico illecito delle armi da fuoco, il narcotraffico e la tratta di esseri umani. Un altro fattore determinante è dato dal rafforzamento della protezione e della sicurezza attraverso una migliore gestione delle frontiere. La criminalità informatica è in aumento e i rischi che ne derivano si

diversificano tanto quanto l'economia e la società si digitalizzano. L'Europa deve continuare ad adoperarsi per migliorare la sicurezza informatica, la protezione della vita privata nell'ambiente digitale e la protezione dei dati personali e a combattere la diffusione di informazioni false e dannose al fine di salvaguardare la stabilità democratica ed economica. In ultimo, sono richiesti ulteriori sforzi per limitare le conseguenze sulle vite e sui mezzi di sostentamento dei fenomeni meteorologici estremi che si stanno intensificando a causa dei cambiamenti climatici, quali inondazioni, tempeste o siccità che provocano incendi boschivi, degrado del suolo e altri disastri naturali, quali gli eventi sismici. Le catastrofi, che siano naturali o dovute all'intervento umano, possono mettere a rischio importanti funzioni sociali, ad esempio sanità, erogazione di energia e amministrazione. La ricerca in materia di sicurezza è parte della più ampia ed esaustiva risposta dell'UE alle minacce alla sicurezza. Contribuisce al processo di sviluppo delle competenze, consentendo la disponibilità futura di tecnologie e applicazioni per colmare le lacune delle capacità identificate dai decisori politici e dagli operatori del settore. Ciò premesso, il finanziamento alla ricerca mediante il programma quadro dell'UE ha rappresentato circa il 50% del totale dei finanziamenti pubblici per la ricerca in materia di sicurezza nell'UE. Sarà fatto pieno uso degli strumenti disponibili, compreso il programma spaziale europeo (Galileo ed EGNOS, Copernicus, la sorveglianza dell'ambiente spaziale e le comunicazioni satellitari governative). Allo scopo di evitare la duplicazione dei finanziamenti, si ricercano sinergie con le attività sostenute dalla ricerca in materia di difesa finanziata dall'UE. La collaborazione transfrontaliera contribuisce allo sviluppo del mercato unico europeo in materia di sicurezza e al miglioramento delle prestazioni

industriali, che formano le fondamenta dell'autonomia dell'UE.

1. Società resilienti alle catastrofi

Le catastrofi originano da cause molteplici, sia naturali che antropiche, comprese quelle riconducibili agli attacchi terroristici, ai fenomeni meteo-climatici e altri fenomeni estremi (compreso l'innalzamento del livello dei mari), agli incendi boschivi, canicole, alluvioni, eventi sismici, tempeste, mareggiate e fenomeni vulcanici, siccità, agli eventi meteorologici spaziali, ai disastri industriali e dei trasporti, nonché a quei rischi che ne risultano a cascata. Il fine consiste nel prevenire e ridurre la perdita di vite, le situazioni che arrecano danno alla salute e all'ambiente, i danni economici e materiali causati dalle catastrofi, assicurare la sicurezza alimentare, nonché rafforzare la comprensione della lezione da trarre dopo una catastrofe e la riduzione dei rischi di catastrofe.

Linee generali

– Tecnologie e capacità per il personale di primo intervento nelle operazioni di emergenza nelle situazioni di crisi e catastrofe;

– Le capacità della società di gestire e ridurre in modo migliore il rischio di catastrofe, anche attraverso soluzioni basate sulla natura, rafforzando la prevenzione, la preparazione e la risposta ai rischi nuovi ed esistenti;

– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e un mercato europeo integrato;

– Tecnologie e azioni per la riduzione delle emissioni e l'adattamento al cambiamento climatico

2. Protezione e sicurezza

È necessario proteggere i cittadini e rispondere alle minacce della sicurezza

derivanti da attività criminali, incluse quelle terroristiche e minacce ibride; per proteggere le popolazioni, gli spazi pubblici e le infrastrutture essenziali, sia dagli attacchi materiali (inclusi quelli CBRN-E: chimico, biologico, radiologico e nucleare e con esplosivi) che informatici; per combattere il terrorismo e la radicalizzazione, anche comprendendo e affrontando le idee e le credenze terroristiche; per prevenire e combattere le forme gravi di criminalità, incluso il crimine informatico e organizzato; per sostenere le vittime; per tracciare i flussi finanziari criminali; per sostenere l'impiego di dati per l'applicazione della legge; per sostenere la gestione delle frontiere aeree, terrestri e marittime dell'UE, per i flussi di popolazioni e di merci. È essenziale mantenere la flessibilità per affrontare in modo rapido le nuove sfide sulla sicurezza che possono emergere.

Linee generali

- Approcci e tecnologie innovativi per gli operatori del settore della sicurezza (quali forze di polizia, polizia di frontiera e guardia costiera, uffici doganali), per gli operatori nel campo della sanità pubblica, per i gestori delle infrastrutture e degli spazi all'aperto;*
- Le dimensioni umane e sociali della criminalità e della radicalizzazione violenta, in rapporto a coloro che sono impegnati o potenzialmente impegnati in tali comportamenti nonché coloro che ne sono colpiti o potenzialmente colpiti;*
- La mentalità dei cittadini, delle autorità pubbliche e dell'industria per prevenire la creazione di nuovi rischi della sicurezza e per ridurre i rischi esistenti, inclusi quelli derivanti dalle nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale;*
- Combattere la disinformazione e le false notizie che abbiano implicazioni per la sicurezza;*

– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e tra agenzie e per sviluppare un mercato europeo integrato.

– Assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto, in particolare alla luce della rapida evoluzione tecnologica

3. Cibersicurezza

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Linee generali

– Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);

– Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva;

– Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.

Or. it

Motivazione

I temi della sicurezza per la loro importanza e specificità devono essere affrontati in un polo tematico dedicato

Emendamento 1077

Barbara Kudrycka, Michał Boni, Agnieszka Kozłowska-Rajewicz, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 bis. POLO TEMATICO "SOCIETÀ SICURA"

La ricerca in materia di sicurezza è parte della più ampia ed esaustiva risposta dell'UE alle minacce alla sicurezza.

Contribuisce al processo di sviluppo delle competenze, consentendo la disponibilità futura di tecnologie e applicazioni per colmare le lacune delle capacità identificate dai decisori politici e dagli operatori del settore. Ciò premesso, il finanziamento alla ricerca mediante il programma quadro dell'UE ha rappresentato circa il 50% del totale dei finanziamenti pubblici per la ricerca in materia di sicurezza nell'UE. Sarà fatto pieno uso degli strumenti disponibili, compreso il programma spaziale europeo (Galileo ed EGNOS, Copernicus, la sorveglianza dell'ambiente spaziale e le comunicazioni satellitari governative).

Allo scopo di evitare la duplicazione dei finanziamenti, si ricercano sinergie con le attività sostenute dalla ricerca in materia di difesa finanziata dall'UE. La collaborazione transfrontaliera

contribuisce allo sviluppo del mercato unico europeo in materia di sicurezza e al miglioramento delle prestazioni industriali, che formano le fondamenta dell'autonomia dell'UE. Sosterranno anche il pilastro europeo dei diritti sociali e il patto globale per una migrazione sicura, ordinata e legale.

La ricerca in materia di sicurezza risponde agli impegni stabiliti nel programma di Roma a operare per la realizzazione di "un'Europa sicura", contribuendo a un'Unione della sicurezza autentica ed effettiva. Saranno sfruttate le sinergie esistenti con il programma "Giustizia" e il programma "Diritti e valori", che finanziano attività concernenti l'accesso alla giustizia, i diritti delle vittime, la parità di genere, la non discriminazione, la protezione dei dati e la promozione della cittadinanza europea.

L'Europa deve anche far fronte alle sfide che emergono dalle costanti minacce alla sicurezza. Gli attacchi terroristici e la radicalizzazione, oltre agli attacchi informatici e alle minacce ibride, suscitano gravi preoccupazioni in materia di sicurezza e sottopongono la società a una notevole tensione. I cittadini europei, le istituzioni statali e l'economia devono essere protetti dalle continue minacce da parte del crimine organizzato, fra cui il traffico illecito delle armi da fuoco, il narcotraffico e la tratta di esseri umani. Un altro fattore determinante è dato dal rafforzamento della protezione e della sicurezza attraverso una migliore gestione delle frontiere.

La criminalità informatica è in aumento e i rischi che ne derivano si diversificano tanto quanto l'economia e la società si digitalizzano. L'Europa deve continuare ad adoperarsi per migliorare la sicurezza informatica, la protezione della vita privata nell'ambiente digitale, la protezione dei dati personali e a combattere la diffusione di informazioni

false e dannose al fine di salvaguardare la stabilità democratica ed economica. In ultimo, sono richiesti ulteriori sforzi per limitare le conseguenze sulle vite e sui mezzi di sostentamento dei fenomeni meteorologici estremi che si stanno intensificando a causa dei cambiamenti climatici, quali inondazioni, tempeste o siccità che provocano incendi boschivi, degrado del suolo e altri disastri naturali, quali gli eventi sismici. Le catastrofi, che siano naturali o dovute all'intervento umano, possono mettere a rischio importanti funzioni sociali, ad esempio sanità, erogazione di energia e amministrazione.

Società resilienti alle catastrofi

Le catastrofi originano da cause molteplici, sia naturali che antropiche, comprese quelle riconducibili agli attacchi terroristici, ai fenomeni meteo-climatici e altri fenomeni estremi (compreso l'innalzamento del livello dei mari), agli incendi boschivi, canicole, alluvioni, eventi sismici, tsunami e fenomeni vulcanici, crisi idriche, agli eventi meteorologici spaziali, ai disastri industriali e dei trasporti, a eventi CBRN nonché a quei rischi che ne risultano a cascata. Il fine consiste nel prevenire e ridurre la perdita di vite, le situazioni che arrecano danno alla salute e all'ambiente, i danni economici e materiali causati dalle catastrofi, assicurare la sicurezza alimentare, nonché rafforzare la comprensione della lezione da trarre dopo una catastrofe e la riduzione dei rischi di catastrofe.

Linee generali

- Tecnologie e capacità per il personale di primo intervento nelle operazioni di emergenza nelle situazioni di crisi e catastrofe;*
- Le capacità della società di gestire e ridurre in modo migliore il rischio di catastrofe, anche attraverso soluzioni basate sulla natura, rafforzando la*

prevenzione, la preparazione e la risposta ai rischi nuovi ed esistenti;

– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e un mercato europeo integrato.

Protezione e sicurezza

È necessario proteggere i cittadini e rispondere alle minacce della sicurezza derivanti da attività criminali, incluse quelle terroristiche e minacce ibride; per proteggere le popolazioni, gli spazi pubblici e le infrastrutture essenziali, sia dagli attacchi materiali (inclusi quelli CBRN-E: chimico, biologico, radiologico e nucleare e con esplosivi) che informatici; per combattere il terrorismo e la radicalizzazione, anche comprendendo e affrontando le idee e le credenze terroristiche; per prevenire e combattere le forme gravi di criminalità, incluso il crimine informatico e organizzato; per sostenere le vittime; per tracciare i flussi finanziari criminali; per sostenere l'impiego di dati per l'applicazione della legge e assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto; per sostenere la gestione delle frontiere aeree, terrestri e marittime dell'UE, per i flussi di popolazioni e di merci. È essenziale mantenere la flessibilità per affrontare in modo rapido le nuove sfide sulla sicurezza che possono emergere.

Linee generali

– Approcci e tecnologie innovativi per gli operatori del settore della sicurezza (quali forze di polizia, polizia di frontiera e guardia costiera, uffici doganali), per gli operatori nel campo della sanità pubblica, per i gestori delle infrastrutture e degli spazi all'aperto;

– Le dimensioni umane e sociali della criminalità e della radicalizzazione violenta, in rapporto a coloro che sono impegnati o potenzialmente impegnati in

tali comportamenti nonché coloro che ne sono colpiti o potenzialmente colpiti;

– La mentalità dei cittadini, delle autorità pubbliche e dell'industria per prevenire la creazione di nuovi rischi della sicurezza e per ridurre i rischi esistenti, inclusi quelli derivanti dalle nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale;

– Combattere la disinformazione e le false notizie che abbiano implicazioni per la sicurezza;

– Interoperabilità di attrezzature e procedure per facilitare la cooperazione operativa transfrontaliera e tra agenzie e per sviluppare un mercato europeo integrato.

– Assicurare la protezione dei dati personali nelle attività di contrasto, in particolare alla luce della rapida evoluzione tecnologica.

Cybersicurezza

Le attività informatiche dolose non solo minacciano le nostre economie, ma anche il funzionamento stesso delle nostre democrazie, le nostre libertà e i nostri valori. Le minacce informatiche sono spesso di natura criminale, motivate dal profitto, ma possono anche essere di natura politica e strategica. La nostra sicurezza e prosperità future dipendono dal miglioramento della nostra capacità di proteggere l'UE dalle minacce informatiche. La trasformazione digitale richiede il miglioramento sostanziale della sicurezza informatica, per garantire la protezione dell'enorme numero di dispositivi di IoT (Internet delle cose) che si prevede saranno connessi a Internet, inclusi quelli per il controllo di reti energetiche, automobili e reti di trasporto, ospedali, settore finanziario, istituzioni pubbliche, fabbriche, abitazioni. L'Europa deve rafforzare la resilienza agli attacchi informatici e creare un efficace effetto deterrente a livello informatico.

Linee generali

– *Tecnologie dell'intera catena del valore digitale (dai componenti per la sicurezza alla crittografia, ad applicazioni software e collegamenti di rete autoriparanti);*

– *Tecnologie per affrontare le attuali minacce della sicurezza informatica e il sostegno di un'industria competitiva; – Una rete europea di competenza nella sicurezza informatica e un centro di competenza.*

Or. en

Emendamento 1078
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – parte introduttiva

Testo della Commissione

3. POLO TEMATICO "***DIGITALE E***
INDUSTRIA"

Emendamento

3. POLO TEMATICO "***CLIMA,***
INDUSTRIA E SPAZIO"

Or. en

Emendamento 1079
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – parte introduttiva

Testo della Commissione

3. ***POLO TEMATICO "DIGITALE***
E INDUSTRIA"

Emendamento

3. ***SETTORE INDUSTRIALE***

Or. en

Motivazione

Non essere digitali significa semplicemente essere fuori dai giochi.

Emendamento 1080

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 1

Testo della Commissione

Per garantire la competitività industriale e la capacità di affrontare le sfide mondiali del futuro, l'UE deve **rinforzare e conservare** le proprie capacità tecnologiche e industriali nei settori principali che sostengono la trasformazione **della nostra** economia e **della nostra** società.

Emendamento

Per garantire **che** la competitività industriale e la **sostenibilità vadano di pari passo e assicurare la** capacità di affrontare le sfide mondiali del futuro, l'UE deve **ammodernare** le proprie capacità tecnologiche e industriali nei settori principali che sostengono la trasformazione **in una** economia e **in una** società **a zero emissioni nette di gas serra**.

Or. en

Emendamento 1081

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 1

Testo della Commissione

Per garantire la competitività industriale e la capacità di affrontare le sfide mondiali del futuro, l'UE deve rinforzare e conservare le proprie capacità tecnologiche e industriali nei settori principali che sostengono la trasformazione della nostra **economia** e della nostra **società**.

Emendamento

Per garantire la competitività industriale e la capacità di affrontare le sfide mondiali del futuro, l'UE deve rinforzare e conservare le proprie capacità tecnologiche e industriali nei settori principali che sostengono la trasformazione della nostra **società** e della nostra **economia**.

Or. en

Emendamento 1082

Soledad Cabezón Ruiz, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, José Blanco López, Francesc Gambús

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 1

Testo della Commissione

Per garantire la competitività industriale e la capacità di affrontare le sfide **mondiali** del futuro, l'UE deve rinforzare e conservare le proprie capacità tecnologiche e industriali nei settori principali che sostengono la trasformazione della nostra economia e della nostra società.

Emendamento

Per garantire la competitività industriale e la capacità di affrontare le sfide **sociali** del futuro, l'UE deve rinforzare e conservare le proprie capacità tecnologiche e industriali nei settori principali che sostengono la trasformazione della nostra economia e della nostra società.

Or. en

Emendamento 1083

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 2

Testo della Commissione

L'industria dell'UE fornisce un posto di lavoro su cinque, i due terzi degli investimenti in ricerca e sviluppo del settore privato e genera l'80% delle esportazioni dell'UE. Una nuova ondata di innovazione, che implica la fusione di tecnologie fisiche e digitali, darà il via a enormi opportunità per l'industria dell'UE, migliorando la qualità della vita dei suoi cittadini.

Emendamento

L'industria dell'UE fornisce un posto di lavoro su cinque, i due terzi degli investimenti in ricerca e sviluppo del settore privato e genera l'80% delle esportazioni dell'UE. Una nuova ondata di innovazione, **in particolare di ecoinnovazione oltre che di innovazione**, che implica la fusione di tecnologie fisiche e digitali, darà il via a enormi opportunità per l'industria dell'UE, migliorando la qualità della vita dei suoi cittadini.

Or. en

Emendamento 1084

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

2 (nuovo)

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti[1]. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare. I progressi in questi settori - ma anche attraverso la gamma dei settori dell'industria europea compresa l'agricoltura, l'edilizia, i processi industriali e l'uso dei prodotti e la gestione dei rifiuti - richiederanno sforzi continui per comprendere meglio i meccanismi del cambiamento climatico e gli impatti associati in tutta l'economia e la società, sfruttando le sinergie con le attività nazionali, gli altri tipi di azioni dell'UE e la cooperazione internazionale.

Nell'ultimo decennio sono stati compiuti notevoli progressi nella climatologia, in particolare nelle osservazioni e nell'assimilazione dei dati e nella modellizzazione del clima. Tuttavia, la

complessità del sistema climatico e la necessità di sostenere l'attuazione dell'accordo di Parigi, degli obiettivi di sviluppo sostenibile e delle politiche dell'UE richiedono un rinnovato impegno per colmare le restanti lacune di conoscenze.

Or. en

Emendamento 1085
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 3

Testo della Commissione

Emendamento

La digitalizzazione è un elemento fondamentale. Siccome questa procede a ritmo rapido in tutti i settori, gli investimenti nelle aree principali che vanno dall'intelligenza artificiale all'Internet di prossima generazione, dal calcolo ad alte prestazioni alla fotonica e nano-elettronica, diventano essenziali per rafforzare la nostra economia e la sostenibilità della nostra società. Gli investimenti, la produzione e l'impiego della tecnologia TIC forniscono un notevole impulso alla crescita economica dell'UE, che solo tra il 2001 e il 2011 ha evidenziato un incremento del 30%.

soppresso

Or. en

Emendamento 1086
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 3

Testo della Commissione

Emendamento

La digitalizzazione è un elemento fondamentale. Siccome questa procede a ritmo rapido in tutti i settori, gli investimenti nelle aree principali che vanno dall'intelligenza artificiale all'Internet di prossima generazione, dal calcolo ad alte prestazioni alla fotonica e nano-elettronica, diventano essenziali per rafforzare la nostra economia e la sostenibilità della nostra società. Gli investimenti, la produzione e l'impiego della tecnologia TIC forniscono un notevole impulso alla crescita economica dell'UE, che solo tra il 2001 e il 2011 ha evidenziato un incremento del 30%.

La digitalizzazione è un elemento fondamentale. Siccome questa procede a ritmo rapido in tutti i settori, gli investimenti nelle aree principali che vanno dall'intelligenza artificiale all'Internet di prossima generazione, dal calcolo ad alte prestazioni alla fotonica e nano-elettronica **e ai dati ambientali intelligenti** diventano essenziali per rafforzare la nostra economia e la sostenibilità della nostra società. **La transizione verso un settore industriale digitalizzato deve essere preparata e gli impatti e i rischi di natura sociale ed economica devono essere valutati e affrontati.** Gli investimenti, la produzione e l'impiego della tecnologia TIC forniscono un notevole impulso alla crescita economica dell'UE, che solo tra il 2001 e il 2011 ha evidenziato un incremento del 30%.

Or. en

Emendamento 1087

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 3

Testo della Commissione

La digitalizzazione è un elemento fondamentale. Siccome questa procede a ritmo rapido in tutti i settori, gli investimenti nelle aree principali che vanno dall'intelligenza artificiale all'Internet di prossima generazione, dal calcolo ad alte prestazioni alla fotonica e nano-elettronica, diventano *essenziali* per *rafforzare la nostra economia e* la sostenibilità della nostra società. *Gli investimenti, la produzione e l'impiego della tecnologia TIC forniscono un notevole impulso alla crescita economica dell'UE, che solo tra il 2001 e il 2011 ha evidenziato un incremento del 30%.*

Emendamento

La digitalizzazione è un elemento fondamentale. Siccome questa procede a ritmo rapido in tutti i settori, gli investimenti nelle aree principali che vanno dall'intelligenza artificiale all'Internet di prossima generazione, dal calcolo ad alte prestazioni alla fotonica e nano-elettronica *ecc.*, diventano *sempre più importanti* per la sostenibilità della nostra società *e la solidità della nostra economia.*

Emendamento 1088
Olle Ludvigsson

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 3

Testo della Commissione

La digitalizzazione è un elemento fondamentale. Siccome questa procede a ritmo rapido in tutti i settori, gli investimenti nelle aree principali che vanno dall'intelligenza artificiale all'Internet di prossima generazione, dal calcolo ad alte prestazioni alla fotonica e nano-elettronica, diventano essenziali per rafforzare la nostra economia e la sostenibilità della nostra società. Gli investimenti, la produzione e l'impiego della tecnologia TIC forniscono un notevole impulso alla crescita economica dell'UE, che solo tra il 2001 e il 2011 ha evidenziato un incremento del 30%.

Emendamento

La digitalizzazione è un elemento fondamentale. Siccome questa procede a ritmo rapido in tutti i settori, gli investimenti nelle aree principali che vanno dall'intelligenza artificiale all'Internet di prossima generazione, dal calcolo ad alte prestazioni alla fotonica e nano-elettronica ***ai dati ambientali intelligenti*** diventano essenziali per rafforzare la nostra economia e la sostenibilità della nostra società. Gli investimenti, la produzione e l'impiego della tecnologia TIC forniscono un notevole impulso alla crescita economica dell'UE, che solo tra il 2001 e il 2011 ha evidenziato un incremento del 30%.

Or. en

Emendamento 1089
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 4

Testo della Commissione

Le tecnologie abilitanti fondamentali¹⁵ sostengono la fusione tra il mondo digitale e il mondo fisico; un aspetto centrale in questa nuova ondata mondiale di innovazione. Investire nello sviluppo, nella dimostrazione e diffusione di tecnologie abilitanti fondamentali, e garantire un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime e materiali avanzati, assicurerà

Emendamento

soppresso

un'autonomia strategica dell'UE e consentirà all'industria dell'UE di ridurre considerevolmente i propri impatti ambientali e le emissioni di gas serra.

¹⁵ Le tecnologie abilitanti fondamentali del futuro includono materiali avanzati e nanotecnologia, fotonica e micro e nano-elettronica, tecnologie delle scienze della vita, fabbricazione e trasformazione avanzate, intelligenza artificiale e connessione e sicurezza digitali.

Or. en

Emendamento 1090

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 4

Testo della Commissione

Le tecnologie abilitanti fondamentali¹⁵ sostengono la fusione tra il mondo digitale e il mondo fisico; un aspetto centrale in questa nuova ondata mondiale di innovazione. Investire nello sviluppo, nella dimostrazione e diffusione di tecnologie abilitanti fondamentali, e garantire un approvvigionamento *sicuro, sostenibile e accessibile* di materie prime e materiali avanzati, assicurerà un'autonomia strategica dell'UE e consentirà all'industria dell'UE di *ridurre considerevolmente i propri impatti ambientali e le* emissioni di gas serra.

Emendamento

Le tecnologie abilitanti fondamentali¹⁵ sostengono la fusione tra il mondo digitale e il mondo fisico; un aspetto centrale in questa nuova ondata mondiale di innovazione. Investire nello sviluppo, nella dimostrazione e diffusione di tecnologie abilitanti fondamentali, e garantire un approvvigionamento, *un utilizzo e una gestione sicuri, sostenibili e accessibili* di materie prime e materiali avanzati, assicurerà un'autonomia strategica dell'UE e consentirà all'industria dell'UE di *diventare un settore a zero* emissioni *nette* di gas serra *e di ridurre le esternalità. Le risorse ottenute dal riciclaggio sono particolarmente importanti per il settore delle tecnologie avanzate, pertanto la ricerca su questo tipo di tecnologie abilitanti sul piano delle risorse deve costituire una priorità.*

¹⁵ Le tecnologie abilitanti fondamentali del futuro includono materiali avanzati e nanotecnologia, fotonica e micro e nano-elettronica, tecnologie delle scienze della vita, fabbricazione e trasformazione avanzate, intelligenza artificiale e connessione e sicurezza digitali.

¹⁵ Le tecnologie abilitanti fondamentali del futuro includono materiali avanzati e nanotecnologia, fotonica e micro e nano-elettronica, tecnologie delle scienze della vita, fabbricazione e trasformazione avanzate, intelligenza artificiale, **tecnologie di sistemi, tecnologie di software** e connessione e sicurezza digitali.

Or. en

Emendamento 1091
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 4

Testo della Commissione

Le tecnologie abilitanti fondamentali¹⁵ sostengono la fusione tra il mondo digitale e il mondo fisico; un aspetto centrale in questa nuova ondata mondiale di innovazione. Investire nello sviluppo, nella dimostrazione e diffusione di tecnologie abilitanti fondamentali, e garantire un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime e materiali avanzati, assicurerà un'autonomia strategica dell'UE e consentirà all'industria dell'UE di ridurre considerevolmente i propri impatti ambientali e le emissioni di gas serra.

¹⁵ Le tecnologie abilitanti fondamentali del futuro includono materiali avanzati e nanotecnologia, fotonica e micro e nano-elettronica, tecnologie delle scienze della vita, fabbricazione e trasformazione avanzate, intelligenza artificiale e connessione e sicurezza digitali.

Emendamento

Le tecnologie abilitanti fondamentali¹⁵ sostengono la fusione tra **diversi componenti, compresi (in via esemplificativa ma non esaustiva)** il mondo digitale e il mondo fisico; un aspetto centrale in questa nuova ondata mondiale di innovazione. Investire nello sviluppo, nella dimostrazione e diffusione di tecnologie abilitanti fondamentali, e garantire un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime e materiali avanzati, assicurerà un'autonomia strategica dell'UE e consentirà all'industria dell'UE di ridurre considerevolmente i propri impatti ambientali e le emissioni di gas serra.

¹⁵ Le tecnologie abilitanti fondamentali del futuro includono materiali avanzati e nanotecnologia, fotonica e micro e nano-elettronica, tecnologie delle scienze della vita, fabbricazione e trasformazione avanzate, intelligenza artificiale e connessione e sicurezza digitali.

Or. en

Emendamento 1092

Christian Ehler

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 4

Testo della Commissione

Le tecnologie abilitanti fondamentali¹⁵ sostengono la fusione tra il mondo digitale e il mondo fisico; un aspetto centrale in questa nuova ondata mondiale di innovazione. Investire nello sviluppo, nella dimostrazione e *diffusione* di tecnologie abilitanti fondamentali, e garantire un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime e materiali avanzati, assicurerà un'autonomia strategica dell'UE e consentirà all'industria dell'UE di ridurre considerevolmente i propri impatti ambientali e le emissioni di gas serra.

¹⁵ Le tecnologie abilitanti fondamentali del futuro includono materiali avanzati e nanotecnologia, fotonica e micro e nano-elettronica, tecnologie delle scienze della vita, fabbricazione e trasformazione avanzate, intelligenza artificiale e connessione e sicurezza digitali.

Emendamento

Le tecnologie abilitanti fondamentali¹⁵ sostengono la fusione tra il mondo digitale e il mondo fisico; un aspetto centrale in questa nuova ondata mondiale di innovazione. Investire nello sviluppo, nella dimostrazione, *diffusione* e *standardizzazione* di tecnologie abilitanti fondamentali, e garantire un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime e materiali avanzati, assicurerà un'autonomia strategica dell'UE e consentirà all'industria dell'UE di ridurre considerevolmente i propri impatti ambientali e le emissioni di gas serra.

¹⁵ Le tecnologie abilitanti fondamentali del futuro includono materiali avanzati e nanotecnologia, fotonica e micro e nano-elettronica, tecnologie delle scienze della vita, fabbricazione e trasformazione avanzate, intelligenza artificiale e connessione e sicurezza digitali.

Or. en

Emendamento 1093

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 5

Testo della Commissione

Emendamento

Possono essere perseguite, *se del caso, anche* specifiche tecnologie future ed emergenti.

Devono essere perseguite specifiche tecnologie future ed emergenti *in quanto rappresentano le basi su cui si fondano le prossime innovazioni radicali.*

Or. en

Emendamento 1094
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 6

Testo della Commissione

Il settore dello spazio è di importanza strategica; circa il 10% del PIL dell'UE dipende dall'impiego di servizi spaziali. L'UE presenta un settore dello spazio di livello mondiale, con un'industria di produzione satellitare molto forte e un dinamico settore dei servizi a valle. Il settore dello spazio fornisce strumenti importanti per la comunicazione, la navigazione e la sorveglianza, aprendo molte opportunità commerciali, soprattutto in combinazione con le tecnologie digitali e altre fonti di dati. L'UE deve impegnarsi a trarre il massimo vantaggio da queste opportunità, sfruttando a pieno il potenziale dei propri programmi spaziali Copernicus, EGNOS e Galileo e **proteggendo** le infrastrutture spaziali e terrestri dalle minacce **provenienti dallo spazio**.

Emendamento

Il settore dello spazio è di importanza strategica; circa il 10% del PIL dell'UE dipende dall'impiego di servizi spaziali. L'UE presenta un settore dello spazio di livello mondiale, con un'industria di produzione satellitare molto forte e un dinamico settore dei servizi a valle. Il settore dello spazio fornisce strumenti importanti per la comunicazione, la navigazione e la sorveglianza, aprendo molte opportunità **di ricerca, innovazione e commerciali**, soprattutto in combinazione con le tecnologie digitali e altre fonti di dati. L'UE deve impegnarsi a trarre il massimo vantaggio da queste opportunità, sfruttando a pieno il potenziale dei propri programmi spaziali Copernicus, EGNOS e Galileo **per migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini, ad es. aiutandoli a ridurre il rischio di catastrofi naturali, e per proteggere** le infrastrutture spaziali e terrestri dalle minacce **di varia origine**.

Or. en

Emendamento 1095
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 6

Testo della Commissione

Il settore dello spazio è di importanza strategica; circa il 10% del PIL dell'UE dipende dall'impiego di servizi spaziali. L'UE presenta un settore dello spazio di livello mondiale, con un'industria di produzione satellitare molto forte e un dinamico settore dei servizi a valle. Il settore dello spazio fornisce strumenti importanti per la comunicazione, la navigazione e la sorveglianza, aprendo molte opportunità commerciali, soprattutto in combinazione con le tecnologie digitali e altre fonti di dati. L'UE deve impegnarsi a trarre il massimo vantaggio da queste opportunità, sfruttando a pieno il potenziale dei propri programmi spaziali Copernicus, EGNOS e Galileo e proteggendo le infrastrutture spaziali e terrestri dalle minacce provenienti dallo spazio.

Emendamento

Il settore dello spazio è di importanza strategica; circa il 10% del PIL dell'UE dipende dall'impiego di servizi spaziali. L'UE presenta un settore dello spazio di livello mondiale, con un'industria di produzione satellitare molto forte e un dinamico settore dei servizi a valle. Il settore dello spazio fornisce strumenti importanti per la comunicazione, la navigazione e la sorveglianza, aprendo molte opportunità commerciali, soprattutto in combinazione con le tecnologie digitali e altre fonti di dati. L'UE deve impegnarsi a trarre il massimo vantaggio da queste opportunità, sfruttando a pieno il potenziale dei propri programmi spaziali Copernicus, EGNOS e Galileo, ***incoraggiando in tal modo lo sviluppo del settore a valle e delle applicazioni per gli utenti finali*** e proteggendo le infrastrutture spaziali e terrestri dalle minacce provenienti dallo spazio.

Or. en

Emendamento 1096

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 7

Testo della Commissione

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare a basse emissioni di carbonio e la competitività possono trarre forza l'una dall'altra attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

Emendamento

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale ***nella ricerca e nell'innovazione*** e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare a basse emissioni di carbonio e la competitività possono trarre forza l'una

dall'altra attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

Or. en

Emendamento 1097

Lieve Wierinck, Fredrick Federley, Carolina Punset, Angelika Mlinar

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 7

Testo della Commissione

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare a basse emissioni di carbonio e la competitività possono trarre forza l'una dall'altra attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

Emendamento

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare a basse emissioni di carbonio ***basata sulle risorse biologiche*** e la competitività possono trarre forza l'una dall'altra attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

Or. en

Emendamento 1098

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 7

Testo della Commissione

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare a basse emissioni di carbonio e la competitività possono trarre forza l'una dall'altra attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

Emendamento

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare a basse emissioni di carbonio ***basata sulle risorse biologiche*** e la competitività possono trarre forza l'una

dall'altra attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

Or. en

Emendamento 1099

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 7

Testo della Commissione

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare a **basse** emissioni di **carbonio** e la competitività possono trarre forza l'una dall'altra attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

Emendamento

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare a **zero** emissioni **nette** di **gas serra** e la competitività possono trarre forza l'una dall'altra attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

Or. en

Emendamento 1100

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 7

Testo della Commissione

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare a **basse emissioni di carbonio** e la **competitività** possono trarre

Emendamento

L'UE ha la possibilità unica di essere un leader a livello mondiale e di aumentare la propria quota sui mercati mondiali, dimostrando come la trasformazione digitale, il primato in tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, la transizione a un'economia circolare e la **cooperazione** possono trarre forza l'una dall'altra

forza l'una dall'altra attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

attraverso l'eccellenza tecnologica e scientifica.

Or. en

Emendamento 1101

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 8

Testo della Commissione

Per realizzare l'economia digitale, circolare e a **basse** emissioni di **carbonio**, è necessaria un'azione a livello dell'UE a causa della complessità delle catene di valore, della natura sistemica e multidisciplinare delle tecnologie e dei loro elevati costi di sviluppo e della natura intersettoriale dei problemi da affrontare. L'UE deve garantire che tutti gli operatori industriali e la società nel suo complesso possano trarre vantaggio dalle tecnologie **pulite** e avanzate e dalla digitalizzazione. Il solo sviluppo delle tecnologie non sarà sufficiente. Le infrastrutture ad orientamento industriale, incluse le linee pilota, contribuiranno a creare imprese dell'UE, in particolare PMI, che utilizzeranno queste tecnologie e miglioreranno la loro capacità di innovare.

Emendamento

Per realizzare l'economia digitale, circolare e a **zero** emissioni **nette** di **gas serra**, è necessaria un'azione a livello dell'UE a causa della complessità delle catene di valore, della natura sistemica e multidisciplinare delle tecnologie e dei loro elevati costi di sviluppo e della natura intersettoriale dei problemi da affrontare. L'UE deve garantire che tutti gli operatori industriali e la società nel suo complesso possano trarre vantaggio dalle tecnologie **sostenibili** e avanzate e dalla digitalizzazione. Il solo sviluppo delle tecnologie non sarà sufficiente. **Nuovi modelli di business sostenibili**, le infrastrutture ad orientamento industriale, incluse le linee pilota, contribuiranno a creare imprese dell'UE, in particolare PMI, che utilizzeranno queste tecnologie e miglioreranno la loro capacità di innovare.

Or. en

Emendamento 1102

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 8

Testo della Commissione

Emendamento

Per realizzare l'economia digitale, circolare e a basse emissioni di carbonio, è necessaria un'azione a livello dell'UE a causa della complessità delle catene di valore, della natura sistemica e multidisciplinare delle tecnologie e dei loro elevati costi di sviluppo e della natura intersettoriale dei problemi da affrontare. L'UE deve garantire che tutti gli operatori industriali e la società nel suo complesso possano trarre vantaggio dalle tecnologie pulite e avanzate e dalla digitalizzazione. Il solo sviluppo delle tecnologie non sarà sufficiente. Le infrastrutture *ad orientamento industriale*, incluse le linee pilota, contribuiranno a creare imprese dell'UE, in particolare PMI, che utilizzeranno queste tecnologie e miglioreranno la loro capacità di innovare.

Per realizzare l'economia digitale, circolare e a basse emissioni di carbonio, è necessaria un'azione a livello dell'UE a causa della complessità delle catene di valore, della natura sistemica e multidisciplinare delle tecnologie e dei loro elevati costi di sviluppo e della natura intersettoriale dei problemi da affrontare. L'UE deve garantire che tutti gli operatori industriali e la società nel suo complesso possano trarre vantaggio dalle tecnologie pulite e avanzate e dalla digitalizzazione. Il solo sviluppo delle tecnologie non sarà sufficiente. Le infrastrutture *di ricerca di interesse e di livello europeo*, incluse le linee pilota, contribuiranno a creare imprese dell'UE, in particolare PMI, che utilizzeranno queste tecnologie e miglioreranno la loro capacità di innovare.

Or. en

Emendamento 1103

Lieve Wierinck, Fredrick Federley, Carolina Punset, Angelika Mlinar

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 8

Testo della Commissione

Per realizzare l'economia digitale, circolare e a basse emissioni di carbonio, è necessaria un'azione a livello dell'UE a causa della complessità delle catene di valore, della natura sistemica e multidisciplinare delle tecnologie e dei loro elevati costi di sviluppo e della natura intersettoriale dei problemi da affrontare. L'UE deve garantire che tutti gli operatori industriali e la società nel suo complesso possano trarre vantaggio dalle tecnologie pulite e avanzate e dalla digitalizzazione. Il solo sviluppo delle tecnologie non sarà sufficiente. Le infrastrutture ad orientamento industriale, incluse le linee pilota, contribuiranno a creare imprese dell'UE, in particolare PMI, che

Emendamento

Per realizzare l'economia digitale, circolare, a basse emissioni di carbonio e *basata sulle risorse biologiche*, è necessaria un'azione a livello dell'UE a causa della complessità delle catene di valore, della natura sistemica e multidisciplinare delle tecnologie e dei loro elevati costi di sviluppo e della natura intersettoriale dei problemi da affrontare. L'UE deve garantire che tutti gli operatori industriali e la società nel suo complesso possano trarre vantaggio dalle tecnologie pulite e avanzate e dalla digitalizzazione. Il solo sviluppo delle tecnologie non sarà sufficiente. Le infrastrutture ad orientamento industriale, incluse le linee pilota, contribuiranno a creare imprese

utilizzeranno queste tecnologie e miglioreranno la loro capacità di innovare.

dell'UE, in particolare PMI, che utilizzeranno queste tecnologie e miglioreranno la loro capacità di innovare.

Or. en

Emendamento 1104

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 8

Testo della Commissione

Per realizzare l'economia digitale, circolare e a basse emissioni **di carbonio**, è necessaria un'azione a livello dell'UE a causa della complessità delle catene di valore, della natura sistemica e multidisciplinare delle tecnologie e dei loro elevati costi di sviluppo e della natura intersettoriale dei problemi da affrontare. L'UE deve garantire che tutti gli operatori industriali e la società nel suo complesso possano trarre vantaggio dalle tecnologie pulite e avanzate e dalla digitalizzazione. Il solo sviluppo delle tecnologie non sarà sufficiente. Le infrastrutture ad orientamento industriale, incluse le linee pilota, contribuiranno a creare imprese dell'UE, in particolare PMI, che utilizzeranno queste tecnologie e miglioreranno la loro capacità di innovare.

Emendamento

Per realizzare l'economia digitale, circolare, **sostenibile** e a basse emissioni, è necessaria un'azione a livello dell'UE a causa della complessità delle catene di valore, della natura sistemica e multidisciplinare delle tecnologie e dei loro elevati costi di sviluppo e della natura intersettoriale dei problemi da affrontare. L'UE deve garantire che tutti gli operatori industriali e la società nel suo complesso possano trarre vantaggio dalle tecnologie pulite e avanzate e dalla digitalizzazione. Il solo sviluppo delle tecnologie non sarà sufficiente. Le infrastrutture ad orientamento industriale, incluse le linee pilota, contribuiranno a creare imprese dell'UE, in particolare PMI, che utilizzeranno queste tecnologie e miglioreranno la loro capacità di innovare.

Or. en

Emendamento 1105

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 9

Testo della Commissione

Emendamento

È essenziale ***un forte impegno*** dell'industria nella definizione delle priorità e nello sviluppo di programmi di ricerca e innovazione, aumentando l'effetto propulsivo dei finanziamenti pubblici e garantendo l'adozione dei risultati. L'accettazione e la comprensione a livello sociale sono componenti fondamentali per il successo, come pure un nuovo programma per le competenze rilevanti a livello industriale e per la standardizzazione.

È essenziale ***il coinvolgimento*** dell'industria ***in quanto parte del processo multilaterale*** nella definizione delle priorità e nello sviluppo di programmi di ricerca e innovazione, aumentando l'effetto propulsivo dei finanziamenti pubblici e ***privati supplementari e*** garantendo l'adozione dei risultati. L'accettazione e la comprensione a livello sociale, ***ivi compresa l'attenzione alla progettazione universale nella progettazione di prodotti, beni e servizi***, sono componenti fondamentali per il successo, come pure un nuovo programma per le competenze rilevanti a livello industriale e per la standardizzazione. ***Il riutilizzo delle risorse provenienti da dispositivi informatici obsoleti o riciclati può garantire una fonte di materie prime da utilizzare nei dispositivi di prossima generazione, e pertanto è necessario sostenere le tecnologie che aumentano l'efficienza del recupero.***

Or. en

Emendamento 1106 **Olle Ludvigsson**

Proposta di decisione **Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 9**

Testo della Commissione

È essenziale un forte impegno dell'industria nella definizione delle priorità e nello sviluppo di programmi di ricerca e innovazione, aumentando l'effetto propulsivo dei finanziamenti pubblici e garantendo l'adozione dei risultati. L'accettazione e la comprensione a livello sociale sono componenti fondamentali per il successo, come pure un nuovo programma per le competenze rilevanti a livello industriale e per la standardizzazione.

Emendamento

È essenziale un forte impegno dell'industria nella definizione delle priorità e nello sviluppo di programmi di ricerca e innovazione, aumentando l'effetto propulsivo dei finanziamenti pubblici e garantendo l'adozione dei risultati. L'accettazione e la comprensione a livello sociale, ***ivi compresa l'attenzione alla progettazione universale nella progettazione di prodotti, beni e servizi***, sono componenti fondamentali per il successo, come pure un nuovo programma

per le competenze rilevanti a livello industriale e per la standardizzazione.

Or. en

Emendamento 1107

Henna Virkkunen, Lambert van Nistelrooij

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 10

Testo della Commissione

Riunire le attività sul digitale, le tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, come pure l'approvvigionamento sostenibile delle materie prime, permetterà di applicare un approccio più sistemico e una più profonda trasformazione digitale e industriale. Garantirà che la ricerca e innovazione in queste aree alimenti e contribuisca all'attuazione delle politiche dell'UE in materia di industria, digitalizzazione, ambiente, energia e clima, economia circolare, materie prime e materiali avanzati e settore dello spazio.

Emendamento

Riunire le attività sul digitale, le tecnologie abilitanti fondamentali e spaziali, come pure l'approvvigionamento sostenibile delle materie prime, permetterà di applicare un approccio più sistemico e una più profonda trasformazione digitale e industriale. Garantirà che la ricerca e innovazione in queste aree alimenti e contribuisca all'attuazione delle politiche dell'UE in materia di industria, digitalizzazione, ambiente, energia e clima, **mobilità**, economia circolare, materie prime e materiali avanzati e settore dello spazio.

Or. en

Emendamento 1108

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 11

Testo della Commissione

Sarà assicurata la complementarità con le attività svolte nell'ambito del programma Europa digitale, per rispettare la linea di demarcazione tra i due programmi e per evitare sovrapposizioni.

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 1109

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 11

Testo della Commissione

Sarà assicurata la complementarità con le attività svolte nell'ambito del programma Europa digitale, per rispettare la linea di demarcazione tra i due programmi e per evitare sovrapposizioni.

Emendamento

Sarà assicurata la complementarità con le attività svolte nell'ambito del programma Europa digitale, per rispettare la linea di demarcazione tra i due programmi e per evitare sovrapposizioni. ***Le attività di ricerca e innovazione rientranti in questo polo tematico contribuiranno alle strategie e agli obiettivi politici dell'UE, segnatamente la comunicazione della Commissione "Investire in un'industria intelligente, innovativa e sostenibile", il mercato unico digitale dell'UE, l'Unione dell'energia e l'accordo di Parigi.***

Or. en

Emendamento 1110

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 1

Testo della Commissione

L'attività industriale è un fattore chiave dell'occupazione e della prosperità dell'UE, che produce più dei tre quarti delle esportazioni totali dell'UE e fornisce più di 100 milioni di posti di lavoro diretti e indiretti. La sfida decisiva per l'attività industriale dell'UE è ***mantenersi competitiva*** a livello mondiale ***con*** prodotti più personalizzati ***e*** intelligenti e di ***elevato valore aggiunto, realizzati con costi energetici inferiori***. I contributi derivanti

Emendamento

L'attività industriale è un fattore chiave dell'occupazione e della prosperità dell'UE, che produce più dei tre quarti delle esportazioni totali dell'UE e fornisce più di 100 milioni di posti di lavoro diretti e indiretti. La sfida decisiva per l'attività industriale dell'UE è ***garantire un incremento sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico e delle risorse per consentire la produzione industriale dei prodotti futuri e combinare quindi***

dalla creatività e dalla cultura saranno fondamentali per aiutare a generare valore aggiunto.

sostenibilità e competitività a livello mondiale. **La ricerca e lo sviluppo devono esplorare nuovi modelli di business e di produzione atti a sostituire i dispendiosi modelli attuali e a garantire la conservazione del valore insito nei prodotti e nei materiali. I prodotti e i processi di produzione devono diventare più personalizzati, intelligenti e più efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse, generando meno sprechi e meno inquinamento, combinando la massima qualità con i massimi standard ambientali e di sostenibilità, e distinguersi in tal modo sul mercato globale.** I contributi derivanti dalla creatività e dalla cultura **nonché le prospettive provenienti dalle scienze sociali e umane circa il rapporto tra tecnologie e persone nella produzione** saranno fondamentali per aiutare a generare valore aggiunto. **La ricerca deve anche tenere conto delle preoccupazioni inerenti all'ambiente, alla società e all'etica in relazione a taluni tipi di tecnologie, da affrontare mediante la messa a punto di un processo di valutazione che preveda l'ampia consultazione dei soggetti interessati.**

Or. en

Emendamento 1111

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Soledad Cabezón Ruiz, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 1

Testo della Commissione

L'attività industriale è un fattore chiave dell'occupazione e della prosperità dell'UE, che produce più dei tre quarti delle esportazioni totali dell'UE e fornisce più di 100 milioni di posti di lavoro diretti e indiretti. La sfida decisiva per l'attività industriale dell'UE è mantenersi competitiva a livello mondiale con prodotti

Emendamento

L'attività industriale è un fattore chiave dell'occupazione e della prosperità dell'UE, che produce più dei tre quarti delle esportazioni totali dell'UE e fornisce più di 100 milioni di posti di lavoro diretti e indiretti. La sfida decisiva per l'attività industriale dell'UE è mantenersi competitiva a livello mondiale con prodotti

più personalizzati e intelligenti e di elevato valore aggiunto, realizzati con *costi energetici inferiori*. I contributi derivanti dalla creatività e dalla cultura saranno fondamentali per aiutare a generare valore aggiunto.

più personalizzati e intelligenti e di elevato valore aggiunto, realizzati *in linea* con *l'efficienza energetica e la sostenibilità e la tutela ambientali, incentivando l'uso delle energie rinnovabili*. I contributi derivanti dalla creatività, *dalla società* e dalla cultura saranno fondamentali per aiutare a generare valore aggiunto.

Or. en

Emendamento 1112

Lieve Wierinck, Fredrick Federley, Carolina Punset, Angelika Mlinar

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 1

Testo della Commissione

L'attività industriale è un fattore chiave dell'occupazione e della prosperità dell'UE, che produce più dei tre quarti delle esportazioni totali dell'UE e fornisce più di 100 milioni di posti di lavoro diretti e indiretti. La sfida decisiva per l'attività industriale dell'UE è mantenersi competitiva a livello mondiale con prodotti più personalizzati e intelligenti e di elevato valore aggiunto, realizzati con costi energetici inferiori. I contributi derivanti dalla creatività e dalla cultura saranno fondamentali per aiutare a generare valore aggiunto.

Emendamento

L'attività industriale è un fattore chiave dell'occupazione e della prosperità dell'UE, che produce più dei tre quarti delle esportazioni totali dell'UE e fornisce più di 100 milioni di posti di lavoro diretti e indiretti. La sfida decisiva per l'attività industriale dell'UE è mantenersi competitiva a livello mondiale *in maniera sostenibile* con prodotti più personalizzati e intelligenti e di elevato valore aggiunto, realizzati con costi energetici inferiori. I contributi derivanti dalla creatività e dalla cultura saranno fondamentali per aiutare a generare valore aggiunto.

Or. en

Emendamento 1113

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie di fabbricazione all'avanguardia come la produzione additiva, la robotica industriale, i sistemi di produzione industriale integrati con risorse umane, promosse anche attraverso una rete dell'UE di infrastrutture ***ad orientamento industriale***;

– Tecnologie di fabbricazione ***incrementali e*** all'avanguardia come la produzione additiva, la robotica industriale, i sistemi di produzione industriale integrati con risorse umane, promosse anche attraverso una rete dell'UE di infrastrutture ***di ricerca di punta aperte agli utilizzatori industriali***;

Or. en

Emendamento 1114

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Tecnologie di fabbricazione all'avanguardia come la produzione additiva, la robotica ***industriale***, i sistemi di produzione industriale integrati con risorse umane, promosse anche attraverso una rete dell'UE di infrastrutture ad orientamento industriale;

Emendamento

– Tecnologie di fabbricazione all'avanguardia ***efficienti sotto il profilo energetico***, come la produzione additiva, ***l'automazione e*** la robotica ***industriali flessibili***, i sistemi di produzione industriale integrati con risorse umane, promosse anche attraverso una rete dell'UE di infrastrutture ad orientamento industriale;

Or. en

Emendamento 1115

Soledad Cabezón Ruiz, Marisa Matias, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, José Blanco López, Carlos Zorrinho, Francesc Gambús

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Tecnologie di fabbricazione all'avanguardia come la produzione ***additiva***, la ***robotica industriale***, i sistemi di produzione industriale integrati con

Emendamento

– Tecnologie di fabbricazione all'avanguardia come la produzione, la ***saldatura***, la ***modellazione e la simulazione additive e le tecnologie***

risorse umane, promosse anche attraverso una rete dell'UE di infrastrutture ad orientamento industriale;

robotiche, i sistemi di produzione industriale integrati con risorse umane, promosse anche attraverso una rete dell'UE di infrastrutture ad orientamento industriale;

Or. en

Emendamento 1116
Olle Ludvigsson

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Tecnologie di fabbricazione all'avanguardia come la produzione additiva, la robotica **industriale**, i sistemi di produzione industriale integrati con risorse umane, promosse anche attraverso una rete dell'UE di infrastrutture ad orientamento industriale;

Emendamento

– Tecnologie di fabbricazione all'avanguardia come la produzione additiva, **l'automazione e** la robotica **industriali flessibili**, i sistemi di produzione industriale integrati con risorse umane, promosse anche attraverso una rete dell'UE di infrastrutture ad orientamento industriale;

Or. en

Emendamento 1117
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

– **Sviluppo di nuovi modelli di business per l'eco-innovazione e di approcci alternativi in materia di produzione efficiente dal punto di vista energetico e delle risorse;**

Emendamento

Or. en

Emendamento 1118

Christian Ehler

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Innovazioni pionieristiche che impiegano differenti tecnologie abilitanti (ad esempio le tecnologie convergenti, l'intelligenza artificiale, l'analisi di dati, la robotica industriale, la biotecnologia, le batterie di tecnologia avanzata) in tutta la catena del valore;

Emendamento

– Innovazioni pionieristiche che impiegano differenti tecnologie abilitanti ***sostenute dalla standardizzazione per una diffusione più agevole in tutti i mercati europei e mondiali*** (ad esempio le tecnologie convergenti, l'intelligenza artificiale, l'analisi di dati, la robotica industriale, la biotecnologia, le batterie di tecnologia avanzata) in tutta la catena del valore;

Or. en

Emendamento 1119

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Innovazioni pionieristiche che impiegano differenti tecnologie abilitanti (ad esempio le tecnologie convergenti, l'intelligenza artificiale, l'analisi di dati, la robotica industriale, la biotecnologia, le batterie di tecnologia avanzata) in tutta la catena del valore;

Emendamento

– Innovazioni pionieristiche che impiegano differenti tecnologie abilitanti (ad esempio le tecnologie convergenti, l'intelligenza artificiale, l'analisi di dati, la robotica industriale ***flessibile***, la biotecnologia ***sostenibile***, le batterie di tecnologia avanzata ***a zero emissioni e riciclabili***) in tutta la catena del valore;

Or. en

Emendamento 1120

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Innovazioni pionieristiche che impiegano differenti tecnologie abilitanti (ad esempio le tecnologie convergenti, l'intelligenza artificiale, l'analisi di dati, la robotica industriale, la biotecnologia, le batterie di tecnologia avanzata) in tutta la catena del valore;

Emendamento

– Innovazioni ***incrementali e*** pionieristiche che impiegano differenti tecnologie abilitanti (ad esempio le tecnologie convergenti, l'intelligenza artificiale, l'analisi di dati, la robotica industriale, la biotecnologia, le batterie di tecnologia avanzata) in tutta la catena del valore;

Or. en

Emendamento 1121

Zdzisław Krasnodębski, Edward Czesak

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Innovazioni pionieristiche che impiegano differenti tecnologie abilitanti (ad esempio le tecnologie convergenti, l'intelligenza artificiale, l'analisi di dati, la robotica industriale, la biotecnologia, le ***batterie di tecnologia avanzata***) in tutta la catena del valore;

Emendamento

– Innovazioni pionieristiche che impiegano differenti tecnologie abilitanti (ad esempio le tecnologie convergenti, l'intelligenza artificiale, l'analisi di dati, la robotica industriale, la biotecnologia, le ***tecnologie dei materiali avanzati***) in tutta la catena del valore;

Or. en

Emendamento 1122

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *Innovazioni pionieristiche nel campo della digitalizzazione che rendono possibili catene del valore altamente autonome e integrate e sistemi di produzione industriale con processi intelligenti, compresi sistemi di automazione flessibili ed evolvibili orientati agli utenti,*

nonché sistemi di informazione aperti, segnatamente per quanto riguarda il contenuto di materiali e sostanze chimiche, per accelerare l'adozione di pratiche dell'economia circolare sostenibili ed efficienti sotto il profilo delle risorse;

Or. en

Emendamento 1123

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Soledad Cabezón Ruiz, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 3

Testo della Commissione

– *Competenze e spazi lavorativi totalmente adattati alle nuove tecnologie, in linea con i valori sociali europei;*

Emendamento

– Spazi lavorativi totalmente adattati alle nuove tecnologie, *che migliorano le condizioni di lavoro, prevengono le malattie professionali e legate al lavoro, promuovono il benessere psichico e motivazionale;*

Or. en

Emendamento 1124

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 3

Testo della Commissione

Emendamento

– Competenze e spazi lavorativi totalmente adattati alle nuove tecnologie, in linea con i valori sociali europei;

– Competenze e spazi lavorativi totalmente adattati alle nuove tecnologie, ***che tengono conto anche dell'ergonomia***, in linea con i valori sociali europei;

Or. en

Emendamento 1125
Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Innovazioni pionieristiche nel campo della digitalizzazione che rendono possibili catene del valore altamente autonome e integrate e sistemi di produzione industriale con processi intelligenti, compresi sistemi di automazione flessibili ed evolvibili orientati agli utenti;***

Or. en

Emendamento 1126
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.1 – comma 2 – trattino 5

Testo della Commissione

Emendamento

– Innovazioni pionieristiche nelle tecniche per i sopralluoghi dei siti di costruzione, per una totale automazione del montaggio eseguito sul posto e dei componenti prefabbricati.

– Innovazioni ***incrementali e*** pionieristiche nelle tecniche per i sopralluoghi dei siti di costruzione, per una totale automazione del montaggio eseguito sul posto e dei componenti prefabbricati.

Or. en

Emendamento 1127
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – parte introduttiva

Testo della Commissione

Emendamento

3.2.2. **Principali tecnologie digitali**

3.2.2. **Climatologia e soluzioni per il clima**

Or. en

Emendamento 1128
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

Per un'UE competitiva sarà essenziale mantenere e sviluppare autonomamente forti capacità di progettazione e produzione nelle tecnologie digitali fondamentali quali la micro e la nano-elettronica, la fotonica, le applicazioni e i sistemi software e la loro integrazione, nonché materiali avanzati relativi a queste applicazioni.

Per la futura conoscenza, diffusione e competitività delle TIC europee in diversi settori industriali e per un'UE competitiva sarà essenziale mantenere e sviluppare autonomamente forti capacità di progettazione e produzione nelle tecnologie digitali **abilitanti** fondamentali quali la micro e la nano-elettronica, la fotonica, le applicazioni e i sistemi software e la loro integrazione, nonché materiali avanzati relativi a queste applicazioni. **Le tecnologie digitali abilitanti fondamentali possono colmare il divario tra la ricerca di punta (TRL basso) e le innovazioni che creano mercato (TRL alti).**

Or. en

Emendamento 1129
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 1

Testo della Commissione

Per un'UE competitiva sarà essenziale mantenere e sviluppare autonomamente forti capacità di progettazione e produzione nelle tecnologie digitali fondamentali quali la micro e la nano-elettronica, la fotonica, le applicazioni e i sistemi software e la loro integrazione, nonché materiali avanzati relativi a queste applicazioni.

Emendamento

L'effettiva attuazione dell'accordo di Parigi deve essere basata su dati scientifici, il che richiede un continuo aggiornamento delle nostre conoscenze sul sistema climatico terrestre, nonché le possibilità di mitigazione e adattamento disponibili, in modo da ottenere una visione sistemica e globale delle sfide e delle opportunità per l'economia dell'UE. In tale contesto, verranno sviluppate soluzioni basate sulla scienza per una transizione efficace in termini di costi verso una società a basse emissioni di carbonio, resiliente ai cambiamenti climatici ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

Or. en

Emendamento 1130

Christian Ehler

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 1

Testo della Commissione

Per un'UE competitiva sarà essenziale mantenere e sviluppare autonomamente forti capacità di progettazione e produzione nelle tecnologie digitali fondamentali quali la micro e la nano-elettronica, la fotonica, le applicazioni e i sistemi software e la loro integrazione, nonché materiali avanzati relativi a queste applicazioni.

Emendamento

Per un'UE competitiva sarà essenziale mantenere e sviluppare autonomamente forti capacità di progettazione e produzione nelle tecnologie digitali fondamentali quali la micro e la nano-elettronica, la fotonica, le applicazioni e i sistemi software, la loro integrazione e **standardizzazione**, nonché materiali avanzati relativi a queste applicazioni.

Or. en

Emendamento 1131

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino -1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

-1 Base di conoscenze sul funzionamento e l'evoluzione futura del sistema climatico terrestre, nonché gli impatti, i rischi e le opportunità associati;

Or. en

Emendamento 1132

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino -1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

-1 bis Percorsi di decarbonizzazione, azioni di mitigazione e politiche riguardanti tutti i settori dell'economia, compatibili con l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 1133

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino -1 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

-1 ter Previsioni e tecniche climatiche per la prevedibilità e servizi climatici per le imprese, le autorità pubbliche e i cittadini;

Emendamento 1134
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino -1 quater
(nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

-1 quater Percorsi di adattamento e politiche per ecosistemi vulnerabili, settori economici e infrastrutture strategici nell'UE (locali/regionali/nazionali), compresi migliori strumenti di valutazione del rischio.

Or. en

Emendamento 1135
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

Emendamento

– *Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di funzionalità, consumo energetico e integrazione;*

soppresso

Or. en

Emendamento 1136
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di funzionalità, consumo *energetico* e integrazione;

Emendamento

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di funzionalità, **di reti e sistemi energetici e di condivisione**, consumo e integrazione **dell'energia**;

Or. en

Emendamento 1137

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Soledad Cabezón Ruiz, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di funzionalità, consumo *energetico* e integrazione;

Emendamento

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di funzionalità, consumo **ed efficienza energetici** e integrazione;

Or. en

Emendamento 1138

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di funzionalità, consumo energetico e integrazione;

Emendamento

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di **prestazioni**,

funzionalità, consumo energetico e integrazione;

Or. en

Emendamento 1139

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di funzionalità, **consumo** energetico e integrazione;

Emendamento

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di **prestazioni**, funzionalità, **risparmio** energetico e integrazione;

Or. en

Emendamento 1140

Soledad Cabezón Ruiz, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, José Blanco López, Francesc Gambús

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello **mondiale**, in termini di funzionalità, consumo energetico e integrazione;

Emendamento

– Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello **sociale**, in termini di funzionalità, consumo energetico e integrazione;

Or. en

Emendamento 1141

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Tecnologie di telerilevamento e la relativa co-integrazione con le unità computazionali come fattore abilitante dell'Internet delle cose, incluse le soluzioni innovative su materiali flessibili e conformabili per oggetti interattivi a misura d'uomo;***

soppresso

Or. en

Emendamento 1142

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Tecnologie di telerilevamento e la relativa co-integrazione con le unità computazionali come fattore abilitante dell'Internet delle cose, incluse le soluzioni innovative su materiali flessibili e conformabili per oggetti interattivi a misura d'uomo;***

– ***Tecnologie di telerilevamento e **azionamento** e la relativa co-integrazione con le unità computazionali **e di comunicazione** come fattore abilitante dell'Internet delle cose, incluse le soluzioni innovative su materiali flessibili e conformabili per oggetti interattivi a misura d'uomo **ed ecocompatibili**;***

Or. en

Emendamento 1143

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie di telerilevamento e la relativa co-integrazione con le unità computazionali come fattore abilitante dell'Internet delle cose, incluse le soluzioni innovative su materiali flessibili e conformabili per oggetti interattivi a misura d'uomo;

– Tecnologie di telerilevamento e **azionamento e** la relativa co-integrazione con le unità computazionali **e di comunicazione** come fattore abilitante dell'Internet delle cose, incluse le soluzioni innovative su materiali flessibili e conformabili per oggetti interattivi a misura d'uomo **ed ecocompatibili**;

Or. en

Emendamento 1144

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Soledad Cabezón Ruiz, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Tecnologie di telerilevamento e la relativa co-integrazione con le unità computazionali come fattore abilitante dell'Internet delle cose, incluse le soluzioni innovative su materiali flessibili e conformabili per oggetti interattivi a misura d'uomo;

Emendamento

– Tecnologie di telerilevamento e la relativa co-integrazione con le unità computazionali come fattore abilitante dell'Internet delle cose, incluse le soluzioni innovative su materiali flessibili e conformabili per oggetti interattivi a misura d'uomo, **sicuri ed ecocompatibili**;

Or. en

Emendamento 1145

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 3

Testo della Commissione

– ***Tecnologie come complementi o alternative alla nano-elettronica, come l'informatica neuromorfica che alimenta le applicazioni di intelligenza artificiale, o l'informatica quantistica integrata;***

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 1146
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

Emendamento

- *Architetture di calcolo e processori a basso consumo per una vasta gamma di applicazioni, fra cui l'edge computing, la digitalizzazione dell'industria, i big data e il cloud, l'energia intelligente e la guida connessa e automatizzata;*
- soppresso*

Or. en

Emendamento 1147
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

Emendamento

- Architetture di calcolo e processori a basso consumo per una vasta gamma di applicazioni, fra cui l'edge computing, la digitalizzazione dell'industria, i big data e il cloud, l'energia intelligente e la guida connessa e automatizzata;
- Architetture di calcolo e processori a basso consumo per una vasta gamma di applicazioni, fra cui l'edge computing, la digitalizzazione dell'industria, ***l'automazione e la robotica***, i big data e il cloud, l'energia intelligente e la guida connessa e automatizzata;

Or. en

Emendamento 1148
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 5

Testo della Commissione

Emendamento

– *Progettazione di unità di calcolo dei computer che offra solide garanzie di esecuzione affidabile, dotate di misure intrinseche di protezione della vita privata e di sicurezza per i dati di input/output nonché per le istruzioni di elaborazione;* *soppresso*

Or. en

Emendamento 1149
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 6

Testo della Commissione

Emendamento

– *Tecnologie fotoniche che permettono applicazioni con progressi innovativi in termini di funzionalità e prestazioni;* *soppresso*

Or. en

Emendamento 1150
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 6

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie fotoniche che permettono applicazioni con progressi innovativi in termini di funzionalità e prestazioni;

– Tecnologie fotoniche che permettono applicazioni con progressi innovativi in termini di funzionalità, *integrazione* e prestazioni;

Or. en

Emendamento 1151
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 7

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Tecnologie dell'ingegneria dei sistemi a sostegno di sistemi completamente autonomi per applicazioni affidabili che interagiscono con il mondo fisico, anche nei settori critici dell'industria e della sicurezza;***

soppresso

Or. en

Emendamento 1152

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 7

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie dell'ingegneria dei sistemi a sostegno di sistemi completamente autonomi per applicazioni affidabili che interagiscono con il mondo fisico, anche nei settori critici dell'industria e della sicurezza;

– Tecnologie ***etiche*** dell'ingegneria dei sistemi a sostegno di sistemi ***flessibili, evolvibili e*** completamente autonomi per applicazioni affidabili che interagiscono con il mondo fisico, anche nei settori critici dell'industria e della sicurezza;

Or. en

Emendamento 1153

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 7

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie dell'ingegneria dei sistemi a sostegno di sistemi completamente autonomi per applicazioni affidabili che interagiscono con il mondo

– Tecnologie dell'ingegneria dei sistemi a sostegno di sistemi completamente autonomi per applicazioni affidabili che interagiscono con il mondo fisico, anche nei settori critici

fisico, anche nei settori critici dell'industria e della sicurezza;

dell'industria, **dell'agricoltura** e della sicurezza;

Or. it

Motivazione

Applicazione dell'ingegneria nel settore dell'agricoltura.

Emendamento 1154

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 8

Testo della Commissione

– ***Tecnologie di software che rafforzino la qualità, la sicurezza e l'affidabilità delle applicazioni informatiche con una migliore vita utile che incrementa lo sviluppo della produttività e introduce l'intelligenza artificiale integrata e la resilienza nei software;***

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 1155

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 8

Testo della Commissione

– **Tecnologie di software che rafforzino la qualità, la sicurezza e l'affidabilità delle applicazioni informatiche con una migliore vita utile che incrementa lo sviluppo della produttività e introduce l'intelligenza artificiale integrata e la resilienza nei software;**

Emendamento

– **Tecnologie di software *e hardware* che rafforzino la qualità, la sicurezza e l'affidabilità delle applicazioni informatiche con una migliore vita utile che incrementa lo sviluppo della produttività, *la possibilità di riutilizzo e l'interoperabilità* e introduce l'intelligenza**

artificiale integrata e la resilienza nei software;

Or. en

Emendamento 1156

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 9

Testo della Commissione

Emendamento

– *Tecnologie emergenti che espandono le tecnologie digitali a colmano le lacune tra le verifiche concettuali (proof of concept) nella ricerca e la fattibilità a livello industriale per i mercati rilevanti.*

soppresso

Or. en

Emendamento 1157

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *Internet delle cose e tecnologie dei sistemi ciberfisici, comprese le tecnologie applicate ai sistemi, alla sicurezza informatica e al software, con particolare attenzione alla fusione dell'IoT e dei sistemi ciberfisici nei sistemi sicuri, affidabili e connessi del futuro;*

Or. en

Emendamento 1158

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

- ***Tecnologie della connettività per le reti intelligenti e sicure del futuro;***

Or. en

Emendamento 1159

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 9 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

- ***Tecnologie ad elevata potenza per ridurre il consumo energetico e l'impronta di carbonio nella produzione, conversione e nel trasporto di energia elettrica.***

Or. en

Emendamento 1160

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 9 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

- ***Tecnologie delle alte frequenze, dei terahertz e delle antenne e relativa integrazione per le applicazioni emergenti e il miglioramento delle prestazioni;***

Emendamento 1161

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 9 quater (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

- *Tecnologie ad elevata potenza per ridurre il consumo energetico e le emissioni di gas serra nella produzione, nella conversione e nel trasporto di energia elettrica;*

Or. en

Emendamento 1162

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.2 – comma 2 – trattino 9 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

- *TIC per le industrie culturali e creative: sviluppare nuovi strumenti per tutelare il patrimonio culturale e consentirne la condivisione e il riutilizzo a lungo termine per le generazioni future.*

Or. en

Emendamento 1163

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – parte introduttiva

3.2.3. Materiali avanzati

3.2.3. Materiali avanzati *e materie prime*

Or. en

Emendamento 1164

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

L'UE è leader mondiale nei materiali avanzati e nei processi associati, che costituiscono il 20% della sua base industriale e le fondamenta di quasi tutte le catene di valore mediante la trasformazione delle materie prime. Per restare competitiva e soddisfare le esigenze dei cittadini di materiali sostenibili, sicuri e avanzati, l'UE deve migliorare la riciclabilità *dei* materiali, **ridurre le emissioni di carbonio e l'impronta ambientale** e guidare l'innovazione industriale intersettoriale sostenendo le nuove applicazioni in tutti i settori industriali.

L'UE è leader mondiale nei materiali avanzati e nei processi associati, che costituiscono il 20% della sua base industriale e le fondamenta di quasi tutte le catene di valore mediante la trasformazione delle materie prime. Per ***diventare pienamente sostenibile*** e restare competitiva e soddisfare le esigenze dei cittadini di materiali sostenibili, sicuri e avanzati, l'UE deve ***continuare ad avere un ruolo guida nell'approvvigionamento e nella trasformazione sostenibili delle materie prime***, migliorare ***la durabilità, la possibilità di riutilizzo*** e la riciclabilità ***e sviluppare nuovi*** materiali ***rispettosi dell'ambiente attraverso processi di produzione efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse*** e guidare l'innovazione industriale intersettoriale sostenendo le nuove applicazioni in tutti i settori industriali.

Or. en

Emendamento 1165

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 1

Testo della Commissione

L'UE è leader mondiale nei materiali avanzati e nei processi associati, che costituiscono il 20% della sua base industriale e le fondamenta di quasi tutte le catene di valore mediante la trasformazione delle materie prime. Per restare competitiva e soddisfare le esigenze dei cittadini di materiali sostenibili, sicuri e avanzati, l'UE deve migliorare la riciclabilità dei materiali, ridurre le emissioni di carbonio e l'impronta ambientale e guidare l'innovazione industriale intersettoriale sostenendo le nuove applicazioni in tutti i settori industriali.

Emendamento

L'UE è leader mondiale nei materiali avanzati e nei processi associati, che costituiscono il 20% della sua base industriale e le fondamenta di quasi tutte le catene di valore mediante la trasformazione delle materie prime. Per restare competitiva e soddisfare le esigenze dei cittadini di materiali sostenibili, sicuri e avanzati, l'UE ***deve continuare ad avere un ruolo guida nella trasformazione delle materie prime e nello sviluppo di nuovi materiali***, deve migliorare la riciclabilità dei materiali, ridurre le emissioni di carbonio e l'impronta ambientale e guidare l'innovazione industriale intersettoriale sostenendo le nuove applicazioni in tutti i settori industriali.

Or. en

Emendamento 1166

Paul Rübiger

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 1

Testo della Commissione

L'UE è leader mondiale nei materiali avanzati e nei processi associati, che costituiscono il 20% della sua base industriale e le fondamenta di quasi tutte le catene di valore mediante la trasformazione delle materie prime. Per restare competitiva e soddisfare le esigenze dei cittadini di materiali sostenibili, sicuri e avanzati, l'UE deve migliorare la riciclabilità dei materiali, ridurre le emissioni di carbonio e l'impronta ambientale e guidare l'innovazione industriale intersettoriale sostenendo le nuove applicazioni in tutti i settori industriali.

Emendamento

L'UE è leader mondiale nei materiali avanzati e nei processi associati, che costituiscono il 20% della sua base industriale e le fondamenta di quasi tutte le catene di valore mediante la trasformazione delle materie prime. Per restare competitiva e soddisfare le esigenze dei cittadini di materiali sostenibili, sicuri e avanzati, l'UE deve migliorare la riciclabilità dei materiali, ***introdurre nuove materie prime e adattare quelle esistenti***, ridurre le emissioni di carbonio e l'impronta ambientale e guidare l'innovazione industriale intersettoriale sostenendo le nuove applicazioni in tutti i settori industriali.

Motivazione

L'introduzione di nuovi materiali e nuovi processi spesso richiede il passaggio a materie prime nuove o modificate.

Emendamento 1167**Christian Ehler****Proposta di decisione****Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 1***Testo della Commissione*

L'UE è leader mondiale nei materiali avanzati e nei processi associati, che costituiscono il 20% della sua base industriale e le fondamenta di quasi tutte le catene di valore mediante la trasformazione delle materie prime. Per restare competitiva e soddisfare le esigenze dei cittadini di materiali sostenibili, sicuri e avanzati, l'UE deve migliorare la riciclabilità dei materiali, ridurre le emissioni di carbonio e l'impronta ambientale e guidare l'innovazione industriale intersettoriale sostenendo le nuove applicazioni in tutti i settori industriali.

Emendamento

L'UE è leader mondiale nei materiali avanzati e nei processi associati, che costituiscono il 20% della sua base industriale e le fondamenta di quasi tutte le catene di valore mediante la trasformazione delle materie prime. Per restare competitiva e soddisfare le esigenze dei cittadini di materiali sostenibili, sicuri e avanzati, l'UE deve migliorare la riciclabilità dei materiali, ridurre le emissioni di carbonio e l'impronta ambientale e guidare l'innovazione industriale intersettoriale sostenendo le nuove applicazioni **e la standardizzazione** in tutti i settori industriali.

Or. en

Emendamento 1168**Jakop Dalunde**

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione**Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 1***Testo della Commissione*

– Materiali (compresi plastica, bio-, nano-, bi-dimensionali, intelligenti e multi-materiali) progettati con nuove proprietà tramite il trattamento di funzionalizzazione

Emendamento

– Materiali (compresi plastica, bio-, nano-, bi-dimensionali, intelligenti e multi-materiali) progettati con nuove proprietà tramite il trattamento di funzionalizzazione

e che soddisfino i requisiti regolamentari (ma che non ***aumentano la pressione sull'ambiente*** nelle fasi di produzione, utilizzo e di fine vita);

e che soddisfino i requisiti regolamentari (ma che non ***comportano esternalità negative e non sono nocivi per il clima e l'ambiente*** nelle fasi di produzione, utilizzo e di fine vita) ***andando a sostituire le materie prime strategiche o le sostanze pericolose***;

Or. en

Emendamento 1169 **Paul Rübiger**

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Materiali (compresi plastica, bio-, nano-, bi-dimensionali, intelligenti e multi-materiali) progettati con nuove proprietà tramite il trattamento di funzionalizzazione e che soddisfino i requisiti regolamentari (ma che non aumentano la pressione sull'ambiente nelle fasi di produzione, utilizzo e di fine vita);

Emendamento

– Materiali (compresi plastica, bio-, nano-, bi-dimensionali, intelligenti e multi-materiali ***e materie prime nuove e modificate correlate***) progettati con nuove proprietà tramite il trattamento di funzionalizzazione e che soddisfino i requisiti regolamentari (ma che non aumentano la pressione sull'ambiente nelle fasi di produzione, utilizzo e di fine vita);

Or. en

Emendamento 1170 **Patrizia Toia**

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Materiali (compresi plastica, bio-, nano-, bi-dimensionali, intelligenti e multi-materiali) progettati con nuove proprietà tramite il trattamento di funzionalizzazione e che soddisfino i requisiti regolamentari (ma che non aumentano la pressione

Emendamento

– Materiali (compresi plastica, ***bioplastica***, bio-, nano-, bi-dimensionali, intelligenti e multi-materiali) progettati con nuove proprietà tramite il trattamento di funzionalizzazione e che soddisfino i requisiti regolamentari (ma che non

sull'ambiente nelle fasi di produzione, utilizzo e di fine vita);

aumentano la pressione sull'ambiente nelle fasi di produzione, utilizzo e di fine vita);

Or. it

Motivazione

La plastica derivata da materiale biologico è cosa diversa da plastica derivata da polimeri chimici, va inclusa in conformità alla strategie ambientale dell'UE.

Emendamento 1171
Kathleen Van Brempt

Proposta di decisione
Allegato I – Parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 1 bis
(nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Biomateriali e materiali prodotti da materie prime secondarie in sistemi a ciclo chiuso;***

Or. en

Emendamento 1172
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

Emendamento

– Trattamenti e produzione di materiali integrati che seguono un approccio etico orientato al cliente, che comprendono le attività pre-regolamentari e la valutazione del ciclo di vita, l'approvvigionamento e la gestione delle materie prime, la durata, la riutilizzabilità e la riciclabilità, la sicurezza, la valutazione e gestione del rischio;

– Trattamenti e produzione di materiali integrati che seguono un approccio etico orientato al cliente, che comprendono le attività pre-regolamentari e la valutazione ***completa*** del ciclo di vita ***in relazione alle emissioni di gas a effetto serra***, l'approvvigionamento e la gestione ***sostenibili*** delle materie prime, ***incluse le materie prime strategiche***, la durata, la riutilizzabilità e la riciclabilità, la sicurezza, la valutazione e gestione del rischio; ***processi per la separazione dei***

Emendamento 1173

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Trattamenti e produzione di materiali integrati che seguono un approccio etico orientato al cliente, che comprendono le attività pre-regolamentari e la valutazione del ciclo di vita, l'approvvigionamento e la gestione delle materie prime, la durata, la riutilizzabilità e la riciclabilità, la sicurezza, la valutazione e gestione del rischio;

Emendamento

– Trattamenti e produzione di materiali integrati che seguono un approccio etico orientato al cliente, che comprendono le attività pre-regolamentari e la valutazione del ciclo di vita, l'approvvigionamento e la gestione delle materie prime, ***incluse le materie prime strategiche***, la durata, la riutilizzabilità e la riciclabilità, la sicurezza, la valutazione e gestione del rischio. ***Processi per la separazione dei biomateriali e il miglioramento dell'efficienza delle risorse;***

Emendamento 1174

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Soledad Cabezón Ruiz, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

– Un ecosistema di innovazione delle infrastrutture tecnologiche dell'UE¹⁶, identificato e basato sulle priorità in accordo con gli Stati membri, che fornisce servizi per accelerare la trasformazione tecnologica e l'adozione da parte dell'industria dell'UE, in particolare da parte delle PMI; questo riguarderà tutte le

Emendamento

– Un ecosistema di innovazione delle infrastrutture tecnologiche dell'UE¹⁶, ***incluse quelle di piccole e medie dimensioni***, identificato e basato sulle priorità in accordo con gli Stati membri, che fornisce servizi per accelerare la trasformazione tecnologica e l'adozione da parte dell'industria dell'UE, in particolare

tecnologie chiave necessarie per consentire innovazioni nel campo dei materiali;

da parte delle PMI *e delle start-up, nonché degli istituti di ricerca, le università e le comunità locali e regionali e i centri di istruzione e formazione*; questo riguarderà tutte le tecnologie chiave necessarie per consentire innovazioni nel campo dei materiali;

¹⁶ Si tratta di infrastrutture pubbliche o private che forniscono risorse e servizi per l'industria europea per testare e validare le tecnologie abilitanti fondamentali e prodotti. Tali infrastrutture possono essere centralizzate, virtuali o distribuite, e devono essere registrate in uno Stato membro o in un paese terzo associato al programma.

¹⁶ Si tratta di infrastrutture pubbliche o private che forniscono risorse e servizi per l'industria europea per testare e validare le tecnologie abilitanti fondamentali e prodotti. Tali infrastrutture possono essere centralizzate, virtuali o distribuite, e devono essere registrate in uno Stato membro o in un paese terzo associato al programma.

Or. en

Emendamento 1175 **Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

– Un ecosistema di *innovazione delle infrastrutture tecnologiche dell'UE*¹⁶, identificato e basato sulle priorità in accordo con gli Stati membri, che fornisce servizi per accelerare la trasformazione tecnologica e l'adozione da parte dell'industria dell'UE, in particolare da parte delle PMI; questo riguarderà tutte le tecnologie chiave necessarie per consentire innovazioni nel campo dei materiali;

Emendamento

– Un ecosistema di infrastrutture *di ricerca e di innovazione di interesse e livello europeo*, identificato e basato sulle priorità in accordo con gli Stati membri (*ad esempio utilizzando l'ESFRI*), che fornisce servizi per accelerare la trasformazione tecnologica e l'adozione da parte dell'industria dell'UE, in particolare da parte delle PMI; questo riguarderà tutte le tecnologie chiave necessarie per consentire innovazioni nel campo dei materiali;

¹⁶ Si tratta di infrastrutture pubbliche o private che forniscono risorse e servizi per l'industria europea per testare e validare le tecnologie abilitanti fondamentali e

prodotti. Tali infrastrutture possono essere centralizzate, virtuali o distribuite, e devono essere registrate in uno Stato membro o in un paese terzo associato al programma.

Or. en

Motivazione

Ci opponiamo fermamente alla creazione di nuovi strumenti ad hoc, sostenendo invece l'uso ottimale di quelli esistenti, ove esistano. In caso contrario, è possibile progettare e attuare nuove infrastrutture di ricerca utilizzando gli attuali organismi di governance (ESFRI)

Emendamento 1176 **Kathleen Van Brempt**

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

- ***Recupero più efficace dalle discariche, che consenta di recuperare materiali di valore dalle discariche, ove possibile o necessario in combinazione con il risanamento di siti pericolosi per l'ambiente;***

Or. en

Emendamento 1177 **Jakop Dalunde** a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.3 – comma 2 – trattino 5

Testo della Commissione

Emendamento

- Analisi delle tendenze future ed emergenti nei materiali avanzati e in altre tecnologie abilitanti fondamentali;

- Analisi delle tendenze future ed emergenti nei materiali avanzati ***e nelle materie prime*** e in altre tecnologie abilitanti fondamentali;

Emendamento 1178**Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Soledad Cabezón Ruiz, Lola Sánchez Caldentey****Proposta di decisione****Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 1***Testo della Commissione*

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori costituiranno i motori principali della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa fondamentale tecnologia abilitante, in altre parti del programma quadro. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), valutare i rischi e mitigarne il potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi di carattere sessuale o razziale. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Emendamento

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori costituiranno i motori principali della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, **tecnologie neurali e del linguaggio**, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa fondamentale tecnologia abilitante, in altre parti del programma quadro. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), valutare i rischi e mitigarne il potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi di carattere sessuale o razziale. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Or. en

Emendamento 1179**Christian Ehler****Proposta di decisione****Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 1***Testo della Commissione*

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I

Emendamento

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I

ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori costituiranno i motori principali della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa fondamentale tecnologia abilitante, in altre parti del programma quadro. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), valutare i rischi e mitigarne il potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi di carattere sessuale o razziale. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori costituiranno i motori principali della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa fondamentale tecnologia abilitante, in altre parti del programma quadro. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), **per le quali le norme saranno fondamentali**, valutare i rischi e mitigarne il potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi di carattere sessuale o razziale. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Or. en

Emendamento 1180 **Christian Ehler**

Proposta di decisione **Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 1**

Testo della Commissione

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori costituiranno i motori principali della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa fondamentale tecnologia abilitante, in altre parti del programma quadro. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), valutare i rischi e mitigarne il

Emendamento

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori costituiranno i motori principali della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa fondamentale tecnologia abilitante, in altre parti del programma quadro. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), **per le quali le norme saranno**

potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi di carattere sessuale o razziale. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

fondamentali, valutare i rischi e mitigarne il potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi di carattere sessuale o razziale. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Or. en

Emendamento 1181
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 1

Testo della Commissione

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori costituiranno i motori principali della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa fondamentale tecnologia abilitante, **in altre parti del programma quadro**. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), valutare i rischi e mitigarne il potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi di carattere sessuale o razziale. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Emendamento

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori costituiranno i motori principali **del futuro benessere dei cittadini e** della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa fondamentale tecnologia abilitante. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), valutare i rischi e mitigarne il potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi **legati all'età, allo status sociale, di carattere sessuale, razziale o legati alle disabilità fisiche**. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Or. en

Emendamento 1182

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 1

Testo della Commissione

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori **costituiranno** i motori principali della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa **fondamentale** tecnologia **abilitante**, in altre parti del programma quadro. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), valutare i rischi e mitigarne il potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi di carattere sessuale o razziale. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Emendamento

Rendere intelligente qualsiasi oggetto e dispositivo è una delle mega-tendenze. I ricercatori e gli innovatori che sviluppano intelligenza artificiale (IA) e offrono applicazioni in robotica e in altri settori **possono costituire** i motori principali della futura crescita economica e della produttività. Molti settori, tra cui sanità, **trasporti**, industria, costruzioni e agricoltura, useranno e svilupperanno ulteriormente questa tecnologia, in altre parti del programma quadro. Gli sviluppi devono garantire la sicurezza delle applicazioni basate sull'IA (intelligenza artificiale), valutare i rischi e mitigarne il potenziale di un utilizzo dannoso così come la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi di carattere sessuale o razziale. Occorre inoltre assicurare che l'IA sia sviluppata in un quadro **etico** che rispetti i valori dell'UE e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Or. en

Emendamento 1183

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Robotica sicura, intelligente ed efficiente e sistemi incorporati complessi;

Emendamento

– Robotica sicura, intelligente ed efficiente, **compresa la robotica sul campo, che consente l'integrazione della**

tecnologia robotica nella vita di tutti i giorni, e sistemi incorporati complessi;

Or. en

Emendamento 1184

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Robotica sicura, intelligente ed efficiente e sistemi incorporati complessi;

Emendamento

– Robotica sicura, intelligente ed efficiente, ***compresa la robotica sul campo, che consente l'integrazione della tecnologia robotica nella vita di tutti i giorni***, e sistemi incorporati complessi;

Or. en

Emendamento 1185

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

– Sviluppo e collegamento in rete di competenze di ricerca di centri di competenze dell'intelligenza artificiale in tutta Europa;

Emendamento

– Sviluppo e collegamento in rete di competenze di ricerca di centri di competenze dell'intelligenza artificiale in tutta Europa ***dove la sperimentazione, gli studi e la convalida dell'IA possono essere effettuati su dati reali acquisiti legalmente, nel rispetto della massima riservatezza e secondo principi etici***;

Or. en

Emendamento 1186

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

– Sviluppo e collegamento in rete di competenze di ricerca di centri di competenze dell'intelligenza artificiale in tutta Europa;

Emendamento

– Sviluppo e collegamento in rete di competenze di ricerca di centri di competenze dell'intelligenza artificiale in tutta Europa ***dove la sperimentazione, gli studi e la convalida dell'IA possono essere effettuati su dati reali, nel rispetto della massima riservatezza;***

Or. en

Emendamento 1187

Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

– Sviluppo e collegamento in rete di competenze di ricerca di centri di competenze dell'intelligenza artificiale in tutta Europa;

Emendamento

– Sviluppo e collegamento in rete di competenze di ricerca ***e*** di centri di competenze ***di innovazione (pubblici e privati) specializzati sul tema*** dell'intelligenza artificiale in tutta Europa;

Or. it

Motivazione

Includere la pluralità di attori dell'innovazione.

Emendamento 1188

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

Emendamento

– Sviluppo e collegamento in rete **di competenze di ricerca** di centri di competenze **dell'**intelligenza artificiale in tutta Europa;

– Sviluppo e collegamento in rete di centri di competenze **per la ricerca sull'**intelligenza artificiale in tutta Europa;

Or. en

Emendamento 1189

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 2 – trattino 5

Testo della Commissione

– Tecnologie per piattaforme aperte di intelligenza artificiale, archivi di dati, robotica e piattaforme di sistemi autonomi.

Emendamento

– Tecnologie per piattaforme aperte di intelligenza artificiale, **compresi quadri etici, software, algoritmi**, archivi di dati, robotica e piattaforme di sistemi autonomi.

Or. en

Emendamento 1190

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.4 – comma 2 – trattino 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– **Progettazione di soluzioni di intelligenza artificiale per il settore industriale**

Or. en

Emendamento 1191

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

3.2.5. *Internet di prossima generazione* *soppresso*

Internet è diventato un fattore abilitante chiave per la trasformazione digitale di tutti i settori della nostra economia e della nostra società. L'UE deve assumere un ruolo guida nel condurre l'Internet di prossima generazione verso un ecosistema incentrato sull'uomo, in linea con i nostri valori sociali ed etici. Investire nelle tecnologie e nel software dell'Internet di prossima generazione migliorerà la competitività industriale dell'UE nell'economia a livello mondiale. Ottimizzare l'adozione generalizzata dell'UE richiederà una cooperazione su vasta scala tra i portatori di interessi.

Linee generali

– Tecnologie e sistemi per reti intelligenti e infrastrutture di servizi affidabili ed efficienti dal punto di vista energetico (connettività superiore a 5G, infrastrutture software definite, Internet delle cose, infrastrutture di cloud, cloud cognitivi), consentendo funzionalità in tempo reale, virtualizzazione e gestione decentralizzata (trasmissione radio ultraveloce e flessibile, edge computing, tecnologia, catene di blocchi, contesti e conoscenze condivisi);

– Applicazioni e servizi Internet di prossima generazione per i consumatori, l'industria e la società che si basano su fiducia, interoperabilità, un migliore controllo dei dati da parte degli utenti, un accesso linguistico trasparente, nuovi concetti di interazione multimodale, un accesso inclusivo e altamente personalizzato agli oggetti, informazioni e contenuti, inclusi media coinvolgenti e affidabili, media sociali e reti sociali;

– middleware a supporto informatico, comprese le tecnologie di registro distribuito, che lavorano in ambienti

altamente distribuiti, facilitando la mappatura dei dati e il trasferimento dei dati tra le infrastrutture ibride dotati di intrinseca protezione dei dati, l'intelligenza artificiale, l'analisi dei dati, la sicurezza e il controllo delle applicazioni e servizi su Internet basato sul libero flusso dei dati e delle conoscenze.

Or. en

Emendamento 1192

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 1

Testo della Commissione

Internet è diventato un fattore abilitante chiave per la trasformazione digitale di tutti i settori della nostra economia e della nostra società. L'UE deve assumere un ruolo guida nel condurre l'Internet di prossima generazione *verso un ecosistema incentrato* sull'uomo, *in linea con i nostri* valori sociali ed etici. Investire nelle tecnologie e nel software dell'Internet di prossima generazione migliorerà la competitività industriale dell'UE nell'economia a livello mondiale. Ottimizzare l'adozione generalizzata dell'UE richiederà una cooperazione su vasta scala tra i portatori di interessi.

Emendamento

Internet è diventato un fattore abilitante chiave per la trasformazione digitale di tutti i settori della nostra economia e della nostra società. *In linea con la prevista società digitalizzata e le complesse questioni che ne derivano*, l'UE deve assumere un ruolo guida nel condurre l'Internet di prossima generazione *ad affrontare sia gli aspetti incentrati* sull'uomo *(ad esempio apertura, valori giuridici, sociali ed etici) che lo sviluppo tecnico verso servizi di rete accessibili, sicuri e affidabili*. Investire nelle tecnologie e nel software dell'Internet di prossima generazione migliorerà la competitività industriale dell'UE nell'economia a livello mondiale. Ottimizzare l'adozione generalizzata dell'UE richiederà una cooperazione su vasta scala tra i portatori di interessi.

Or. en

Emendamento 1193

Christian Ehler

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 1

Testo della Commissione

Internet è diventato un fattore abilitante chiave per la trasformazione digitale di tutti i settori della nostra economia e della nostra società. L'UE deve assumere un ruolo guida nel condurre l'Internet di prossima generazione verso un ecosistema incentrato sull'uomo, in linea con i nostri valori sociali ed etici. Investire nelle tecnologie e nel software dell'Internet di prossima generazione migliorerà la competitività industriale dell'UE nell'economia a livello mondiale. Ottimizzare l'adozione generalizzata dell'UE richiederà una cooperazione su vasta scala tra i portatori di interessi.

Emendamento

Internet è diventato un fattore abilitante chiave per la trasformazione digitale di tutti i settori della nostra economia e della nostra società. L'UE deve assumere un ruolo guida nel condurre l'Internet di prossima generazione verso un ecosistema incentrato sull'uomo, in linea con i nostri valori sociali ed etici. Investire nelle tecnologie e nel software dell'Internet di prossima generazione migliorerà la competitività industriale dell'UE nell'economia a livello mondiale. Ottimizzare l'adozione generalizzata dell'UE richiederà una cooperazione su vasta scala tra i portatori di interessi **e lo sviluppo della standardizzazione a livello europeo e internazionale.**

Or. en

Emendamento 1194

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 1

Testo della Commissione

Internet è diventato un fattore abilitante chiave per la trasformazione digitale di tutti i settori della nostra economia e della nostra società. L'UE deve assumere un ruolo guida nel condurre l'Internet di prossima generazione verso un ecosistema incentrato sull'uomo, in linea con i nostri valori sociali ed etici. Investire nelle tecnologie e nel software dell'Internet di prossima generazione migliorerà la competitività **industriale** dell'UE nell'economia a livello mondiale.

Emendamento

Internet è diventato un fattore abilitante chiave per la trasformazione digitale di tutti i settori della nostra economia e della nostra società. L'UE deve assumere un ruolo guida nel condurre l'Internet di prossima generazione verso un ecosistema incentrato sull'uomo, in linea con i nostri valori sociali ed etici. Investire nelle tecnologie e nel software dell'Internet di prossima generazione migliorerà la competitività dell'UE nell'economia a livello mondiale. Ottimizzare l'adozione

Ottimizzare l'adozione generalizzata dell'UE richiederà una cooperazione su vasta scala tra i portatori di interessi.

generalizzata dell'UE richiederà una cooperazione su vasta scala tra i portatori di interessi.

Or. en

Emendamento 1195

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Tecnologie e sistemi per reti intelligenti e infrastrutture di servizi affidabili ed efficienti dal punto di vista energetico (connettività superiore a 5G, infrastrutture software definite, Internet delle cose, infrastrutture di cloud, cloud cognitivi), consentendo funzionalità in tempo reale, virtualizzazione e gestione decentralizzata (trasmissione radio ultraveloce e flessibile, edge computing, **tecnologia, catene di blocchi**, contesti e conoscenze condivisi);

Emendamento

– Tecnologie e sistemi per reti intelligenti e infrastrutture di servizi affidabili ed efficienti dal punto di vista energetico (connettività superiore a 5G, infrastrutture software definite, Internet delle cose, infrastrutture di cloud, cloud cognitivi), consentendo funzionalità in tempo reale, virtualizzazione e gestione decentralizzata (trasmissione radio ultraveloce e flessibile, edge computing, **tecnologie basate sulla crittografia, registri distribuiti**, contesti e conoscenze condivisi) **per garantire prestazioni di rete scalabili, efficienti e affidabili adatte alla diffusione su vasta scala di servizi (città intelligenti, sanità elettronica, sistemi di trasporto intelligenti, trasformazione industriale ecc.)**;

Or. en

Emendamento 1196

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie e sistemi per reti intelligenti e infrastrutture di servizi affidabili ed efficienti dal punto di vista energetico (connettività superiore a 5G, infrastrutture software definite, Internet delle cose, infrastrutture di cloud, cloud cognitivi), consentendo funzionalità in tempo reale, virtualizzazione e gestione decentralizzata (trasmissione radio ultraveloce e flessibile, edge computing, tecnologia, catene di blocchi, contesti e conoscenze condivisi);

– Tecnologie e sistemi per reti intelligenti e infrastrutture di servizi affidabili ed efficienti dal punto di vista energetico (connettività superiore a 5G, infrastrutture software definite, Internet delle cose, infrastrutture di cloud, cloud cognitivi), consentendo funzionalità in tempo reale, virtualizzazione e gestione decentralizzata (trasmissione radio ultraveloce e flessibile, edge computing, tecnologia, catene di blocchi, contesti e conoscenze condivisi) ***per garantire prestazioni di rete scalabili, efficienti e affidabili adatte alla diffusione su vasta scala di servizi;***

Or. en

Emendamento 1197
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Applicazioni e servizi Internet di prossima generazione per i consumatori, l'industria e la società che si basano su fiducia, interoperabilità, un migliore controllo dei dati da parte degli utenti, un accesso linguistico trasparente, nuovi concetti di interazione multimodale, un accesso inclusivo e altamente personalizzato agli oggetti, informazioni e contenuti, inclusi media coinvolgenti e affidabili, media sociali e reti sociali;

Emendamento

– Applicazioni e servizi Internet di prossima generazione per i consumatori, l'industria e la società che si basano su fiducia, interoperabilità, un migliore controllo dei dati da parte degli utenti, un accesso linguistico trasparente, nuovi concetti di interazione multimodale, un accesso inclusivo e altamente personalizzato agli oggetti, informazioni e contenuti, inclusi media coinvolgenti e affidabili, media sociali e reti sociali ***prestando attenzione a evitare la discriminazione involontaria, quali i pregiudizi legati all'età, allo status sociale, al genere, alla razza o alle disabilità fisiche;***

Or. en

Emendamento 1198

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Applicazioni e servizi Internet di prossima generazione per i consumatori, l'industria e la società che si basano su fiducia, interoperabilità, un migliore controllo dei dati da parte degli utenti, un accesso linguistico trasparente, nuovi concetti di interazione multimodale, un accesso inclusivo e altamente personalizzato agli oggetti, informazioni e contenuti, inclusi media coinvolgenti e affidabili, media sociali e reti sociali;

Emendamento

– Applicazioni e servizi Internet di prossima generazione per i consumatori, l'industria e la società che si basano su fiducia, interoperabilità, un migliore controllo dei dati da parte degli utenti, un accesso linguistico trasparente, nuovi concetti di interazione multimodale, un accesso inclusivo e altamente personalizzato agli oggetti, informazioni e contenuti, inclusi media coinvolgenti e affidabili, media sociali e reti sociali, ***nonché modelli commerciali per transazioni e servizi su infrastrutture condivise***;

Or. en

Emendamento 1199

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey, Soledad Cabezón Ruiz

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Applicazioni e servizi Internet di prossima generazione per i consumatori, l'industria e la società che si basano su fiducia, interoperabilità, un migliore controllo dei dati da parte degli utenti, un accesso linguistico trasparente, nuovi concetti di interazione multimodale, un accesso inclusivo e altamente personalizzato agli oggetti, informazioni e contenuti, inclusi media coinvolgenti e affidabili, media sociali e reti sociali;

Emendamento

– Applicazioni e servizi Internet di prossima generazione per i consumatori, l'industria e la società che si basano su fiducia, interoperabilità, ***interconnessione***, un migliore controllo dei dati da parte degli utenti, un accesso linguistico trasparente, nuovi concetti di interazione multimodale, un accesso inclusivo e altamente personalizzato agli oggetti, informazioni e contenuti, inclusi media coinvolgenti e affidabili, media sociali e reti sociali;

Or. en

Emendamento 1200
Isabella De Monte

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Applicazioni e servizi Internet di prossima generazione per i consumatori, l'industria e la società che si basano su fiducia, interoperabilità, un migliore controllo dei dati da parte degli utenti, un accesso linguistico trasparente, nuovi concetti di interazione multimodale, un accesso inclusivo e altamente personalizzato agli oggetti, informazioni e contenuti, inclusi media coinvolgenti e affidabili, media sociali e reti sociali;

Emendamento

– Applicazioni e servizi Internet di prossima generazione per i consumatori, l'industria e la società che si basano su fiducia, interoperabilità, un migliore controllo dei dati da parte degli utenti, un accesso linguistico trasparente, nuovi concetti di interazione multimodale, un accesso inclusivo e altamente personalizzato agli oggetti, informazioni e contenuti, inclusi media coinvolgenti e affidabili, media sociali e reti sociali, **commercio elettronico**;

Or. en

Emendamento 1201
Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.5 – comma 2 – trattino 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Tecnologie e strumenti per il sistema di integrazione dei sistemi per applicazioni sociali e industriali.***

Or. en

Motivazione

Il sistema di integrazione dei sistemi è fondamentale per collegare le tecnologie alle applicazioni su vasta scala, come le città intelligenti.

Emendamento 1202
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.6

Testo della Commissione

Emendamento

3.2.6. *Big data e capacità computazionali avanzate* **soppresso**

Il calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing) e i big data sono diventati indispensabili nella nuova economia globale dei dati, in cui la supremazia informatica significa supremazia economica. Il calcolo ad alte prestazioni e l'analisi dei big data sono fondamentali per sostenere l'elaborazione di politiche, la leadership scientifica, l'innovazione e la competitività industriale e per mantenere la sovranità nazionale.

Linee generali

– Calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing - HPC): tecnologie e sistemi chiave a esascala e post-esascala di nuova generazione (ad esempio microprocessori a bassa potenza, programmi software, integrazione di sistema); algoritmi, codici e applicazioni, strumenti analitici e banchi di prova; servizi e banchi prova di progetti pilota industriali; sostegno alla ricerca e all'innovazione per un'infrastruttura HPC di livello mondiale, compresa la prima infrastruttura di calcolo HPC/quantistica ibrida nell'UE;

- Big data: analisi di dati di capacità estreme di calcolo; concetto di protezione della vita privata sin dalla progettazione (Privacy by design) nell'analisi dei big data personali e riservati; tecnologie per piattaforme di dati su vasta scala per il riutilizzo di dati industriali, personali e aperti; gestione dei dati, strumenti di interoperabilità e collegamento; applicazioni di dati per sfide globali;

– *Ridotta impronta di carbonio dei processi TIC, fra cui hardware, software, sensori, reti, centri dati e di archiviazione e comprese le valutazioni standardizzate.*

Or. en

Emendamento 1203

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.6 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing - HPC): tecnologie e sistemi chiave a esascala e post-esascala di nuova generazione (ad esempio microprocessori a bassa potenza, programmi software, integrazione di sistema); algoritmi, codici e applicazioni, strumenti analitici e banchi di prova; servizi e banchi prova di progetti pilota industriali; sostegno alla ricerca e all'innovazione per un'infrastruttura HPC di livello mondiale, compresa la prima infrastruttura di calcolo HPC / quantistica ibrida nell'UE;

Emendamento

– Calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing - HPC): **sviluppo di** tecnologie e sistemi chiave a esascala e post-esascala di nuova generazione (ad esempio microprocessori a bassa potenza, programmi software, integrazione di sistema); **hardware dedicato**, algoritmi, codici e applicazioni, strumenti analitici e banchi di prova; servizi e banchi prova di progetti pilota industriali; sostegno alla ricerca e all'innovazione per un'infrastruttura HPC di livello mondiale, compresa la prima infrastruttura di calcolo HPC / quantistica ibrida nell'UE; **modelli commerciali per infrastrutture e servizi HPC condivisi**;

Or. en

Emendamento 1204

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.6 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– Calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing - HPC):

Emendamento

– Calcolo ad alte prestazioni (High Performance Computing - HPC): **sviluppo**

tecnologie e sistemi chiave a esascala e post-esascala di nuova generazione (ad esempio microprocessori a bassa potenza, programmi software, integrazione di sistema); algoritmi, codici e applicazioni, strumenti analitici e banchi di prova; servizi e banchi prova di progetti pilota industriali; sostegno alla ricerca e all'innovazione per un'infrastruttura HPC di livello mondiale, **compresa la prima infrastruttura di calcolo HPC / quantistica ibrida nell'UE**;

di tecnologie e sistemi chiave a esascala e post-esascala di nuova generazione (ad esempio microprocessori a bassa potenza, programmi software, integrazione di sistema); algoritmi, codici e applicazioni, strumenti analitici e banchi di prova; servizi e banchi prova di progetti pilota industriali; sostegno alla ricerca e all'innovazione per un'infrastruttura HPC di livello mondiale, **modelli commerciali per infrastrutture e servizi HPC condivisi**;

Or. en

Emendamento 1205

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.6 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Big data: analisi di dati di capacità estreme di calcolo; concetto di protezione della vita privata sin dalla progettazione (Privacy by design) nell'analisi dei big data personali e riservati; tecnologie per piattaforme di dati su vasta scala per il riutilizzo di dati industriali, **personali e** aperti; gestione dei dati, strumenti di interoperabilità e collegamento; applicazioni di dati per sfide globali;

Emendamento

– Big data: analisi di dati di capacità estreme di calcolo; concetto di protezione della vita privata sin dalla progettazione (Privacy by design) **sicuro e in grado di preservare l'integrità** nell'analisi dei big data personali e riservati; tecnologie per piattaforme di dati su vasta scala per il riutilizzo di dati industriali, aperti; gestione dei dati, strumenti di interoperabilità e collegamento; applicazioni di dati per sfide globali;

Or. en

Emendamento 1206

Soledad Cabezón Ruiz, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, José Blanco López, Francesc Gambús

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.6 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Big data: analisi di dati di capacità estreme di calcolo; concetto di protezione della vita privata sin dalla progettazione (Privacy by design) nell'analisi dei big data personali e riservati; tecnologie per piattaforme di dati su vasta scala per il riutilizzo di dati industriali, personali e aperti; gestione dei dati, strumenti di interoperabilità e collegamento; applicazioni di dati per sfide **globali**;

Emendamento

– Big data: analisi di dati di capacità estreme di calcolo; concetto di protezione della vita privata sin dalla progettazione (Privacy by design) nell'analisi dei big data personali e riservati; tecnologie per piattaforme di dati su vasta scala per il riutilizzo di dati industriali, personali e aperti; gestione dei dati, strumenti di interoperabilità e collegamento; applicazioni di dati per sfide **sociali**;

Or. en

Emendamento 1207
Sven Schulze

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 1

Testo della Commissione

L'Europa è in prima linea nella transizione globale verso un'economia circolare. L'industria europea dovrebbe diventare un settore circolare: il valore delle risorse, dei materiali e dei prodotti dovrebbe essere mantenuto molto più a lungo rispetto ad oggi, aprendo anche nuove catene di valore.

Emendamento

L'Europa è in prima linea nella transizione globale verso un'economia circolare. L'industria europea dovrebbe diventare un settore circolare **a basse emissioni di carbonio**: il valore delle risorse, dei materiali e dei prodotti dovrebbe essere mantenuto molto più a lungo rispetto ad oggi, aprendo anche nuove catene di valore.

Or. en

Emendamento 1208
Patrizia Toia

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Le materie prime primarie continueranno a svolgere un ruolo importante

nell'economia circolare e la loro produzione sostenibile merita attenzione. Inoltre i materiali, i prodotti e i processi interamente nuovi dovrebbero essere progettati per la circolarità. Realizzare un'industria circolare avrà diversi vantaggi per l'Europa: porterebbe a un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime, che a sua volta proteggerebbe sia l'industria dalla scarsità di risorse e dai prezzi volatili sia l'ambiente dalla perdita di risorse non rinnovabili. Creerebbe anche nuove opportunità commerciali e modi di produrre innovativi e più efficienti.

Or. it

Motivazione

Attenzione alle rinnovabili - parte della strategia ambientale dell'UE.

Emendamento 1209
Christian Ehler

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 2

Testo della Commissione

Le materie prime primarie continueranno a svolgere un ruolo importante nell'economia circolare e la loro produzione sostenibile merita attenzione. Inoltre i materiali, i prodotti e i processi interamente nuovi dovrebbero essere progettati per la circolarità. Realizzare un'industria circolare avrà diversi vantaggi per l'Europa: porterebbe a un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime, che a sua volta proteggerebbe l'industria dalla scarsità di risorse e dai prezzi volatili. Creerebbe anche nuove opportunità commerciali e modi di produrre innovativi e più efficienti.

Emendamento

Le materie prime primarie continueranno a svolgere un ruolo importante nell'economia circolare e la loro produzione sostenibile merita attenzione. Inoltre i materiali, i prodotti e i processi interamente nuovi dovrebbero essere progettati per la circolarità **con il supporto di norme**. Realizzare un'industria circolare avrà diversi vantaggi per l'Europa: porterebbe a un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime, che a sua volta proteggerebbe l'industria dalla scarsità di risorse e dai prezzi volatili. Creerebbe anche nuove opportunità commerciali e modi di produrre innovativi e più efficienti.

Emendamento 1210**Paul Rübiger****Proposta di decisione****Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 2***Testo della Commissione*

Le materie prime primarie continueranno a svolgere un ruolo importante nell'economia circolare e la loro produzione sostenibile merita attenzione. Inoltre i materiali, i prodotti e i processi interamente nuovi dovrebbero essere progettati per la circolarità. Realizzare un'industria circolare avrà diversi vantaggi per l'Europa: porterebbe a un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime, che a sua volta proteggerebbe l'industria dalla scarsità di risorse e dai prezzi volatili. Creerebbe anche nuove opportunità commerciali e modi di produrre innovativi e più efficienti.

Emendamento

Le materie prime primarie continueranno a svolgere un ruolo importante nell'economia circolare e la loro produzione sostenibile, ***unitamente alla sicurezza del loro approvvigionamento***, merita attenzione. Inoltre i materiali, i prodotti e i processi interamente nuovi dovrebbero essere progettati per la circolarità. Realizzare un'industria circolare avrà diversi vantaggi per l'Europa: porterebbe a un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime, che a sua volta proteggerebbe l'industria dalla scarsità di risorse e dai prezzi volatili. Creerebbe anche nuove opportunità commerciali e modi di produrre innovativi e più efficienti.

Or. en

Emendamento 1211**Jakop Dalunde**

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione**Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 2***Testo della Commissione*

Le materie prime primarie continueranno a svolgere un ruolo importante nell'economia circolare e la loro produzione ***sostenibile merita*** attenzione. Inoltre i materiali, i prodotti e i processi interamente nuovi dovrebbero essere progettati per la circolarità. Realizzare un'industria circolare

Emendamento

Le materie prime primarie continueranno a svolgere un ruolo importante nell'economia circolare e la loro produzione, ***approvvigionamento e utilizzo sostenibili meritano*** attenzione. Inoltre i materiali, i prodotti e i processi interamente nuovi dovrebbero essere progettati per la

avrà diversi vantaggi per l'Europa:
porterebbe a un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime, che a sua volta proteggerebbe l'industria dalla scarsità di risorse e dai prezzi volatili. Creerebbe anche nuove opportunità commerciali e modi di produrre innovativi e più efficienti.

circularità. Realizzare un'industria circolare avrà diversi vantaggi per l'Europa:
sosterrebbe un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime, che a sua volta proteggerebbe l'industria dalla scarsità di risorse e dai prezzi volatili. Creerebbe anche nuove opportunità commerciali e modi di produrre innovativi e più efficienti.

Or. en

Emendamento 1212
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 2

Testo della Commissione

Le materie prime primarie continueranno a svolgere un ruolo importante nell'economia circolare e la loro produzione sostenibile merita attenzione. Inoltre i materiali, i prodotti e i processi interamente nuovi dovrebbero essere progettati per la circolarità. Realizzare un'industria circolare avrà diversi vantaggi per l'Europa: porterebbe a un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime, che a sua volta proteggerebbe l'industria dalla scarsità di risorse e dai prezzi volatili. Creerebbe anche **nuove opportunità commerciali e** modi di produrre innovativi e più efficienti.

Emendamento

Le materie prime primarie continueranno a svolgere un ruolo importante nell'economia circolare e la loro produzione sostenibile merita attenzione. Inoltre i materiali, i prodotti e i processi interamente nuovi dovrebbero essere progettati per la circolarità. Realizzare un'industria circolare avrà diversi vantaggi per l'Europa: porterebbe a un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime, che a sua volta proteggerebbe **la società e** l'industria dalla scarsità di risorse e dai prezzi volatili. Creerebbe anche modi di produrre innovativi e più efficienti **e nuove opportunità commerciali.**

Or. en

Emendamento 1213
Miapetra Kumpula-Natri

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 2 bis (nuovo)

I centri urbani intelligenti e sostenibili dovrebbero essere visti come punti di concentrazione fondamentali per la realizzazione della nuova economia circolare. Sono necessari nuovi approcci interdisciplinari e globali che utilizzino meglio anche le tecnologie esistenti.

Or. en

Emendamento 1214

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 3

Testo della Commissione

L'obiettivo è quello di sviluppare innovazioni pionieristiche a prezzi accessibili e impiegare una combinazione di tecnologie e processi **avanzati** in modo da ricavare il massimo valore da tutte le risorse.

Emendamento

L'obiettivo è quello di sviluppare innovazioni pionieristiche prezzi accessibili e impiegare una combinazione di tecnologie **avanzate, strumenti digitali** e processi **efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse** in modo da ricavare il massimo valore da tutte le risorse.

Or. en

Emendamento 1215

Sven Schulze

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 1

Testo della Commissione

– Le simbiosi industriali con i flussi di risorse tra i settori e le comunità urbane; processi e materiali, per trasportare, trasformare, riutilizzare e immagazzinare

Emendamento

– Le simbiosi industriali con i flussi di risorse tra i settori e le comunità urbane; processi e materiali, per trasportare, trasformare, riutilizzare e immagazzinare risorse, combinando la valorizzazione dei

risorse, combinando la valorizzazione dei sottoprodotti, dei rifiuti e di CO₂;

sottoprodotti, dei rifiuti, **dell'idrogeno** e di CO₂;

Or. en

Emendamento 1216
Françoise Grossetête

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 1

Testo della Commissione

– Le simbiosi industriali con i flussi di risorse tra i settori e le comunità urbane; processi e materiali, per trasportare, trasformare, riutilizzare e immagazzinare risorse, combinando la valorizzazione dei sottoprodotti, dei rifiuti e **di CO₂**;

Emendamento

– Le simbiosi industriali con i flussi di risorse tra i settori e le comunità urbane; processi e materiali, per trasportare, trasformare, riutilizzare e immagazzinare risorse, combinando la valorizzazione dei sottoprodotti, dei rifiuti e **del carbonio**;

Or. en

Motivazione

CO₂ e CO potrebbero essere utilizzati.

Emendamento 1217
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 2

Testo della Commissione

– Valorizzazione e valutazione del ciclo di vita dei flussi di materiali e di prodotti con l'utilizzo di nuove materie prime alternative, controllo delle risorse, tracciamento e selezione dei materiali;

Emendamento

– Valorizzazione e valutazione del ciclo di vita dei flussi di materiali e di prodotti con l'utilizzo di nuove materie prime alternative, controllo delle risorse, **inclusi nuovi modelli commerciali, le tecnologie di automazione e digitali per il** tracciamento e **la** selezione dei materiali;

Or. en

Emendamento 1218
Kathleen Van Brempt

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 3

Testo della Commissione

– Prodotti caratterizzati da un migliore rendimento durante il ciclo di *vita*, una maggiore *durabilità*, la possibilità di potenziamento (upgrading) e la facilità di *riparazione*, smontaggio e riciclaggio;

Emendamento

– Prodotti caratterizzati da un migliore rendimento durante il ciclo di *vita*, una maggiore *riutilizzabilità*, *riparabilità*, la possibilità di potenziamento (upgrading) e la facilità di *rifabbricazione*, smontaggio e riciclaggio;

Or. en

Emendamento 1219

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 3

Testo della Commissione

– Prodotti caratterizzati da un migliore rendimento durante il ciclo di *vita*, una maggiore durabilità, la possibilità di potenziamento (upgrading) e la facilità di riparazione, smontaggio e riciclaggio;

Emendamento

– Prodotti caratterizzati da un migliore rendimento durante il ciclo di *vita*, una maggiore durabilità, la possibilità di potenziamento (upgrading) e la facilità di riparazione, smontaggio, *riutilizzo*, *rifabbricazione* e riciclaggio;

Or. en

Emendamento 1220

Soledad Cabezón Ruiz, José Blanco López, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 3

Testo della Commissione

Emendamento

– Prodotti caratterizzati da un migliore rendimento durante il ciclo di *vita*, una maggiore durabilità, la possibilità di potenziamento (upgrading) e la facilità di riparazione, smontaggio *e* riciclaggio;

– Prodotti caratterizzati da un migliore rendimento durante il ciclo di *vita*, una maggiore durabilità, la possibilità di potenziamento (upgrading) e la facilità di riparazione, smontaggio, riciclaggio *e progettazione*;

Or. es

Emendamento 1221

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 4

Testo della Commissione

– Industria del riciclaggio, massimizzando il potenziale e la sicurezza dei materiali secondari e riducendo al minimo l'inquinamento, la perdita di qualità e quantità dopo il trattamento;

Emendamento

– Industria del riciclaggio, massimizzando il potenziale e la sicurezza dei materiali secondari e riducendo al minimo l'inquinamento, *i cicli dei materiali non tossici, assicurazione dell'uso sicuro dei materiali riciclati in base a requisiti rigorosi e comparati per i materiali grezzi e riciclati*, la perdita di qualità e quantità dopo il trattamento;

Or. en

Emendamento 1222

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 5

Testo della Commissione

– eliminazione delle sostanze che destano preoccupazione nelle fasi di produzione e di fine vita; sostituti sicuri e tecnologie di produzione sicure ed *economicamente* efficienti;

Emendamento

– *gestione sicura o* eliminazione delle sostanze che destano preoccupazione nelle fasi di produzione e di fine vita; sostituti sicuri e tecnologie di produzione sicure ed efficienti *sotto il profilo energetico e delle risorse*;

Or. en

Emendamento 1223

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 5

Testo della Commissione

– eliminazione delle sostanze che destano preoccupazione nelle fasi di produzione e di fine vita; sostituti sicuri e tecnologie di produzione sicure ed economicamente efficienti;

Emendamento

– **gestione sicura o** eliminazione delle sostanze che destano preoccupazione nelle fasi di produzione e di fine vita; sostituti sicuri e tecnologie di produzione sicure ed economicamente efficienti;

Or. en

Emendamento 1224

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 6

Testo della Commissione

– Fornitura sostenibile **o** sostituzione di materie prime, comprese le materie prime strategiche, lungo l'intera catena del valore.

Emendamento

– Fornitura sostenibile **e/o pertinenti opzioni di** sostituzione di materie prime, comprese le materie prime strategiche, lungo l'intera catena del valore.

Or. en

Emendamento 1225

Esther de Lange

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 6

Testo della Commissione

– Fornitura sostenibile o sostituzione di materie prime, comprese le materie

Emendamento

– Fornitura sostenibile, **recupero** o sostituzione di materie prime, comprese le

prime strategiche, lungo l'intera catena del valore.

materie prime strategiche, lungo l'intera catena del valore.

Or. en

Emendamento 1226
Kathleen Van Brempt

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *Nuovi modelli o concetti commerciali come servizi di leasing e di condivisione, compreso il leasing nel settore chimico, per soddisfare la domanda con un minor consumo di prodotti e materiali.*

Or. en

Emendamento 1227
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *Rilevamento di siti industriali non più competitivi e attuazione di programmi di rivitalizzazione e riconversione con nuove tecnologie innovative.*

Or. en

Emendamento 1228
Patrizia Toia

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.7 – comma 4 – trattino 6 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Mappare i siti industriali non più competitivi e l'applicazione di programmi per la rivitalizzazione e la riconversione con nuove tecnologie***

Or. it

Motivazione

I siti da riconvertire in Europa sono numerosi - costituiscono un rischio per la salute ma anche una opportunità di sviluppo economico. Necessitano di supporto tecnologico adeguato.

Emendamento 1229

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8

Testo della Commissione

Emendamento

3.2.8. *Industria a basse emissioni di carbonio e pulita*

soppresso

I settori industriali, comprese le industrie ad alta intensità di energia, contribuiscono a creare milioni di posti di lavoro e la loro competitività è fondamentale per la prosperità delle nostre società. Tuttavia, rappresentano il 20% delle emissioni globali di gas a effetto serra e hanno un elevato impatto ambientale (in particolare in termini di inquinanti atmosferici, idrici e dei suoli).

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi

sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Linee generali

- Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffrescamento, strumenti digitali e dimostrazioni su larga scala per le prestazioni e l'efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;*
- Valorizzazione di CO2 industriale;*
- L'elettificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);*
- Prodotti industriali che richiedono processi di produzione a basse o a zero emissioni di carbonio durante l'intero ciclo di vita.*

Or. en

Emendamento 1230

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – parte introduttiva

Testo della Commissione

Emendamento

3.2.8. Industria a *basse* emissioni di *carbonio e pulita*

3.2.8. Industria a *zero* emissioni *nette* di *gas serra*

Or. en

Emendamento 1231

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 1

Testo della Commissione

I settori industriali, comprese le industrie ad alta intensità di energia, contribuiscono a creare milioni di posti di lavoro e la loro competitività è fondamentale per la prosperità delle nostre società. Tuttavia, rappresentano il 20% delle emissioni globali di gas a effetto serra e hanno un elevato impatto ambientale (in particolare in termini di *inquinanti atmosferici, idrici e dei suoli*).

Emendamento

I settori industriali, comprese le industrie ad alta intensità di energia, contribuiscono a creare milioni di posti di lavoro e la loro competitività è fondamentale per la prosperità delle nostre società. Tuttavia, rappresentano il 20% delle emissioni globali di gas a effetto serra e hanno un elevato impatto ambientale *e comportano un aumento dei costi esterni per la società* (in particolare in termini di *inquinamento atmosferico, idrico e del suolo*).

Or. en

Emendamento 1232

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 2

Testo della Commissione

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; *e allo stesso tempo consentiranno* di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Emendamento

Le ricerche e le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con *misure di efficienza energetica*, le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra *e le tecnologie digitali*, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria *oltre ad aumentarne la sostenibilità e a consentire* di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale. *Le industrie, in particolare quelle ad alta intensità energetica, dovrebbero migliorare ulteriormente l'efficienza energetica e favorire l'integrazione delle fonti di energia rinnovabile attraverso lo sviluppo di*

Emendamento 1233

Evžen Tošenovský, Zdzisław Krasnodębski, Edward Czesak

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 2

Testo della Commissione

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Emendamento

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, ***nonché con le tecnologie di approvvigionamento energetico, i sistemi energetici, le reti energetiche e lo stoccaggio dell'energia***, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale, ***dando la priorità a quei settori che contribuiscono alla percentuale maggiore di emissioni di CO2, come l'acciaio, i prodotti chimici e il cemento.***

Emendamento 1234

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 2

Testo della Commissione

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate

Emendamento

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate

con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra **e le tecnologie digitali**, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale. **Le attività di ricerca e sviluppo incentrate sullo sviluppo di sostanze meno pericolose dovrebbero essere incoraggiate e incentivate, e potrebbero riguardare anche la chimica verde.**

Or. en

Emendamento 1235

Paul Rübiger

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 2

Testo della Commissione

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Emendamento

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, **ivi incluse le tecnologie di approvvigionamento energetico, i sistemi energetici, le reti energetiche e lo stoccaggio dell'energia**, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra **e l'introduzione di materie prime nuove e modificate**, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Or. en

Emendamento 1236
Massimiliano Salini, Jerzy Buzek

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 2

Testo della Commissione

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Emendamento

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale, ***dando la priorità a quei settori che contribuiscono alla percentuale maggiore di emissioni di CO₂, come l'acciaio, i prodotti chimici e il cemento.***

Or. en

Motivazione

L'industria siderurgica è responsabile per circa il 7% delle emissioni globali di CO₂. L'industria siderurgica europea si prepara a migliorare significativamente la riduzione delle emissioni di CO₂, mediante azioni che richiedono un partenariato istituzionalizzato specifico ai sensi dell'articolo 187 del TFUE.

Emendamento 1237
Françoise Grossetête

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 2

Testo della Commissione

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la

Emendamento

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la

competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale, ***dando la priorità a quei settori che contribuiscono alla percentuale maggiore di emissioni di CO2.***

Or. en

Emendamento 1238
Barbara Kappel

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 2

Testo della Commissione

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Emendamento

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, spesso combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, ***nonché con le tecnologie di approvvigionamento energetico, i sistemi energetici, le reti energetiche e lo stoccaggio dell'energia***, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Or. en

Emendamento 1239
Sven Schulze

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, *spesso* combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Le tecnologie innovative per ottenere significative riduzioni dei gas a effetto serra, dell'inquinamento, *potenzialmente* combinate con le tecnologie per l'industria circolare di cui sopra, porteranno a forti catene del valore industriale, rivoluzioneranno le capacità produttive e miglioreranno la competitività a livello mondiale dell'industria; e allo stesso tempo consentiranno di raggiungere gli obiettivi sul cambiamento climatico e sulla qualità ambientale.

Or. en

Emendamento 1240
Evžen Tošenovský

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Le regioni carbonifere in fase di transizione sono tra gli esempi che dovrebbero beneficiare pienamente delle attività di RSI specificate a grandi linee al punto 3.2.8 sulle industrie a basse emissioni di carbonio e pulite.

Or. en

Emendamento 1241
Paul Rübiger

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 1

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffreddamento, strumenti digitali *e* dimostrazioni su larga scala per le prestazioni e l'efficienza di processo; significative riduzioni o

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffreddamento, ***agenti di processo (come l'idrogeno), materie prime nuove e modificate e strumenti digitali, in particolare sotto forma di*** dimostrazioni su

prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;

larga scala per le prestazioni e l'efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;

Or. en

Motivazione

L'idrogeno può costituire la colonna portante di un'economia a basse emissioni di carbonio. Tale colonna portante consentirebbe di evitare l'uso diretto del carbonio e promuovere la cattura e l'utilizzo del carbonio e collegherebbe l'industria di produzione in tali settori con il settore energetico, creerebbe un nuovo settore dell'idrogeno e tutto ciò con il consumatore finale.

Emendamento 1242

Barbara Kappel

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 1

Testo della Commissione

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffreddamento, strumenti digitali e dimostrazioni su larga scala per le prestazioni e l'efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;

Emendamento

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffreddamento, **agenti di processo (come l'idrogeno) e strumenti digitali, in particolare sotto forma di** dimostrazioni su larga scala per le prestazioni e l'efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;

Or. en

Emendamento 1243

Christian Ehler

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 1

Testo della Commissione

Emendamento

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffrescamento, strumenti digitali e dimostrazioni su larga scala per le prestazioni e l'efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffrescamento, strumenti digitali e dimostrazioni su larga scala per le prestazioni e l'efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato, ***prestando debita attenzione alla standardizzazione***;

Or. en

Emendamento 1244

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 1

Testo della Commissione

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffrescamento, strumenti digitali e dimostrazioni su larga scala per ***le*** prestazioni e ***l'***efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;

Emendamento

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffrescamento, strumenti digitali, ***automazione*** e dimostrazioni su larga scala per ***l'ottimizzazione delle*** prestazioni e ***dell'***efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;

Or. en

Emendamento 1245

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 1

Testo della Commissione

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffrescamento, ***strumenti digitali e*** dimostrazioni su larga

Emendamento

– Tecnologie di processo, compreso il riscaldamento e il raffrescamento, dimostrazioni su larga scala per le

scala per le prestazioni e l'efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;

prestazioni e l'efficienza di processo; significative riduzioni o prevenzione delle emissioni industriali di gas a effetto serra e inquinanti, incluse le emissioni di particolato;

Or. en

Emendamento 1246

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 1 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Dimostrazione dell'elettrificazione diretta e indiretta di processi industriali ad alta intensità energetica;***

Or. en

Emendamento 1247

Kathleen Van Brempt, Jeppe Kofod, Theresa Griffin

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 2

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Valorizzazione*** di CO2 industriale;

– ***Cattura, utilizzo o stoccaggio*** di CO2 industriale; ***quando il CO2 viene riciclato in nuovi prodotti (cattura e utilizzo), la priorità dovrebbe essere data a prodotti con una lunga durata di vita, come la mineralizzazione dei materiali da costruzione, in modo da bloccare il carbonio il più a lungo possibile nella tecnosfera e impedirne la diffusione nell'atmosfera;***

Or. en

Emendamento 1248
Françoise Grossetête

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 2

Testo della Commissione

- Valorizzazione **di CO2** industriale;

Emendamento

- Valorizzazione **del carbonio** industriale **mediante tecnologie di cattura e utilizzo del carbonio e altre soluzioni**;

Or. en

Emendamento 1249
Evžen Tošenovský

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 2

Testo della Commissione

- Valorizzazione di CO2 industriale;

Emendamento

- Valorizzazione di CO2 industriale **mediante tecnologie di cattura e utilizzo del carbonio e altre soluzioni**;

Or. en

Emendamento 1250
Paul Rübig

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 2

Testo della Commissione

- Valorizzazione **di CO2** industriale;

Emendamento

- Valorizzazione **del carbonio (CO2, CO...)** industriale;

Or. en

Motivazione

La cattura e l'utilizzo del carbonio non sono limitati al CO2 ma anche ai suoi precursori.

Emendamento 1251

Barbara Kappel

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 2

Testo della Commissione

– Valorizzazione *di CO2* industriale;

Emendamento

– Valorizzazione *del carbonio (CO2, CO...)* industriale;

Or. en

Emendamento 1252

Christian Ehler

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 2 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *Evitare l'uso diretto del carbonio attraverso l'applicazione di idrogeno elettrolitico rinnovabile e di energia elettrica rinnovabile;*

Or. en

Emendamento 1253

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia *non convenzionali* all'interno di impianti industriali *e* gli scambi di energia *e* risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Emendamento

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia *rinnovabili, incluso l'idrogeno da fonti rinnovabili*, all'interno di impianti industriali *al fine di sostituire i combustibili fossili*; gli scambi di energia, *di risorse e termici* tra impianti industriali

(ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Or. en

Emendamento 1254

Paul Rübiger

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Emendamento

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali, **di energia basata sulle fonti rinnovabili, nonché di calore e gas di scarico** all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Or. en

Motivazione

Il recupero e l'utilizzo del calore e dei gas di scarico dei processi industriali contribuisce notevolmente all'aumento dell'efficienza energetica degli impianti industriali. L'aumento dell'efficienza è altresì associato alla riduzione delle emissioni dei corrispondenti processi industriali.

Emendamento 1255

Sven Schulze

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia **non convenzionali** all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Emendamento

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia **a basse emissioni di carbonio, quali l'idrogeno e i gas da fonti rinnovabili** all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Emendamento 1256

Christian Ehler

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Emendamento

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale), ***prestando debita attenzione alla standardizzazione;***

Or. en

Emendamento 1257

Françoise Grossetête

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Emendamento

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali, ***nonché di calore e gas di scarico*** all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Or. en

Emendamento 1258

Kathleen Van Brempt, Jeppe Kofod, Theresa Griffin

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Emendamento

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali **e di materie prime decarbonizzate** all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Or. en

Emendamento 1259

Henna Virkkunen, Lambert van Nistelrooij

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Emendamento

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali **o basate sulle fonti rinnovabili** all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Or. en

Emendamento 1260

Barbara Kappel

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Emendamento

– L'elettrificazione e l'uso di fonti di energia non convenzionali **o basate sulle fonti rinnovabili** all'interno di impianti industriali e gli scambi di energia e risorse tra impianti industriali (ad esempio attraverso la simbiosi industriale);

Or. en

Emendamento 1261

Paul Rübiger

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 4

Testo della Commissione

– Prodotti industriali che richiedono processi di produzione a basse o a zero emissioni di carbonio durante l'intero ciclo di vita.

Emendamento

– Prodotti industriali che richiedono processi di produzione a basse o a zero emissioni di carbonio durante l'intero ciclo di vita. ***Le attività nell'ambito della presente area di intervento possono essere attuate attraverso i partenariati dell'Unione con l'industria.***

Or. en

Emendamento 1262

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 4

Testo della Commissione

– Prodotti industriali che richiedono ***processi di produzione a basse o a zero*** emissioni di ***carbonio*** durante l'intero ciclo di vita.

Emendamento

– Prodotti industriali ***e materiali*** che richiedono zero emissioni ***nette*** di ***gas serra nei processi di produzione*** durante l'intero ciclo di vita, ***nonché il loro consumo energetico.***

Or. en

Emendamento 1263

Christian Ehler

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 4

Testo della Commissione

Emendamento

– Prodotti industriali che richiedono processi di produzione a basse o a zero emissioni di carbonio durante l'intero ciclo di vita.

– Prodotti industriali che richiedono processi di produzione a basse o a zero emissioni di carbonio durante l'intero ciclo di vita, *prestando debita attenzione alla standardizzazione.*

Or. en

Emendamento 1264
Sven Schulze

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *L'idrogeno generato da fonti rinnovabili permette la sostituzione dell'idrogeno da materie prime fossili e può essere utilizzato ad esempio nelle raffinerie di combustibili, nell'industria chimica, ma anche nelle acciaierie (per la riduzione diretta). Analogamente, il gas da fonti rinnovabili può sostituire il gas naturale da fonti fossili nell'industria;*

Or. en

Emendamento 1265
Esther de Lange

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – comma 1 (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Cattura, stoccaggio e utilizzo del carbonio per la decarbonizzazione dei processi industriali e dei vettori energetici.

Or. en

Emendamento 1266
Miapetra Kumpula-Natri

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 4 bis
(nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *Tecnologie e strumenti per aumentare l'efficienza energetica dei processi industriali.*

Or. en

Emendamento 1267
Sven Schulze

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 – trattino 4 ter
(nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *Collegamento dei settori pertinenti mediante reti integrate ("accoppiamento dei settori"), utilizzando tecnologie di conversione dell'energia elettrica in altro vettore (power-to-x), che contribuiscono alla decarbonizzazione economicamente efficiente del settore industriale.*

Or. en

Emendamento 1268
Barbara Kappel

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *Le attività nell'ambito della presente area di intervento possono essere attuate*

*attraverso i partenariati pubblico privati
ai sensi dell'articolo 187 del TFUE.*

Or. en

Emendamento 1269
Miapetra Kumpula-Natri

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.8 – comma 3 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

***Tecnologie e strumenti per conseguire la
decarbonizzazione della produzione
industriale.***

Or. en

Emendamento 1270
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

I sistemi e i servizi spaziali dell'UE riducono i costi e migliorano l'efficienza, offrono soluzioni alle sfide della società, aumentano la resilienza sociale e promuovono un'economia competitiva e sostenibile. Il sostegno dell'UE ha fornito un aiuto prezioso per conseguire questi vantaggi e impatti. I programmi spaziali dell'UE devono evolversi per rimanere all'avanguardia.

I sistemi e i servizi spaziali dell'UE riducono i costi e migliorano l'efficienza, offrono soluzioni alle sfide della società, ***contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite*** e aumentano la resilienza sociale e promuovono un'economia competitiva e sostenibile. Il sostegno dell'UE ha fornito un aiuto prezioso per conseguire questi vantaggi e impatti. I programmi spaziali dell'UE devono evolversi per rimanere all'avanguardia.

Or. en

Emendamento 1271
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 1

Testo della Commissione

I sistemi e i servizi spaziali dell'UE **riducono i costi e migliorano l'efficienza**, offrono soluzioni alle sfide della società, aumentano la resilienza sociale e promuovono un'economia competitiva e sostenibile. Il sostegno dell'UE ha fornito un aiuto prezioso per conseguire questi vantaggi e impatti. I programmi spaziali dell'UE devono evolversi per rimanere all'avanguardia.

Emendamento

I sistemi e i servizi spaziali dell'UE offrono soluzioni alle sfide della società, aumentano la resilienza sociale, promuovono un'economia competitiva e sostenibile, **riducono i costi e migliorano l'efficienza**. Il sostegno dell'UE ha fornito un aiuto prezioso per conseguire questi vantaggi e impatti. I programmi spaziali dell'UE devono evolversi per rimanere all'avanguardia.

Or. en

Emendamento 1272
Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 2

Testo della Commissione

L'UE sosterrà le sinergie tra le tecnologie dello spazio e le principali tecnologie abilitanti (come i big data, la produzione manifatturiera avanzata, la robotica e l'intelligenza artificiale); sosterrà un settore spaziale prospero, imprenditoriale e competitivo, **contribuendo** a garantire l'indipendenza nell'accesso e nell'utilizzo dello spazio in modo sicuro e protetto. Le attività saranno dotate di una tabella di marcia, tenendo conto del processo di armonizzazione ESA e delle relative iniziative degli Stati membri, e saranno attuate con l'ESA, come opportuno.

Emendamento

L'UE sosterrà le sinergie tra le tecnologie dello spazio e le principali tecnologie abilitanti (come i big data, la produzione manifatturiera avanzata, la robotica e l'intelligenza artificiale); sosterrà un settore spaziale prospero, imprenditoriale e competitivo **e contribuirà** a garantire l'indipendenza nell'accesso e nell'utilizzo dello spazio in modo sicuro e protetto. Le attività saranno dotate di una tabella di marcia, tenendo conto del processo di armonizzazione ESA e delle relative iniziative degli Stati membri, e saranno attuate con l'ESA, come opportuno.

Or. en

Emendamento 1273

Evžen Tošenovský, Zdzisław Krasnodębski, Edward Czesak

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 1

Testo della Commissione

– Programmi europei del sistema globale di navigazione satellitare (Galileo ed EGNOS): applicazioni innovative, acquisizione globale con partner internazionali, soluzioni che migliorano solidità, autenticazione, integrità dei servizi, sviluppo di elementi fondamentali come chipset, ricevitori e antenne, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, nuove tecnologie (ad esempio tecnologie quantistiche, collegamenti ottici, carichi utili riprogrammabili), verso un utilizzo sostenibile dei servizi per l'impatto sulle sfide della società. Sviluppo di sistemi di prossima generazione per nuove sfide come sicurezza o guida autonoma;

Emendamento

– Programmi europei del sistema globale di navigazione satellitare (Galileo ed EGNOS): applicazioni innovative, acquisizione globale con partner internazionali, soluzioni che migliorano solidità, autenticazione, integrità dei servizi, **sviluppo di metodi di elaborazione dei segnali deboli; microaccelerometri precisi per le misurazioni scientifiche e una migliore determinazione della posizione**, sviluppo di elementi fondamentali come chipset, ricevitori e antenne, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, nuove tecnologie (ad esempio tecnologie quantistiche, collegamenti ottici, carichi utili riprogrammabili), verso un utilizzo sostenibile dei servizi per l'impatto sulle sfide della società. Sviluppo di sistemi di prossima generazione per nuove sfide come sicurezza o guida autonoma;

Or. en

Emendamento 1274

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 1

Testo della Commissione

– Programmi europei del sistema globale di navigazione satellitare (Galileo ed EGNOS): applicazioni innovative, acquisizione globale con partner internazionali, soluzioni che migliorano solidità, autenticazione, integrità dei

Emendamento

– Programmi europei del sistema globale di navigazione satellitare (Galileo ed EGNOS): applicazioni innovative, acquisizione globale con partner internazionali, soluzioni che migliorano solidità, autenticazione, integrità dei

servizi, sviluppo di elementi fondamentali come chipset, ricevitori e antenne, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, nuove tecnologie (ad esempio tecnologie quantistiche, collegamenti ottici, carichi utili riprogrammabili), verso un utilizzo sostenibile dei servizi per l'impatto sulle sfide della società. Sviluppo di sistemi di prossima generazione per nuove sfide come sicurezza o guida autonoma;

servizi, sviluppo di elementi fondamentali come chipset, ricevitori e antenne, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, nuove tecnologie (ad esempio tecnologie quantistiche, collegamenti ottici, carichi utili riprogrammabili), **migliore accessibilità e maggiore diversificazione delle applicazioni** verso un utilizzo sostenibile dei servizi per l'impatto sulle sfide della società. Sviluppo di sistemi di prossima generazione per nuove sfide come sicurezza o guida autonoma;

Or. en

Emendamento 1275

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 1

Testo della Commissione

– Programmi europei del sistema globale di navigazione satellitare (Galileo ed EGNOS): applicazioni innovative, acquisizione globale con partner internazionali, soluzioni che migliorano solidità, autenticazione, integrità dei servizi, sviluppo di elementi fondamentali come chipset, ricevitori e antenne, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, nuove tecnologie (ad esempio tecnologie quantistiche, collegamenti ottici, carichi utili riprogrammabili), verso un utilizzo sostenibile dei servizi per l'impatto sulle sfide della società. Sviluppo di sistemi di prossima generazione per nuove sfide come sicurezza o guida autonoma;

Emendamento

– Programmi europei del sistema globale di navigazione satellitare (Galileo ed EGNOS): applicazioni innovative, acquisizione globale con partner internazionali, soluzioni che migliorano solidità, autenticazione, integrità dei servizi, sviluppo di elementi fondamentali come chipset, ricevitori e antenne, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, nuove tecnologie (ad esempio tecnologie quantistiche, collegamenti ottici, carichi utili riprogrammabili), verso un utilizzo sostenibile dei servizi per l'impatto sulle sfide della società. Sviluppo di sistemi di prossima generazione per nuove sfide come **riduzione del rischio di calamità**, sicurezza o guida autonoma;

Or. en

Emendamento 1276

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 2

Testo della Commissione

– Copernicus: applicazioni innovative, acquisizione globale e partner internazionali, solidità dei servizi, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, sensori, concetti di sistemi e di missioni (ad esempio piattaforme ad elevata altitudine, droni, satelliti leggeri); calibrazione e validazione; utilizzo sostenibile dei servizi e un impatto sulle sfide della società; tecniche di elaborazione dati dell'osservazione terrestre, big data, risorse informatiche e strumenti algoritmici. Sviluppo di sistemi di prossima generazione per nuove sfide come il cambiamento climatico e la sicurezza;

Emendamento

– Copernicus: applicazioni innovative, acquisizione globale e partner internazionali, solidità dei servizi, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, sensori, concetti di sistemi e di missioni (ad esempio piattaforme ad elevata altitudine, droni, satelliti leggeri); calibrazione e validazione; utilizzo sostenibile dei servizi e un impatto sulle sfide della società; tecniche di elaborazione dati dell'osservazione terrestre, big data, risorse informatiche e strumenti algoritmici. Sviluppo di sistemi di prossima generazione per nuove sfide come il cambiamento climatico e la sicurezza **e una migliore accessibilità e maggiore diversificazione delle applicazioni;**

Or. en

Emendamento 1277

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 2

Testo della Commissione

– Copernicus: applicazioni innovative, acquisizione globale e partner internazionali, solidità dei servizi, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, sensori, concetti di sistemi e di missioni (ad esempio piattaforme ad elevata altitudine, droni, satelliti leggeri); calibrazione e validazione; utilizzo sostenibile dei servizi

Emendamento

– Copernicus: applicazioni innovative, acquisizione globale e partner internazionali, solidità dei servizi, sostenibilità delle catene di approvvigionamento, sensori, concetti di sistemi e di missioni (ad esempio piattaforme ad elevata altitudine, droni, satelliti leggeri); calibrazione e validazione; utilizzo sostenibile dei servizi

e un impatto sulle sfide della società;
tecniche di elaborazione dati
dell'osservazione terrestre, big data, risorse
informatiche e strumenti algoritmici.
Sviluppo di sistemi di prossima
generazione per nuove sfide come il
cambiamento climatico e la sicurezza;

e un impatto sulle sfide della società;
tecniche di elaborazione dati
dell'osservazione terrestre, big data, risorse
informatiche e strumenti algoritmici.
Sviluppo di sistemi di prossima
generazione per nuove sfide come *la
riduzione del rischio di calamità*, il
cambiamento climatico e la sicurezza;

Or. en

Emendamento 1278

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– Sorveglianza dell'ambiente
spaziale: solida capacità dell'UE di
monitorare e prevedere lo stato
dell'ambiente spaziale, ad esempio le
condizioni meteorologiche spaziali, detriti
spaziali e oggetti vicini alla Terra e nuovi
concetti di servizio, come la gestione del
traffico spaziale, le applicazioni e i servizi
per proteggere le infrastrutture critiche
nello spazio e sulla Terra;

Emendamento

– Sorveglianza dell'ambiente
spaziale: solida capacità dell'UE di
monitorare e prevedere lo stato
dell'ambiente spaziale, ad esempio le
condizioni meteorologiche spaziali, detriti
spaziali e oggetti vicini alla Terra, *migliori
infrastrutture* e nuovi concetti di servizio,
come la gestione del traffico spaziale, le
applicazioni e i servizi per proteggere le
infrastrutture critiche nello spazio e sulla
Terra;

Or. en

Emendamento 1279

Zdzisław Krasnodębski, Edward Czesak, Evžen Tošenovský

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 3

Testo della Commissione

– Sorveglianza dell'ambiente
spaziale: solida capacità dell'UE di
monitorare e prevedere lo stato

Emendamento

– Sorveglianza dell'ambiente
spaziale: solida capacità dell'UE di
monitorare e prevedere lo stato

dell'ambiente spaziale, ad esempio le condizioni meteorologiche spaziali, detriti spaziali e oggetti vicini alla Terra e nuovi concetti di servizio, come la gestione del traffico spaziale, le applicazioni e i servizi per proteggere le infrastrutture critiche nello spazio e sulla Terra;

dell'ambiente spaziale, ad esempio le condizioni meteorologiche spaziali, detriti spaziali e oggetti vicini alla Terra, **sensori** e nuovi concetti di servizio, come la gestione del traffico spaziale, le applicazioni e i servizi per proteggere le infrastrutture critiche nello spazio e sulla Terra;

Or. en

Emendamento 1280

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 5

Testo della Commissione

– Comunicazioni satellitari end-to-end per i cittadini e le imprese: comunicazioni satellitari avanzate ed efficienti in termini di costo per connettere risorse e persone in zone scarsamente servite, **come parte della connettività universale abilitata al 5G e dello sviluppo dell'Internet delle cose e contribuendo alle infrastrutture di Internet della prossima generazione**. Miglioramento del segmento terrestre e delle attrezzature per gli utenti, standardizzazione e interoperabilità per garantire la leadership industriale dell'UE;

Emendamento

– Comunicazioni satellitari end-to-end per i cittadini e le imprese: comunicazioni satellitari avanzate ed efficienti in termini di costo per connettere risorse e persone in zone scarsamente servite. Miglioramento del segmento terrestre e delle attrezzature per gli utenti, standardizzazione e interoperabilità per garantire la leadership industriale dell'UE;

Or. en

Emendamento 1281

Evžen Tošenovský, Zdzisław Krasnodębski, Edward Czesak

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 7

Testo della Commissione

Emendamento

– Ecosistema spaziale: servizi di validazione e dimostrazione in orbita, compresi i servizi condivisi per i satelliti leggeri; dimostratori spaziali in settori come i satelliti ibridi, intelligenti o riconfigurabili, la produzione e l'assemblaggio in orbita, la riutilizzabilità del lanciatore e la manutenzione in orbita e i micro-lanciatori; innovazioni pionieristiche, trasferimento tecnologico, in settori quali riciclaggio, ecologia dello spazio, intelligenza artificiale, robotica, digitalizzazione, efficienza dei costi, miniaturizzazione;

– Ecosistema spaziale: servizi di validazione e dimostrazione in orbita, compresi i servizi condivisi per i satelliti leggeri; **propulsori ionici a flusso d'aria quale metodo innovativo per la propulsione dei satelliti**; dimostratori spaziali in settori come i satelliti ibridi, intelligenti o riconfigurabili, la produzione e l'assemblaggio in orbita, la riutilizzabilità del lanciatore e la manutenzione in orbita e i micro-lanciatori; innovazioni pionieristiche, trasferimento tecnologico, in settori quali riciclaggio, ecologia dello spazio, intelligenza artificiale, robotica, digitalizzazione, efficienza dei costi, miniaturizzazione;

Or. en

Emendamento 1282

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 7

Testo della Commissione

– Ecosistema spaziale: servizi di validazione e dimostrazione in orbita, compresi i servizi condivisi per i satelliti leggeri; dimostratori spaziali in settori come i satelliti ibridi, intelligenti o riconfigurabili, la produzione e l'assemblaggio in orbita, la riutilizzabilità del lanciatore e la manutenzione in orbita e i micro-lanciatori; innovazioni pionieristiche, trasferimento tecnologico, in settori quali riciclaggio, ecologia dello spazio, intelligenza artificiale, robotica, digitalizzazione, efficienza dei costi, miniaturizzazione;

Emendamento

– Ecosistema spaziale: servizi di validazione e dimostrazione in orbita, compresi i servizi condivisi per i satelliti leggeri; dimostratori spaziali in settori come i satelliti ibridi, intelligenti o riconfigurabili, la produzione e l'assemblaggio in orbita, la riutilizzabilità del lanciatore e la manutenzione in orbita e i micro-lanciatori; innovazioni pionieristiche, trasferimento tecnologico, in settori quali riciclaggio, **rifornimento, spazio pulito**, ecologia dello spazio, intelligenza artificiale, robotica, digitalizzazione, efficienza dei costi, miniaturizzazione;

Or. en

Emendamento 1283

Evžen Tošenovský, Zdzisław Krasnodębski, Edward Czesak

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 8

Testo della Commissione

– Scienze dello spazio: sfruttamento di dati scientifici forniti dalle missioni scientifiche e di esplorazione, connesso allo sviluppo di strumenti innovativi in un contesto internazionale; contributo alle missioni scientifiche propedeutiche all'evoluzione del programma spaziale.

Emendamento

– Scienze dello spazio: sfruttamento di dati scientifici forniti dalle missioni scientifiche e di esplorazione, connesso allo sviluppo di strumenti innovativi in un contesto internazionale; ***misurazione delle radiazioni, fenomeni negli strati superiori dell'atmosfera collegati agli eventi meteorologici spaziali, microsattelliti e piattaforme ad elevata altitudine come piattaforme per esperimenti scientifici o servizi commerciali***; contributo alle missioni scientifiche propedeutiche all'evoluzione del programma spaziale.

Or. en

Emendamento 1284

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 8

Testo della Commissione

– Scienze dello spazio: sfruttamento di dati scientifici forniti dalle missioni scientifiche e di esplorazione, connesso allo sviluppo di strumenti innovativi in un contesto internazionale; contributo alle missioni scientifiche propedeutiche all'evoluzione del programma spaziale.

Emendamento

– Scienze ***aperte*** dello spazio: sfruttamento ***aperto*** di dati scientifici forniti dalle missioni scientifiche e di esplorazione, connesso allo sviluppo di strumenti innovativi in un contesto internazionale; contributo alle missioni scientifiche propedeutiche all'evoluzione del programma spaziale.

Or. en

Emendamento 1285

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *IA spaziale e robotica: nuove soluzioni per le missioni spaziali, ad esempio assemblaggio nello spazio, manipolazione nello spazio, sistemi cognitivi spaziali, collaborazione uomo-robot nello spazio.*

Or. en

Emendamento 1286

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – punto 3.2.9 – comma 3 – trattino 8 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– *IA e robotica: nuove soluzioni per le missioni spaziali, ad esempio assemblaggio nello spazio, manipolazione nello spazio, sistemi cognitivi spaziali, collaborazione uomo-robot nello spazio.*

Or. en

Emendamento 1287

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – parte introduttiva

Testo della Commissione

Emendamento

4. POLO TEMATICO "**CLIMA**,
ENERGIA E MOBILITÀ"

4. POLO TEMATICO "**DIGITALE**,
ENERGIA E MOBILITÀ"

Emendamento 1288

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – parte introduttiva

Testo della Commissione

4. **POLO TEMATICO** "CLIMA, ENERGIA E MOBILITÀ"

Emendamento

4. "CLIMA, ENERGIA E MOBILITÀ"

Emendamento 1289

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 1

Testo della Commissione

L'intersezione tra ricerca e innovazione in materia di clima, energia e mobilità affronterà, in modo altamente integrato ed efficace, una delle più importanti sfide a livello mondiale per la sostenibilità e il futuro del nostro ambiente e del nostro stile di vita.

Emendamento

L'intersezione tra ricerca e innovazione in materia di clima, energia e mobilità affronterà, in modo altamente integrato ed efficace, una delle più importanti sfide **sociali** a livello mondiale per la sostenibilità e il futuro del nostro ambiente, **dell'economia** e del nostro stile di vita.

Emendamento 1290

Soledad Cabezón Ruiz, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, José Blanco López, Francesc Gambús

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

L'intersezione tra ricerca e innovazione in materia di clima, energia e mobilità affronterà, in modo altamente integrato ed efficace, una delle più importanti sfide **a livello mondiale** per la sostenibilità e il futuro del nostro ambiente e del nostro stile di vita.

L'intersezione tra ricerca e innovazione in materia di clima, energia e mobilità affronterà, in modo altamente integrato ed efficace, una delle più importanti sfide **sociali** per la sostenibilità e il futuro del nostro ambiente e del nostro stile di vita.

Or. en

Emendamento 1291
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 1

Testo della Commissione

L'intersezione tra ricerca e innovazione in materia di **clima**, energia e mobilità affronterà, in modo altamente integrato ed efficace, una delle più importanti sfide a livello mondiale per la sostenibilità e il futuro **del nostro ambiente e** del nostro stile di vita.

Emendamento

L'intersezione tra ricerca e innovazione in materia di **digitale**, energia e mobilità affronterà, in modo altamente integrato ed efficace, una delle più importanti sfide a livello mondiale per la sostenibilità e il futuro del nostro stile di vita.

Or. en

Emendamento 1292
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 2

Testo della Commissione

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul

Emendamento

soppresso

coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

Or. en

Emendamento 1293

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 2

Testo della Commissione

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a **basse** emissioni di **carbonio**, efficienti **in termini di** risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano

Emendamento

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a **zero** emissioni **nette** di **gas serra**, efficienti **sotto il profilo energetico e delle** risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei

le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, **sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico** e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la **decarbonizzazione**, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

servizi, sui modi in cui **producono le industrie**, si comportano **e consumano** le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, **è necessaria** una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) **del sistema energetico** e del settore dei trasporti¹⁷. **Sono necessari cambiamenti significativi in entrambi i settori che prevedano un approccio sistematico e l'innovazione sistematica.** Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la **graduale eliminazione delle emissioni di gas serra, un maggiore utilizzo delle energie rinnovabili e un maggiore risparmio energetico**, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime, **includere le materie prime strategiche**, e all'economia circolare. **È necessario prestare particolare attenzione all'accoppiamento dei settori, vale a dire dell'energia elettrica, del riscaldamento e del raffrescamento, dell'industria e dei trasporti, in tutte le aree di intervento, così importante per il successo della transizione energetica e dei trasporti.** **A tal fine, l'Unione promuoverà approcci partecipativi alla ricerca e all'innovazione, incluso l'approccio multilaterale e svilupperà sistemi di conoscenza e innovazione a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Le conoscenze derivanti dalle scienze umane e sociali, l'innovazione a livello sociale con l'impegno dei cittadini e la fiducia nell'innovazione saranno cruciali per**

incoraggiare nuovi modelli di governance, produzione e consumo.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

Or. en

Emendamento 1294 **Sven Schulze**

Proposta di decisione **Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 2**

Testo della Commissione

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento

Emendamento

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. ***I sistemi energetici europei vivono una fase di cambiamenti significativi, con l'intento di ottenere approvvigionamenti sostenibili e affidabili di energia elettrica, riscaldamento, combustibili e altri prodotti energetici. La trasformazione del sistema energetico avviene attraverso interazioni di tecnologie, infrastrutture, mercati, politiche e quadri normativi. Sono necessari un approccio sistematico e innovazioni sistematiche nel settore***

atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

energetico, dell'edilizia, dei trasporti e dell'industria.

Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

Or. en

Emendamento 1295

Henna Virkkunen, Lambert van Nistelrooij

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 2

Testo della Commissione

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di

Emendamento

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di

gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. ***Attualmente, il settore dei trasporti rappresenta quasi un quarto delle emissioni di gas a effetto serra dell'Unione. Il settore dei trasporti è di importanza fondamentale per ridurre le emissioni di gas a effetto serra e decarbonizzare l'economia dell'Unione.*** Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali, spaziali e ***di automazione.*** Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

Or. en

Emendamento 1296

Soledad Cabezón Ruiz, Marisa Matias, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, José Blanco López, Carlos Zorrinho, Francesc Gambús

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 2

Testo della Commissione

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di

Emendamento

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di

governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide **mondiali** e competitività industriale".

governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico **attraverso la diffusione esponenziale delle fonti energetiche rinnovabili e l'elettrificazione dei processi industriali, di riscaldamento e raffrescamento** e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide **sociali** e competitività industriale".

Or. en

Emendamento 1297 **Rosa D'Amato, Dario Tamburrano**

Proposta di decisione **Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 2**

Testo della Commissione

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico

Emendamento

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società a basse emissioni di carbonio, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi cambiamenti a livello tecnologico

e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende *la decarbonizzazione*, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, *l'accesso alle materie prime e all'economia circolare*.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle *principali* tecnologie *abilitanti*, digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende *l'economia circolare, la transizione verso un sistema energetico interamente basato su fonti rinnovabili*, l'efficienza *energetica e* delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

Or. en

Emendamento 1298

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 2

Testo della Commissione

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società *a basse emissioni di carbonio*, efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su

Emendamento

Per raggiungere gli obiettivi dell'accordo di Parigi, l'UE dovrà effettuare la transizione verso economie e società efficienti in termini di risorse e resilienti. Tale transizione si baserà su profondi

profondi cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori, **nonché sul coinvolgimento di nuove forme di governance**. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

cambiamenti a livello tecnologico e dei servizi, sui modi in cui si comportano le imprese e i consumatori. Al fine di limitare l'aumento della temperatura media mondiale ben al di sotto dei 2 °C e perseguire gli sforzi per limitare l'aumento della temperatura a 1,5 °C, sono necessari rapidi progressi nella decarbonizzazione del sistema energetico e una sostanziale riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) del settore dei trasporti¹⁷. Sarà inoltre necessario accelerare il ritmo di sviluppo di innovazioni di prossima generazione, nonché la dimostrazione e la diffusione di tecnologie e soluzioni innovative, anche sfruttando le opportunità offerte dalle tecnologie digitali e spaziali. Ciò sarà perseguito attraverso un approccio integrato che comprende la decarbonizzazione, l'efficienza delle risorse, la riduzione dell'inquinamento atmosferico, l'accesso alle materie prime e all'economia circolare.

¹⁷ Una decarbonizzazione significativa di altri settori è affrontata in altre aree del pilastro di Orizzonte Europa "Sfide mondiali e competitività industriale".

Or. en

Emendamento 1299 **Anneleen Van Bossuyt**

Proposta di decisione **Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 2 bis (nuovo)**

Testo della Commissione

Emendamento

A tal fine, l'UE promuoverà approcci partecipativi alla ricerca e all'innovazione, incluso l'approccio multilaterale e svilupperà sistemi di conoscenza e innovazione a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Le

conoscenze derivanti dalle scienze umane e sociali, l'innovazione a livello sociale con l'impegno dei cittadini e la fiducia nell'innovazione saranno cruciali per incoraggiare nuovi modelli di governance, produzione e consumo.

Or. en

Emendamento 1300
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 3

Testo della Commissione

Emendamento

I progressi in questi settori - ma anche attraverso la gamma dei settori dell'industria europea compresa l'agricoltura, l'edilizia, i processi industriali e l'uso dei prodotti e la gestione dei rifiuti - richiederanno sforzi continui per comprendere meglio i meccanismi del cambiamento climatico e gli impatti associati in tutta l'economia e la società, sfruttando le sinergie con le attività nazionali, gli altri tipi di azioni dell'UE e la cooperazione internazionale.

soppresso

Or. en

Emendamento 1301
Sven Schulze

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 3

Testo della Commissione

Emendamento

I progressi in questi settori - ma anche attraverso la gamma dei settori dell'industria europea compresa l'agricoltura, l'edilizia, i processi industriali e l'uso dei prodotti e la gestione dei rifiuti -

I progressi in questi settori - ma anche attraverso la gamma dei settori dell'industria europea compresa l'agricoltura, l'edilizia, i processi industriali e l'uso dei prodotti e la gestione dei rifiuti -

richiederanno sforzi continui per comprendere meglio i meccanismi del cambiamento climatico e gli impatti associati in tutta l'economia e la società, sfruttando le sinergie con le attività nazionali, gli altri tipi di azioni dell'UE e la cooperazione internazionale.

richiederanno sforzi continui per comprendere meglio i meccanismi del cambiamento climatico e gli impatti associati in tutta l'economia e la società, sfruttando le sinergie con le attività nazionali, gli altri tipi di azioni dell'UE e la cooperazione internazionale.

È particolarmente importante coinvolgere tutti i settori del mercato dell'energia (elettricità, mobilità, riscaldamento) per realizzare con successo la transizione energetica e conseguire gli obiettivi dell'accordo di Parigi.

Or. en

Emendamento 1302

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 3

Testo della Commissione

I progressi in questi settori - ma anche attraverso la gamma dei settori dell'industria europea compresa l'agricoltura, l'edilizia, i processi industriali e l'uso dei prodotti e la gestione dei rifiuti - richiederanno sforzi **continui** per comprendere meglio i meccanismi del cambiamento climatico e gli impatti associati **in tutta** l'economia e la società, sfruttando le sinergie con le attività nazionali, gli altri tipi di azioni dell'UE e la cooperazione internazionale.

Emendamento

I progressi in questi settori - ma anche attraverso la gamma dei settori dell'industria europea compresa l'agricoltura, l'edilizia, i processi industriali e l'uso dei prodotti e la gestione **e il riciclaggio** dei rifiuti - richiederanno sforzi **maggiori** per comprendere meglio i meccanismi del cambiamento climatico e gli impatti associati, **ma anche le opportunità per** l'economia e la società, sfruttando le sinergie con le attività nazionali, gli altri tipi di azioni dell'UE e la cooperazione internazionale.

Or. en

Emendamento 1303

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 3

Testo della Commissione

I progressi in questi settori - ma anche attraverso la gamma dei settori dell'industria europea compresa l'agricoltura, l'edilizia, i processi industriali e l'uso dei prodotti e la gestione dei rifiuti - richiederanno sforzi continui per comprendere meglio i meccanismi del cambiamento climatico e gli impatti associati in tutta *l'economia e* la società, sfruttando le sinergie con le attività nazionali, gli altri tipi di azioni dell'UE e la cooperazione internazionale.

Emendamento

I progressi in questi settori - ma anche attraverso la gamma dei settori dell'industria europea compresa l'agricoltura, l'edilizia, i processi industriali e l'uso dei prodotti e la gestione dei rifiuti - richiederanno sforzi continui per comprendere meglio i meccanismi del cambiamento climatico e gli impatti associati in tutta la società, sfruttando le sinergie con le attività nazionali, gli altri tipi di azioni dell'UE e la cooperazione internazionale.

Or. en

Emendamento 1304

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 4

Testo della Commissione

Nell'ultimo decennio sono stati compiuti notevoli progressi nella climatologia, in particolare nelle osservazioni e nell'assimilazione dei dati e nella modellizzazione del clima. Tuttavia, la complessità del sistema climatico e la necessità di sostenere l'attuazione dell'accordo di Parigi, degli obiettivi di sviluppo sostenibile e delle politiche dell'UE richiedono un rinnovato impegno per colmare le restanti lacune di conoscenze.

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 1305

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 5

Testo della Commissione

Emendamento

L'UE ha definito un quadro politico complessivo nella strategia per l'energia dell'Unione, con obiettivi vincolanti, atti legislativi e attività di ricerca e innovazione che mirano a sviluppare e attuare sistemi efficienti di produzione di energia, basati sulle energie rinnovabili.

soppresso

Or. en

Emendamento 1306

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 5

Testo della Commissione

Emendamento

L'UE ha definito un quadro politico complessivo nella strategia per l'energia dell'Unione, con obiettivi vincolanti, atti legislativi e attività di ricerca e innovazione che mirano a sviluppare **e attuare sistemi efficienti di produzione di energia, basati** sulle energie rinnovabili.

L'UE ha definito un quadro politico complessivo nella strategia per l'energia dell'Unione, con obiettivi vincolanti, atti legislativi e attività di ricerca e innovazione che mirano a sviluppare **un sistema altamente efficiente dal punto di vista energetico e basato** sulle energie rinnovabili.

Or. en

Emendamento 1307

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

La digitalizzazione è un elemento fondamentale. Siccome questa procede a ritmo rapido in tutti i settori, gli

investimenti nelle aree principali che vanno dall'intelligenza artificiale all'Internet di prossima generazione, dal calcolo ad alte prestazioni alla fotonica e nano-elettronica, diventano essenziali per rafforzare la nostra economia e la sostenibilità della nostra società. Gli investimenti, la produzione e l'impiego della tecnologia TIC forniscono un notevole impulso alla crescita economica dell'UE, che solo tra il 2001 e il 2011 ha evidenziato un incremento del 30%. Le tecnologie abilitanti fondamentali sostengono la fusione tra il mondo digitale e il mondo fisico; un aspetto centrale in questa nuova ondata mondiale di innovazione. Investire nello sviluppo, nella dimostrazione e diffusione di tecnologie abilitanti fondamentali, e garantire un approvvigionamento sicuro, sostenibile e accessibile di materie prime e materiali avanzati, assicurerà un'autonomia strategica dell'UE e consentirà all'industria dell'UE di ridurre considerevolmente i propri impatti ambientali e le emissioni di gas serra.

Or. en

Emendamento 1308

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey, Soledad Cabezón Ruiz

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 6

Testo della Commissione

I trasporti garantiscono la mobilità delle persone e dei beni necessari per un mercato **unico** europeo integrato, la coesione territoriale e una società aperta e inclusiva. Allo stesso tempo, i trasporti hanno effetti negativi significativi sulla salute umana, sulla congestione, sui terreni, sulla qualità dell'aria e sul rumore, nonché sulla sicurezza che si traducono in numerosi decessi prematuri e in un aumento dei costi

Emendamento

I trasporti garantiscono la mobilità delle persone e dei beni necessari per un mercato europeo integrato, la coesione territoriale e una società aperta e inclusiva. Allo stesso tempo, i trasporti hanno effetti negativi significativi sulla salute umana, sulla congestione, sui terreni, sulla qualità dell'aria e sul rumore, nonché sulla sicurezza che si traducono in numerosi decessi prematuri e in un aumento dei costi

socio-economici. Pertanto, la mobilità sostenibile e le reti di trasporto devono diventare pulite, sicure, intelligenti, protette, silenziose, affidabili ed accessibili economicamente ed offrire servizi porta a porta facili e integrati.

socio-economici. Pertanto, la mobilità sostenibile ***dal punto di vista ambientale ed economico*** e le reti di trasporto ***efficienti*** devono diventare pulite, sicure, intelligenti, ***innovative***, protette, silenziose, affidabili ed accessibili economicamente ed offrire servizi porta a porta facili e integrati.

Or. en

Emendamento 1309

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 6

Testo della Commissione

I trasporti garantiscono la mobilità delle persone e dei beni necessari per un mercato unico europeo integrato, la coesione territoriale e una società aperta e inclusiva. Allo stesso tempo, i trasporti hanno effetti negativi significativi sulla salute umana, sulla congestione, sui terreni, sulla qualità dell'aria e sul rumore, nonché sulla sicurezza che si traducono in numerosi decessi prematuri e in un aumento dei costi socio-economici. Pertanto, la mobilità sostenibile e le reti di trasporto devono diventare pulite, sicure, intelligenti, protette, silenziose, affidabili ed accessibili economicamente ed offrire servizi porta a porta facili e integrati.

Emendamento

I trasporti garantiscono la mobilità delle persone e dei beni necessari per un mercato unico europeo integrato, la coesione territoriale e una società aperta e inclusiva. Allo stesso tempo, i trasporti hanno effetti negativi significativi sulla salute umana, sulla congestione, sui terreni, sulla qualità dell'aria e sul rumore, nonché sulla sicurezza che si traducono in numerosi decessi prematuri e in un aumento dei costi socio-economici. Pertanto, la mobilità ***e la pianificazione urbana*** sostenibile e le reti di trasporto devono diventare pulite, sicure, intelligenti, protette, silenziose, affidabili ed accessibili economicamente ed offrire servizi porta a porta facili e integrati.

Or. en

Emendamento 1310

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 6

Testo della Commissione

I trasporti garantiscono la mobilità delle persone e dei beni necessari per un mercato unico europeo integrato, la coesione territoriale e una società aperta e inclusiva. Allo stesso tempo, i trasporti hanno effetti negativi significativi sulla salute umana, sulla congestione, sui terreni, sulla qualità dell'aria e sul rumore, nonché sulla sicurezza che si traducono in numerosi decessi prematuri e in un aumento dei costi socio-economici. Pertanto, la mobilità sostenibile e le reti di trasporto devono diventare *pulite*, sicure, intelligenti, protette, silenziose, affidabili ed accessibili economicamente ed offrire servizi porta a porta facili e integrati.

Emendamento

I trasporti garantiscono la mobilità delle persone e dei beni necessari per un mercato unico europeo integrato, la coesione territoriale e una società aperta e inclusiva. Allo stesso tempo, i trasporti hanno effetti negativi significativi sulla salute umana, sulla congestione, sui terreni, sulla qualità dell'aria e sul rumore, nonché sulla sicurezza che si traducono in numerosi decessi prematuri e in un aumento dei costi socio-economici. Pertanto, la mobilità sostenibile e le reti di trasporto devono diventare *a emissioni zero*, sicure, intelligenti, protette, silenziose, affidabili ed accessibili economicamente ed offrire servizi porta a porta facili e integrati.

Or. en

Emendamento 1311

Zdzisław Krasnodębski, Edward Czesak, Evžen Tošenovský

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 7

Testo della Commissione

Tuttavia, le questioni affrontate dai settori dei trasporti e dell'energia non si limitano alle emissioni. Varie sono le problematiche da affrontare, compresi la crescente penetrazione di tecnologie digitali e spaziali, nuovi modelli di comportamento e di mobilità degli utenti, nuove imprese sul mercato, modelli di business nuovi e dirompenti, la globalizzazione e una crescente competizione internazionale e una popolazione più vecchia, più urbanizzata e sempre più diversificata.

Emendamento

Tuttavia, le questioni affrontate dai settori dei trasporti e dell'energia non si limitano alle emissioni. Varie sono le problematiche da affrontare, compresi *combustibili rinnovabili, lo stoccaggio dell'energia e la sicurezza dell'approvvigionamento*, la crescente penetrazione di tecnologie digitali e spaziali, nuovi modelli di comportamento e di mobilità degli utenti, nuove imprese sul mercato, modelli di business nuovi e dirompenti, la globalizzazione e una crescente competizione internazionale e una popolazione più vecchia, più urbanizzata e sempre più diversificata.

Or. en

Emendamento 1312

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 7

Testo della Commissione

Tuttavia, le questioni affrontate dai settori dei trasporti e dell'energia non si limitano alle emissioni. Varie sono le problematiche da affrontare, compresi la crescente penetrazione di tecnologie digitali e spaziali, nuovi modelli di comportamento e di mobilità degli utenti, nuove imprese sul mercato, modelli di business nuovi e dirompenti, la globalizzazione e una crescente competizione internazionale e una popolazione più vecchia, più urbanizzata *e* sempre più diversificata.

Emendamento

Tuttavia, le questioni affrontate dai settori dei trasporti e dell'energia non si limitano alle emissioni. Varie sono le problematiche da affrontare, compresi la crescente penetrazione di tecnologie digitali e spaziali, nuovi modelli di comportamento e di mobilità degli utenti, nuove imprese sul mercato, modelli di business nuovi e dirompenti, la globalizzazione e una crescente competizione internazionale e una popolazione più vecchia, più urbanizzata, sempre più diversificata ***nonché zone rurali sempre meno popolate.***

Or. en

Emendamento 1313

Henna Virkkunen

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 7

Testo della Commissione

Tuttavia, le questioni affrontate dai settori dei trasporti e dell'energia non si limitano alle emissioni. Varie sono le problematiche da affrontare, compresi la crescente penetrazione di tecnologie digitali e spaziali, nuovi modelli di comportamento e di mobilità degli utenti, nuove imprese sul mercato, modelli di business nuovi e dirompenti, la globalizzazione e una crescente competizione internazionale e

Emendamento

Tuttavia, le questioni affrontate dai settori dei trasporti e dell'energia non si limitano alle emissioni. Varie sono le problematiche da affrontare, compresi la crescente penetrazione di tecnologie digitali, ***automatizzate*** e spaziali, nuovi modelli di comportamento e di mobilità degli utenti, nuove imprese sul mercato, modelli di business nuovi e dirompenti, la globalizzazione e una crescente competizione internazionale e una

una popolazione più vecchia, più urbanizzata e sempre più diversificata.

popolazione più vecchia, più urbanizzata e sempre più diversificata.

Or. en

Emendamento 1314
Sven Schulze

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 8

Testo della Commissione

Entrambi i settori sono i principali motori della competitività e della crescita economica dell'Europa. L'UE vanta oltre 1,6 milioni di persone occupate nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. I settori dei trasporti e dello stoccaggio occupano oltre 11 milioni di persone nell'UE, pari a circa il 5% del PIL e al 20% delle esportazioni. L'UE è leader mondiale nella progettazione e produzione di veicoli, aerei e navi, mentre la brevettazione di tecnologie innovative per l'energia pulita pone l'UE al secondo posto a livello mondiale.

Emendamento

Entrambi i settori sono i principali motori della competitività e della crescita economica dell'Europa. L'UE vanta oltre 1,6 milioni di persone occupate nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. I settori dei trasporti e dello stoccaggio occupano oltre 11 milioni di persone nell'UE, pari a circa il 5% del PIL e al 20% delle esportazioni. L'UE è leader mondiale nella progettazione e produzione di veicoli, aerei e navi, mentre la brevettazione di tecnologie innovative per l'energia pulita pone l'UE al secondo posto a livello mondiale.

Le tecnologie volte a promuovere l'accoppiamento dei settori, ivi comprese le tecnologie di conversione dell'energia elettrica in gas, possono contribuire a rafforzare l'industria manifatturiera interna.

Or. en

Emendamento 1315
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 8

Testo della Commissione

Emendamento

Entrambi i settori sono i principali motori della competitività e della crescita economica dell'Europa. L'UE vanta oltre 1,6 milioni di persone occupate nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. I settori dei trasporti e dello stoccaggio occupano oltre 11 milioni di persone nell'UE, pari a circa il 5% del PIL e al 20% delle esportazioni. L'UE è leader mondiale nella progettazione e produzione di veicoli, aerei e navi, mentre la brevettazione di tecnologie innovative per l'energia *pulita* pone l'UE al secondo posto a livello mondiale.

Entrambi i settori sono i principali motori della competitività e della crescita economica dell'Europa. L'UE vanta oltre 1,6 milioni di persone occupate nel campo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. I settori dei trasporti e dello stoccaggio occupano oltre 11 milioni di persone nell'UE, pari a circa il 5% del PIL e al 20% delle esportazioni. L'UE è leader mondiale nella progettazione e produzione di veicoli, aerei e navi, mentre la brevettazione di tecnologie innovative per l'energia *rinnovabile* pone l'UE al secondo posto a livello mondiale.

Or. en

Emendamento 1316

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 9

Testo della Commissione

Al fine di individuare nuovi modi per accelerare la diffusione di tecnologie *pulite* per **la decarbonizzazione dell'economia** europea è necessaria anche una maggiore domanda di innovazione. Tale domanda può essere stimolata attraverso la responsabilizzazione dei cittadini e l'innovazione socio-economica e del settore pubblico e porterà ad approcci più ampi dell'innovazione basata sulla tecnologia. La ricerca socioeconomica, che riguarda tra l'altro i bisogni e i modelli degli utenti, le attività previsionali, gli aspetti ambientali, economici, sociali e comportamentali, i modelli e i casi aziendali e la ricerca pre-normativa per la definizione di norme tecniche, faciliterà anche le azioni che promuovono la regolamentazione, il finanziamento e l'innovazione sociale, le competenze, nonché il coinvolgimento e la

Emendamento

Al fine di individuare nuovi modi per accelerare la diffusione di tecnologie **basate su fonti rinnovabili e sull'efficienza energetica, nonché altre soluzioni non tecnologiche per raggiungere un'economia europea priva di emissioni di gas serra** è necessaria anche una maggiore domanda di innovazione. Tale domanda può essere stimolata attraverso la responsabilizzazione dei cittadini e l'innovazione socio-economica e del settore pubblico **e degli appalti pubblici** e porterà ad approcci più ampi dell'innovazione basata sulla tecnologia. La ricerca socioeconomica, che riguarda tra l'altro i bisogni e i modelli degli utenti, le attività previsionali, gli aspetti ambientali, economici, sociali e comportamentali, i modelli e i casi aziendali e la ricerca pre-normativa per la definizione di norme tecniche, faciliterà anche le azioni che

responsabilizzazione degli operatori del mercato e dei consumatori.

promuovono la regolamentazione, il finanziamento e l'innovazione sociale, le competenze, nonché il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli operatori del mercato e dei consumatori *che agiscono a livello individuale e di concerto*.

Or. en

Emendamento 1317
Henna Virkkunen

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 9

Testo della Commissione

Al fine di individuare nuovi modi per accelerare la diffusione di tecnologie pulite per la decarbonizzazione dell'economia europea è necessaria anche una maggiore domanda di innovazione. Tale domanda può essere stimolata attraverso la responsabilizzazione dei cittadini e l'innovazione socio-economica e del settore pubblico e porterà ad approcci più ampi dell'innovazione basata sulla tecnologia. La ricerca socioeconomica, che riguarda tra l'altro i bisogni e i modelli degli utenti, le attività previsionali, gli aspetti ambientali, economici, sociali e comportamentali, i modelli e i casi aziendali e la ricerca pre-normativa per la definizione di norme tecniche, faciliterà anche le azioni che promuovono la regolamentazione, il finanziamento e l'innovazione sociale, le competenze, nonché il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli operatori del mercato e dei consumatori.

Emendamento

Al fine di individuare nuovi modi per accelerare la diffusione di tecnologie pulite per la decarbonizzazione dell'economia europea è necessaria anche una maggiore domanda di innovazione. Tale domanda può essere stimolata attraverso la responsabilizzazione dei cittadini e l'innovazione socio-economica e del settore pubblico e porterà ad approcci più ampi dell'innovazione basata sulla tecnologia. La ricerca socioeconomica, che riguarda tra l'altro i bisogni e i modelli degli utenti, le attività previsionali, gli aspetti ambientali, economici, sociali e comportamentali, i modelli e i casi aziendali e la ricerca pre-normativa per la definizione di norme tecniche, faciliterà anche le azioni che promuovono la regolamentazione, il finanziamento e l'innovazione sociale, le competenze, nonché il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli operatori del mercato e dei consumatori. *Nel settore dei trasporti il ruolo della ricerca applicata e delle sperimentazioni finalizzate alla diffusione sul mercato di innovazioni è fondamentale.*

Or. en

Emendamento 1318

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 9

Testo della Commissione

Al fine di individuare nuovi modi per accelerare la diffusione di tecnologie pulite per la decarbonizzazione dell'economia europea è necessaria anche una maggiore domanda di innovazione. Tale domanda può essere stimolata attraverso la responsabilizzazione dei cittadini e l'innovazione socio-economica e del settore pubblico e porterà ad approcci più ampi dell'innovazione basata sulla tecnologia. La ricerca socioeconomica, che riguarda tra l'altro i bisogni e i modelli degli utenti, le attività previsionali, gli aspetti ambientali, economici, sociali e comportamentali, i modelli e i casi aziendali e la ricerca pre-normativa per la definizione di norme tecniche, faciliterà anche le azioni che promuovono la regolamentazione, il finanziamento e l'innovazione sociale, le competenze, nonché il coinvolgimento e la responsabilizzazione *degli* operatori del mercato e dei consumatori.

Emendamento

Al fine di individuare nuovi modi per accelerare la diffusione di tecnologie pulite per la decarbonizzazione dell'economia europea è necessaria anche una maggiore domanda di innovazione. Tale domanda può essere stimolata attraverso la responsabilizzazione dei cittadini e l'innovazione socio-economica e del settore pubblico e porterà ad approcci più ampi dell'innovazione basata sulla tecnologia. La ricerca socioeconomica, che riguarda tra l'altro i bisogni e i modelli degli utenti, le attività previsionali, gli aspetti ambientali, economici, sociali e comportamentali, i modelli e i casi aziendali e la ricerca pre-normativa per la definizione di norme tecniche, faciliterà anche le azioni che promuovono la regolamentazione, il finanziamento e l'innovazione sociale, le competenze, nonché il coinvolgimento e la responsabilizzazione *di tutti gli* operatori del mercato, *ivi compresi quelli di piccole e medie dimensioni*, e dei consumatori.

Or. en

Emendamento 1319

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 9

Testo della Commissione

Al fine di individuare nuovi modi per accelerare la *diffusione di tecnologie pulite per la decarbonizzazione dell'economia europea* è necessaria anche una maggiore domanda di innovazione.

Emendamento

Al fine di individuare nuovi modi per accelerare la *transizione verso un sistema energetico interamente basato sulle fonti rinnovabili e un'economia a zero emissioni nette di gas serra al più tardi*

Tale domanda può essere stimolata attraverso la responsabilizzazione dei cittadini e l'innovazione socio-economica e del settore pubblico e porterà ad approcci più ampi dell'innovazione basata sulla tecnologia. La ricerca socioeconomica, che riguarda tra l'altro i bisogni e i modelli degli utenti, le attività previsionali, gli aspetti ambientali, economici, sociali e comportamentali, i modelli e i casi aziendali e la ricerca pre-normativa per la definizione di norme tecniche, faciliterà anche le azioni che promuovono la regolamentazione, il finanziamento e l'innovazione sociale, le competenze, nonché il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli operatori del mercato e dei consumatori.

entro il 2050 è necessaria anche una maggiore domanda di innovazione. Tale domanda può essere stimolata attraverso la responsabilizzazione dei cittadini e l'innovazione socio-economica e del settore pubblico e porterà ad approcci più ampi dell'innovazione basata sulla tecnologia. La ricerca socioeconomica, che riguarda tra l'altro i bisogni e i modelli degli utenti, le attività previsionali, gli aspetti ambientali, economici, sociali e comportamentali, i modelli e i casi aziendali e la ricerca pre-normativa per la definizione di norme tecniche, faciliterà anche le azioni che promuovono la regolamentazione, il finanziamento e l'innovazione sociale, le competenze, nonché il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli operatori del mercato, dei consumatori *e delle comunità*.

Or. en

Emendamento 1320
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 9 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Sarà assicurata la complementarità con le attività svolte nell'ambito del programma Europa digitale, per rispettare la linea di demarcazione tra i due programmi e per evitare sovrapposizioni.

Or. en

Emendamento 1321
Jakop Dalunde
a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 10

Testo della Commissione

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia circolare, all'iniziativa "materie prime", alla sicurezza dell'Unione e al programma urbanistico, nonché alla politica agricola comune dell'UE e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.

Emendamento

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, ***agli impegni dell'UE ai sensi dell'accordo di Parigi***, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia circolare, all'iniziativa "materie prime", alla sicurezza dell'Unione e al programma urbanistico, nonché alla politica agricola comune dell'UE, ***al piano d'azione per l'economia circolare*** e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.

Or. en

Emendamento 1322

Henna Virkkunen

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 10

Testo della Commissione

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia circolare, all'iniziativa "materie prime", alla sicurezza dell'Unione e al programma urbanistico, nonché alla politica agricola comune dell'UE e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.

Emendamento

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia circolare, all'iniziativa "materie prime", alla sicurezza dell'Unione e al programma urbanistico, nonché alla politica agricola comune dell'UE e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico, ***oltre ad aiutare gli Stati membri a raggiungere gli obiettivi nazionali di riduzione delle emissioni.***

Emendamento 1323**Lieve Wierinck, Fredrick Federley, Carolina Punset, Angelika Mlinar****Proposta di decisione****Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 10***Testo della Commissione*

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia circolare, all'iniziativa "materie prime", alla sicurezza dell'Unione e al programma urbanistico, nonché alla politica agricola comune dell'UE e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.

Emendamento

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia circolare, **al piano d'azione per l'economia circolare, alla strategia sulla bioeconomia dell'UE**, all'iniziativa "materie prime", alla sicurezza dell'Unione e al programma urbanistico, nonché alla politica agricola comune dell'UE e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.

Or. en

Emendamento 1324**Gesine Meissner, Ricardo Serrão Santos, Merja Kyllönen, Tonino Picula, Deirdre Clune, Ulrike Rodust, Sergio Gaetano Cofferati****Proposta di decisione****Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 10***Testo della Commissione*

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia

Emendamento

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia

circolare, all'iniziativa "materie prime", alla sicurezza dell'Unione e al programma urbanistico, nonché alla politica agricola comune dell'UE e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.

circolare, all'iniziativa "materie prime", alla sicurezza dell'Unione e al programma urbanistico, **alla politica marittima**, nonché alla politica agricola comune dell'UE e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.

Or. en

Emendamento 1325

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 10

Testo della Commissione

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia circolare, all'iniziativa "materie prime", **alla sicurezza dell'Unione** e al programma urbanistico, nonché alla politica agricola comune dell'UE e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.

Emendamento

Le attività svolte nell'ambito di questo settore contribuiscono in particolare agli obiettivi nel settore energetico dell'Unione, nonché a quelli del mercato unico digitale, dell'occupazione, dei programmi di crescita e investimenti, al rafforzamento dell'UE come soggetto globale, alla nuova strategia politica industriale dell'UE, all'economia circolare, all'iniziativa "materie prime" e al programma urbanistico, nonché alla politica agricola comune dell'UE e alle disposizioni giuridiche dell'UE per ridurre il rumore e l'inquinamento atmosferico.

Or. en

Emendamento 1326

Seán Kelly

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.1 – comma 11 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

Considerato il numero elevato di piattaforme europee per la tecnologia e

l'innovazione che elaborano raccomandazioni sui temi della ricerca per l'UE nel settore energetico e il desiderio dei loro membri di continuare ad organizzarsi in questo modo e di orientare lo sviluppo tecnologico secondo una strategia, gli inviti a presentare proposte per le parti del presente polo tematico riguardanti l'energia continueranno a essere relativamente prescrittivi, riflettendo il livello di dettaglio fornito dalle parti interessate. In questo modo si limiterà l'esubero di domande.

Or. en

Emendamento 1327
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – parte introduttiva

Testo della Commissione

Emendamento

4.2.1. *Climatologia e soluzioni per il clima*

4.2.1. *Principali tecnologie digitali*

Or. en

Emendamento 1328
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 1

Testo della Commissione

Emendamento

L'effettiva attuazione dell'accordo di Parigi deve essere basata su dati scientifici, il che richiede un continuo aggiornamento delle nostre conoscenze sul sistema climatico terrestre, nonché le possibilità di mitigazione e adattamento disponibili, in modo da ottenere una

Per un'UE competitiva sarà essenziale mantenere e sviluppare autonomamente forti capacità di progettazione e produzione nelle tecnologie digitali fondamentali quali la micro e la nano-elettronica, la fotonica, le applicazioni e i sistemi software e la loro integrazione,

visione sistemica e globale delle sfide e delle opportunità per l'economia dell'UE. In tale contesto, verranno sviluppate soluzioni basate sulla scienza per una transizione efficace in termini di costi verso una società a basse emissioni di carbonio, resiliente ai cambiamenti climatici ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

nonché *materiali avanzati relativi a queste applicazioni.*

Or. en

Emendamento 1329

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 1

Testo della Commissione

L'effettiva attuazione dell'accordo di Parigi deve essere basata su dati scientifici, il che richiede un continuo aggiornamento delle nostre conoscenze sul sistema climatico terrestre, nonché le possibilità di mitigazione e adattamento disponibili, in modo da ottenere una visione sistemica e globale delle sfide e delle opportunità per l'economia dell'UE. In tale contesto, verranno sviluppate soluzioni basate sulla scienza per una transizione efficace in termini di costi verso una società a **basse** emissioni di **carbonio**, resiliente ai cambiamenti climatici ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

Emendamento

L'effettiva attuazione dell'accordo di Parigi deve essere basata su dati scientifici, il che richiede un continuo aggiornamento delle nostre conoscenze sul sistema climatico terrestre, nonché le possibilità di mitigazione e adattamento disponibili, in modo da ottenere una visione sistemica e globale delle sfide e delle opportunità per l'economia dell'UE. In tale contesto, verranno sviluppate soluzioni basate sulla scienza per una transizione efficace in termini di costi verso una società a **zero** emissioni **nette** di **gas serra**, resiliente ai cambiamenti climatici ed efficiente sotto il profilo **energetico e** delle risorse.

Or. en

Emendamento 1330

Marisa Matias, Neoklis Sylikiotis, Lola Sánchez Caldentey

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 1

Testo della Commissione

L'effettiva attuazione dell'accordo di Parigi deve essere basata su dati scientifici, il che richiede un continuo aggiornamento delle nostre conoscenze sul sistema climatico terrestre, nonché le possibilità di mitigazione e adattamento disponibili, in modo da ottenere una visione sistemica e globale delle sfide e delle opportunità per l'economia dell'UE. In tale contesto, verranno sviluppate soluzioni basate sulla scienza per una transizione efficace in termini di costi verso una società **a basse emissioni di carbonio**, resiliente ai cambiamenti climatici ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

Emendamento

L'effettiva attuazione dell'accordo di Parigi deve essere basata su dati scientifici, il che richiede un continuo aggiornamento delle nostre conoscenze sul sistema climatico terrestre, nonché le possibilità di mitigazione e adattamento disponibili, in modo da ottenere una visione sistemica e globale delle sfide e delle opportunità per l'economia dell'UE. In tale contesto, verranno sviluppate soluzioni basate sulla scienza per una transizione efficace in termini di costi verso una società resiliente ai cambiamenti climatici ed efficiente sotto il profilo delle risorse.

Or. en

Emendamento 1331

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 1

Testo della Commissione

– ***Base di conoscenze sul funzionamento e l'evoluzione futura del sistema climatico terrestre, nonché gli impatti, i rischi e le opportunità associati;***

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 1332

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– ***Percorsi di decarbonizzazione, azioni di mitigazione e politiche***

Emendamento

soppresso

riguardanti tutti i settori dell'economia, compatibili con l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 1333

Jakop Dalunde

a nome del gruppo Verts/ALE

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 2

Testo della Commissione

– Percorsi di *decarbonizzazione*, azioni di mitigazione e politiche riguardanti tutti i settori dell'economia, compatibili con l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;

Emendamento

– Percorsi di *riduzione delle emissioni di gas serra*, azioni di mitigazione e politiche riguardanti tutti i settori dell'economia, compatibili con l'accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite;

Or. en

Emendamento 1334

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 3

Testo della Commissione

– *Previsioni e tecniche climatiche per la prevedibilità e servizi climatici per le imprese, le autorità pubbliche e i cittadini;*

Emendamento

soppresso

Or. en

Emendamento 1335

Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Percorsi di adattamento e politiche per ecosistemi vulnerabili, settori economici e infrastrutture strategici nell'UE (locali/regionali/nazionali), compresi migliori strumenti di valutazione del rischio.***

soppresso

Or. en

Emendamento 1336

Olle Ludvigsson

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

Emendamento

– Percorsi di adattamento e politiche per ecosistemi vulnerabili, settori economici e infrastrutture strategici nell'UE (locali/regionali/nazionali), compresi migliori strumenti di valutazione del rischio.

– Percorsi di adattamento e politiche per ecosistemi vulnerabili, settori economici e infrastrutture strategici ***e l'ambiente edificato*** nell'UE (locali/regionali/nazionali), compresi migliori strumenti di valutazione del rischio.

Or. en

Emendamento 1337

Rosa D'Amato, Dario Tamburrano

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 4

Testo della Commissione

Emendamento

– Percorsi di adattamento e politiche per ecosistemi vulnerabili, settori economici e infrastrutture strategici nell'UE (locali/regionali/nazionali),

– Percorsi di adattamento e politiche per ecosistemi vulnerabili, settori economici e infrastrutture strategici nell'UE (locali/regionali/nazionali),

compresi migliori strumenti di valutazione del rischio.

compresi migliori strumenti di valutazione *e riduzione* del rischio.

Or. en

Emendamento 1338
Marian-Jean Marinescu

Proposta di decisione
Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

- Concezione della progettazione e dello sviluppo della nano-elettronica che risponde alle esigenze specifiche della trasformazione digitale e delle sfide a livello mondiale, in termini di funzionalità, consumo energetico e integrazione;*
- Tecnologie di telerilevamento e la relativa co-integrazione con le unità computazionali come fattore abilitante dell'Internet delle cose, incluse le soluzioni innovative su materiali flessibili e conformabili per oggetti interattivi a misura d'uomo;*
- Tecnologie come complementi o alternative alla nano-elettronica, come l'informatica neuromorfica che alimenta le applicazioni di intelligenza artificiale, o l'informatica quantistica integrata;*
- Architetture di calcolo e processori a basso consumo per una vasta gamma di applicazioni, fra cui l'edge computing, la digitalizzazione dell'industria, i big data e il cloud, l'energia intelligente e la guida connessa e automatizzata;*
- Progettazione di unità di calcolo dei computer che offra solide garanzie di esecuzione affidabile, dotate di misure intrinseche di protezione della vita privata e di sicurezza per i dati di input/output nonché per le istruzioni di elaborazione;*

- *Tecnologie fotoniche che permettono applicazioni con progressi innovativi in termini di funzionalità e prestazioni;*
- *Tecnologie dell'ingegneria dei sistemi a sostegno di sistemi completamente autonomi per applicazioni affidabili che interagiscono con il mondo fisico, anche nei settori critici dell'industria e della sicurezza;*
- *Tecnologie di software che rafforzino la qualità, la sicurezza e l'affidabilità delle applicazioni informatiche con una migliore vita utile che incrementa lo sviluppo della produttività e introduce l'intelligenza artificiale integrata e la resilienza nei software;*
- *Tecnologie emergenti che espandono le tecnologie digitali a colmano le lacune tra le verifiche concettuali (proof of concept) nella ricerca e la fattibilità a livello industriale per i mercati rilevanti.*

Or. en

Emendamento 1339

Lieve Wierinck, Fredrick Federley, Carolina Punset, Angelika Mlinar

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

- *Sostegno alle città nella realizzazione di un approccio completamente circolare per la gestione delle acque reflue e dei rifiuti alimentari aumentando sia la qualità che la quantità della raccolta differenziata, restituendo al suolo materia organica di alta qualità e migliorando la progettazione ecologica dei prodotti.*

Or. en

Emendamento 1340

Soledad Cabezón Ruiz, Marisa Matias, Inmaculada Rodríguez-Piñero Fernández, José Blanco López, Francesc Gambús

Proposta di decisione

Allegato I – parte II – punto 4 – punto 4.2 – punto 4.2.1 – comma 2 – trattino 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

– ***Modelli per la diplomazia sul clima, il rafforzamento della capacità diplomatica sul clima dell'UE e la lotta ai cambiamenti climatici come motore della cooperazione internazionale.***

Or. en